ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **C**
n. **5-*bis***

R E L A Z I O N E

SULLO STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(Anno 2003)

(Articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

PREDISPOSTA DAL CENTRO PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Presentata dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie

(STANCA)

Trasmessa alla Presidenza il 16 settembre 2004

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (CNIPA)

(Anno 2003)

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

CONSIDERAZIONI DI SINTESI ... *Pag.* 5
Premessa ... » 7
Il contributo alla qualificazione della spesa ... » 8
Il contributo al perfezionamento del quadro normativo ... » 11
Il contributo allo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni ... » 13
Il contributo allo sviluppo di informazioni e servizi in rete delle amministrazioni . » 19
Il contributo al conseguimento degli obiettivi di legislatura ... » 24
Parte I – L'azione istituzionale ... » 27
1. IL CONTRIBUTO ALLA QUALIFICAZIONE DELLA SPESA ... » 29
1.1 Pareri di congruità tecnico-economica sull'acquisizione di beni e servizi informatici ... » 29
1.1.1 I pareri emessi, la spesa, le forme di acquisizione ... » 29
1.1.2 L'andamento delle richieste e dei pareri nell'anno e i tempi di rilascio . » 31
1.1.3 I destinatari dei pareri ... » 33
1.1.4 Le dimensioni dei pareri ... » 34
1.1.5 L'andamento storico dei pareri ... » 35
1.2 L'Osservatorio del mercato ... » 38
1.2.1 Il mantenimento e la crescita delle competenze ... » 38
1.2.2 Gli obiettivi istituzionali ... » 38
1.2.3 I progetti speciali ... » 40
1.3 Il monitoraggio ... » 42
1.3.1 La spesa sottoposta a monitoraggio ... » 43
1.3.2 I monitori interni ... » 45
1.3.3 I monitori esterni ... » 45
1.3.4 Il valore economico del monitoraggio ... » 46
2. IL CONTRIBUTO AL PERFEZIONAMENTO DEL QUADRO NORMATIVO . » 49
2.1 Iniziative legislative e nuovo quadro di riferimento normativo: analisi dei provvedimenti recanti norme in tema di ICT ... » 49
2.2 Iniziative legislative ... » 49
2.3 Iniziative di natura regolamentare ... » 55
3. IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI DELLE AMMINISTRAZIONI ... » 56
3.1 L'attività di pianificazione ... » 56
3.1.1 Il piano esecutivo 2003 ... » 56
3.1.2 Le linee strategiche per il triennio 2004-2006 ... » 57
3.1.3 La pianificazione 2004-2006 ... » 57
3.1.4 Linee generali della programmazione delle amministrazioni ... » 58
3.2 Le attività di rilevazione e le relazioni annuali ... » 66
3.2.1 La relazione annuale 2002 ... » 66
3.2.2 L'avvio della relazione annuale 2003 ... » 67
3.2.3 Le principali evidenze della relazione sullo stato di informatizzazione della pubblica amministrazione centrale nel 2002 ... » 68
3.2.4 Altre attività ... » 73
3.3 L'osservatorio europeo ... » 74
4. IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI INFORMAZIONI E SERVIZI IN RETE ... » 77
4.1 I progetti ... » 77
4.1.1 Certificazione, firma digitale e sicurezza ICT ... » 77

4.1.2 Norme in rete – Il portale « www.normeinrete.it » ..... *Pag.* 80
4.1.3 Sistema informatizzato dei pagamenti della Pubblica Amministrazione ..... » 80
4.1.4 Servizi delle imprese ..... » 80
4.1.5 Sistema integrato anagrafi e carta d'identità elettronica ..... » 82
4.1.6 Sistemi territoriali ..... » 83
4.1.7 Altre attività ..... » 86
4.1.8 Accessibilità ..... » 86
4.1.9 Protocollo informatico e gestione dei flussi documentali ..... » 88
4.1.10 I gruppi di lavoro intersettoriali ..... » 90
4.1.11 Monitoraggio del programma di Governo ..... » 92
4.2 Formazione ..... » 93
4.2.1 Attività generale di formazione ..... » 93
4.2.2 Progetto di formazione Rete Unitaria ..... » 93
4.2.3 Progetto di formazione su « Gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi » ..... » 94
4.2.4 Progetto di formazione informatica destinato a disabili della vista dipendenti della Pubblica Amministrazione ..... » 95
4.2.5 Formazione interna ..... » 95
4.2.6 Centro di documentazione ..... » 95
4.3 Comunicazione ..... » 95
4.3.1 Attività editoriali ..... » 96
4.3.2 Rapporti con la stampa e gli organi di informazione ..... » 96
4.3.3 Internet – Intranet ..... » 97
4.3.4 Rapporti con imprese, associazioni ed operatori del settore ..... » 97
4.3.5 Attività convegnistica ..... » 97
4.3.6 Relazioni con il pubblico ..... » 98
4.3.7 Attività per il DIT in materie di comune interesse per l'Autorità . » 98
Parte II – L'attività di funzionamento ..... » 99
5. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO ..... » 101
6. L'UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE ..... » 102
6.1 L'assorbimento delle risorse umane in relazione alle tipologie di azioni . » 102
6.2 L'analisi dell'utilizzo delle risorse finanziarie ..... » 107
7. L'UTILIZZO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE ..... » 117
7.1 Approccio seguito ..... » 117
7.2 Infrastrutture tecnologiche ..... » 117
7.3 Il sistema informativo interno ..... » 118
7.4 Protocollo informatico ..... » 119
7.5 Il sistema a supporto del ciclo di pianificazione ..... » 119
7.6 Rassegna Stampa ..... » 120
7.7 Centro di documentazione ..... » 120
7.8 Archivio documentale ..... » 120
7.9 Il sito Internet ..... » 120
7.10 Servizi di assistenza agli utenti ..... » 121
7.11 Il supporto giuridico interno ..... » 122
8. APPENDICI ..... » 123
8.1 Pareri emessi nel 2003 ..... » 125
8.2 Provvedimenti emanati dal Centro nazionale e provvedimenti di interesse istituzionale ..... » 134
8.2.1 Provvedimenti emanati dal Cnipa ..... » 134
8.2.2 Leggi e decreti ..... » 134
8.2.3 Altri provvedimenti ..... » 143

Considerazioni di sintesi

Premessa

Il 2003: l'anno della svolta

L'art. 176 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha istituito il Centro nazionale per l'informatica nella Pubblica amministrazione (Cnipa), che "opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione delle politiche del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, con autonomia tecnica, funzionale, amministrativa, contabile e finanziaria e con indipendenza di giudizio", con specifica previsione che il Centro nazionale proponga al Consiglio dei Ministri l'adozione di regolamenti concernenti la sua organizzazione, il suo funzionamento, l'amministrazione del personale, l'ordinamento delle carriere, nonché la gestione delle spese. Il nuovo organismo è così subentrato all'Aipa, che era stata istituita con il decreto legislativo n. 39 del 12 febbraio 1993, ricevendone le prerogative, le funzioni, le attività e le risorse.

La nuova configurazione è stata completata con l'art. 5 del decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, il quale ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2004 siano trasferiti al Cnipa i compiti, le funzioni e le attività esercitati dal Centro tecnico per l'assistenza agli utenti della Rete unitaria, di cui all'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, ed all'art. 24 della legge 24 novembre 2000, n. 340, trasferendo contestualmente al Cnipa le risorse finanziarie e strumentali nonché quelle umane comunque in servizio. In vista di tale evento, con deliberazioni del 22 dicembre 2003 il Collegio del Cnipa ha provveduto a disegnare la nuova articolazione delle proprie strutture.

Anche i vertici del Centro nazionale sono stati profondamente innovati: con il DPCM 30 luglio 2003 è stato nominato il nuovo Presidente del Centro, che in precedenza aveva continuato ad operare sotto la guida del componente più anziano, in termini di servizio presso l'istituzione, in qualità di Presidente facente funzioni. Sono stati altresì nominati due nuovi componenti, rispettivamente con DPCM 9 maggio 2003 e con DPCM 1° ottobre 2003, in sostituzione dei due cessati, l'uno ad agosto e l'altro a settembre, restando così non coperto un incarico di componente. Infine, con DPCM 5 dicembre 2003 si è provveduto alla nomina del Direttore generale, le cui funzioni erano state in precedenza caratterizzate da una situazione di provvisorietà analoga a quella del Presidente dell'ex Aipa.

Da ciò consegue che la attività dell'istituzione nel 2003 è stata caratterizzata da due fasi ben distinte: la prima, riguardante grosso modo i primi sette mesi dell'anno, in cui l'operatività ha risentito, come nell'anno precedente, della situazione di incertezza sul ruolo e sulla configurazione dell'ente; una seconda, da agosto, sotto la nuova denominazione di Cnipa e con la guida del nuovo Presidente, in cui l'attività dell'istituzione è ripartita in pieno, alla luce delle nuove e più ampie attribuzioni e con la qualificazione di organo tecnico per l'attuazione delle politiche del Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Così, nella prima parte dell'anno l'attività si è focalizzata principalmente sull'assolvimento dei compiti istituzionali ed alla prosecuzione e consolidamento delle attività progettuali in precedenza avviate. Viceversa, la seconda parte dell'anno, superata la fase di incertezza istituzionale e con un orizzonte temporale di ampio respiro, ha visto gli uffici del Cnipa proiettati verso una ridefinizione delle attività, indotta dalla nuova configurazione dell'ente, nonché ad una pianificazione per il medio-lungo periodo.

C'è da sottolineare, in proposito, come la tradizionale competenza dell'Aipa - che il decreto legislativo 39 del 1993 limitava al comparto delle amministrazioni centrali dello Stato e degli enti pubblici non economici nazionali - è stata estesa al settore degli enti regionali e locali, come logica conseguenza del processo di decentramento di parte delle funzioni pubbliche indotto dalla trasformazione in senso federalista dell'ordinamento fondamentale

della Repubblica. Va da sé che questa nuova competenza ampliata alle amministrazioni regionali e locali non può presentare quei connotati di potestà che il decreto 39/93 conferisce al Cnipa verso le amministrazioni centrali, ma, nel pieno rispetto delle autonomie locali, quali vengono garantite dalle norme costituzionali, i rapporti con queste saranno improntati ai principi della condivisione.

Ma non è solo l'estensione della competenza territoriale a caratterizzare la nuova configurazione del Cnipa: occorre aggiungere la rinnovata e più profonda attenzione verso il mercato e verso i suoi operatori, per favorirne il dialogo con la pubblica amministrazione, e la più incisiva apertura oltre i confini nazionali, con particolare riferimento agli ambiti dell'Unione Europea ed ai rapporti con le amministrazioni estere consorelle.

L'attività del Cnipa è stata quindi impostata con riferimento ai contenuti delle "Linee guida del Governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura", approvate il 31 maggio 2002 dal Consiglio dei Ministri, che hanno tracciato il percorso lungo il quale si devono muovere le attività di sviluppo dell'informatica pubblica fino al 2005, inquadrando la trasformazione della pubblica amministrazione nel più ampio contesto dello sviluppo della società dell'informazione ed indicando, per ogni amministrazione, le iniziative collegate ai dieci obiettivi di legislatura.

Inoltre la Direttiva del 20 dicembre 2002 del Ministro per l'innovazione e le tecnologie ha indicato tra le priorità per l'anno 2003 lo sviluppo dei servizi in rete, l'informatizzazione dei flussi documentali, la progressiva sostituzione degli attuali sistemi di autenticazione in rete con la carta d'identità elettronica (CIE) e con la carta nazionale dei servizi (CNS), la diffusione della firma digitale, la rilevazione della soddisfazione dell'utenza, la creazione di banche dati del personale per favorire l'impiego delle risorse umane.

Il contributo del Cnipa al perseguimento dei risultati sopra indicati ha riguardato i consueti settori, propri della missione istituzionale: a) il settore della qualificazione della spesa ed il reinvestimento dei risparmi ottenuti; b) quello del perfezionamento del quadro normativo; c) quello dello sviluppo dei sistemi informativi informatizzati delle amministrazioni; d) quello del concorso, sia in forma diretta che indiretta, al conseguimento degli obiettivi di legislatura, soprattutto in tema di sviluppo dei servizi in rete.

Il contributo alla qualificazione della spesa

I pareri di congruità tecnico-economica

Nel 2003, l'emissione dei pareri di congruità tecnico-economica ha continuato a fornire il proprio contributo alla qualificazione della spesa delle amministrazioni centrali.

Nel corso dell'anno sono state trattate complessivamente circa 200 richieste di parere (fra cui alcune classificate come "riservate", per le quali non vengono quindi rese note informazioni specifiche). Dei 182 pareri ed avvisi di congruità emessi, l'esito è stato favorevole per 175 e contrario per 7.

La spesa complessiva prevista dalle richieste di tali pareri è stata di circa 1.451 milioni di euro; i pareri favorevoli hanno riguardato un ammontare di circa 1.432 milioni di euro. A seguito delle valutazioni di congruità, si è ritenuto necessario ridefinire alcuni aspetti dei progetti o si sono rilevati fattori di non allineamento dell'importo rispetto ai valori di mercato. La riduzione delle stime dei massimali fissati a base di gara e degli importi dei contratti nei casi di trattativa privata ha portato ad una **riduzione della spesa di circa 76 milioni di euro**, per un importo complessivo congruo di 1.356 milioni di euro.

Dei 182 pareri emessi, 84 hanno riguardato contratti a trattativa privata, 85 l'esperimento di procedure di gara e 13 forniture affidate in concessione o "in house". Dal punto di vista economico, dei 1.356 milioni di euro ritenuti congrui, circa 203 milioni sono relativi a trattative private, 898 milioni a gare, e 255 milioni a concessione. La raccolta dei dati storici sui pareri consente di confermare una perdurante tendenza alla crescita della percentuale di acquisizioni tramite gara ed alla diminuzione del ricorso a concessioni, affidamenti "in house" e trattative private.

Di tutti i pareri ed avvisi emessi, solo il 19% ha richiesto una fase formale di interlocutoria per raccogliere informazioni aggiuntive. Questa percentuale è significativamente inferiore a quella registrata nel 2002 (circa il 27%) e nel 2001 (circa il 42%). Questa diminuzione mostra da un lato la migliore capacità delle amministrazioni di formulare progetti, dall'altra la definizione di adeguate forme di collaborazione fra il Cnipa e le amministrazioni stesse.

L'osservatorio del mercato

Anche nel 2003 la funzione di osservatorio del mercato ha rappresentato una risorsa fondamentale per il Cnipa ai fini della definizione e della verifica di soluzioni tecnologiche, in linea con lo stato dell'arte. Costanti sono stati i rapporti con i fornitori del settore ICT per mantenere la conoscenza aggiornata sull'offerta di beni e servizi e sulle strategie di breve, medio e lungo termine.

Le attività dell'osservatorio del mercato si sono esplicitate in:

- *redazione di relazioni tecniche* quali principale supporto alla emissione dei pareri. Esse consentono di aggiornare le specifiche tecniche dei prodotti in acquisizione, di favorire la più ampia partecipazione di fornitori alle gare, curando l'apertura dei capitolati ad un più ampio spettro di concorrenti, di verificare la correttezza dei prezzi proposti;
- *consulenza alle amministrazioni*: nel 2003 è stata data risposta a circa 40 richieste inoltrate da amministrazioni, relativamente a informazioni sul mercato (tariffe professionali, produttività e costi dei servizi di sviluppo software, modalità di licenza di pacchetti software proprietari e *open source*, canoni di manutenzione hardware, qualità dei dati, ecc). Il supporto fornito migliora la capacità delle amministrazioni di negoziare con i fornitori e di acquisire sul mercato prodotti e servizi con caratteristiche più rispondenti alle esigenze, a condizioni economiche in linea con il mercato;
- *esame dei contratti*: è proseguita nel 2003 la raccolta e l'esame dei contratti stipulati dalla pubblica amministrazione centrale, rilevando le tariffe giornaliere richieste dai fornitori per le varie figure professionali ed i prezzi dei principali prodotti e servizi forniti (ad esempio, i prezzi unitari dei punti funzione); questa raccolta è fondamentale per tenere sotto controllo gli aspetti economici delle forniture ICT, anche al fine della congruità dei prezzi rilasciata nei pareri;
- *linee guida*: l'osservatorio del mercato elabora linee guida per le amministrazioni quando un fenomeno di mercato assume particolare rilievo. Nel 2003 sono state aggiornate le linee guida per i prodotti Oracle ed è stata effettuata una attività di approfondimento sulle soluzioni di mercato per la gestione della conoscenza (Knowledge Management), i cui risultati sono stati anche presentati in un seminario pubblico; nel corso del 2003 è stata avviata, inoltre, la sperimentazione dei prodotti di *office* alternativi a quelli di Microsoft che ha portato, nel 2004, alla redazione di uno studio comparativo.

Nel 2003 il Cnipa ha proseguito i progetti intersettoriali speciali iniziati negli anni precedenti, avviandone di nuovi:

- *benchmark per la valutazione delle prestazioni dei personal computer*: è proseguita l'attività del gruppo di lavoro su questo tema, a cui partecipano le principali associazioni dei fornitori e la Consip. L'obiettivo è quello di individuare i più rilevanti profili utente nella pubblica amministrazione e le corrispondenti tipologie di personal computer da acquisire, di definire i benchmark e le loro modalità di esecuzione, di individuare valori di soglia per le diverse tipologie di personal computer. A seguito dei lavori svolti nel 2003, all'inizio del 2004 è stato condiviso anche dai fornitori un benchmark che sarà adottato per i personal computer desktop;
- *qualità dei dati*: nel 2003 sono proseguite le attività di questo progetto realizzato in collaborazione con Istat, che si concluderà nel 2004. Il progetto mira a definire criteri guida per l'analisi e la gestione della qualità dei dati nella pubblica amministrazione, con riferimento specifico ai dati toponomastici ed ai dati amministrativi utilizzati per la costruzione di indicatori statistici sulle imprese e le istituzioni private riguardanti il mercato del lavoro;
- *biometria*: sul tema è attivo dal 2003 un gruppo di studio coordinato dall'osservatorio del mercato. Esso ha prodotto un'analisi dello stato della biometria e formulato proposte di linee guida; più in generale, gli obiettivi sono di presidiare l'area della biometria per le pubbliche amministrazioni centrali e locali, che è in forte crescita, e di sistematizzare il supporto alle amministrazioni per tali tecnologie, mirando a garantire la condivisione di conoscenze ed esperienze tecnologiche ed organizzative.

Il monitoraggio

Nel 2003 l'azione del Cnipa in tema di monitoraggio si è articolata in diversi filoni d'intervento finalizzati a:

- promuovere e diffondere le prassi operative della direzione dei lavori, del *benchmarking* dei sistemi informativi, dell'*assessment* dei progetti, dell'analisi della *customer satisfaction*, del collaudo dei beni;
- fornire strumenti di supporto alle amministrazioni attraverso la definizione di capitolati, schemi contrattuali e accordi di servizio, ecc. che consentano un efficace governo delle forniture, supportando così le amministrazioni nell'affidamento di attività di monitoraggio a società esterne e nella organizzazione dei gruppi di monitoraggio interni;
- indirizzare i monitori sugli obiettivi da perseguire, sperimentando e suggerendo linee guida e metodiche di monitoraggio, verificando l'adeguatezza delle caratteristiche deontologiche e tecniche dei monitori.

La spesa informatica sottoposta a monitoraggio nel corso del 2003 ha riguardato 27 contratti ed un importo di 502 milioni di euro. La spesa sottoposta a monitoraggio risulta peraltro ancora modesta. Da un'elaborazione dei dati di spesa complessiva delle amministrazioni si può stimare che questa spesa è pari a circa il 34% della spesa monitorabile (contratti di grande rilievo).

Le amministrazioni impegnate sul monitoraggio sono 14. Di queste, 11 si sono rivolte esclusivamente a società esterne, una ha utilizzato le società esterne per integrare i propri gruppi di monitoraggio interni e due hanno utilizzato solo gruppi interni.

Alla fine del 2003 i gruppi di monitoraggio interni alle amministrazioni, qualificati dal Cnipa, sono quattro e 15 sono le società specializzate qualificate a svolgere attività di monitoraggio.

I contratti di monitoraggio nel 2003 hanno un importo di circa 5,5 milioni di euro. Questo impegno economico rappresenta mediamente lo 0,9% della dimensione economica dei contratti monitorati con gruppi interni, mentre per le società di monitoraggio l'incidenza dei

costi è dell'1,2%. I rapporti di monitoraggio costituiscono il rendiconto periodico delle attività di monitoraggio, a fronte dei quali il Cnipa rilascia le proprie valutazioni; nel 2003 sono stati trasmessi 48 rapporti ed emesse 6 valutazioni di monitoraggio.

Il contributo al perfezionamento del quadro normativo

Nell'anno 2003 le attività del Cnipa si sono concentrate sulla produzione di norme riguardanti specifici campi di utilizzo dell'IT, quali, in primo piano, l'accessibilità dei disabili alle tecnologie informatiche, le firme elettroniche ed il protocollo informatico. Si ricordano i seguenti provvedimenti, in quanto ritenuti più significativi, per il peculiare interesse che rivestono nella materia dell'informatica pubblica:

- la legge 9 gennaio 2004, n. 4 - "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2003, n. 137 - "Regolamento recante disposizioni di coordinamento in materia di firme elettroniche a norma dell'art. 13 del decreto legislativo 23 gennaio 2002, n. 10";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2003 "Approvazione delle linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi".

Nel 2003 - definito "Anno europeo delle persone con disabilità" - si è concluso l'*iter* di approvazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante: "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" (c.d. "legge Stanca").

La normativa in parola è finalizzata all'utilizzo delle moderne tecnologie come fattore di integrazione sociale per i disabili e per le categorie svantaggiate nella previsione di un abbattimento delle "barriere" che comportano una esclusione dal mondo dello studio, del lavoro, dell'informazione.

Il provvedimento è il risultato della fattiva collaborazione instaurata tra le amministrazioni dello Stato più direttamente interessate (Ministro per l'innovazione e le tecnologie, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute), la Commissione interministeriale permanente per l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a favore delle categorie deboli e svantaggiate, ed il Cnipa. Queste Amministrazioni hanno a vario titolo contribuito alla predisposizione di uno strumento che testimonia l'attenzione del Paese verso le problematiche dell'emarginazione.

L'impianto della legge, che si rivolge principalmente alle amministrazioni pubbliche, è incentrato su tre punti fondamentali:

1) *accessibilità dei siti Internet*: le pubbliche amministrazioni non possono stipulare, a pena di nullità, contratti per la realizzazione di siti *Internet* nei quali non sia previsto il rispetto dei requisiti di accessibilità stabiliti con un apposito decreto ministeriale;

2) *accessibilità degli strumenti didattici e formativi:* le convenzioni stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le associazioni degli editori per la fornitura di libri alle biblioteche scolastiche devono sempre prevedere, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, la fornitura di copie su supporto digitale degli strumenti fondamentali accessibili agli studenti disabili e agli insegnanti di sostegno;

3) *accesso al lavoro:* è fatto obbligo ai datori di lavoro, pubblici e privati, di dotare i dipendenti disabili della strumentazione *hardware* e *software* e della tecnologia assistiva adeguate alla specifica disabilità.

L'inosservanza delle disposizioni in esame comporta precise responsabilità.

La legge prevede anche l'emanazione di un regolamento di attuazione e di un decreto ministeriale che dovrà definire i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità, le metodologie tecniche per la verifica dell'accessibilità, nonché i programmi di valutazione assistita utilizzabili a tale fine.

A questo proposito, il Cnipa ha già predisposto - come richiesto dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie - lo schema del regolamento di attuazione previsto dall'art. 10, comma 1, della legge, che è stato trasmesso al Ministro per il successivo *iter*. Sono attualmente in corso le consultazioni con le associazioni dei disabili maggiormente rappresentative, ai fini della predisposizione del secondo provvedimento.

Le iniziative assunte nel campo della gestione informatica della documentazione amministrativa hanno posto l'Italia nella condizione di disporre di un quadro normativo all'avan-guardia, che consente - grazie all'impiego di strumenti quali la firma elettronica ed il protocollo informatico - la concreta realizzazione di una gestione compiutamente automatizzata dei flussi documentali.

Tutto ciò contribuisce a dare un fattivo impulso al miglioramento, dal punto di vista quantitativo e dal punto di vista qualitativo, dei servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni e dei rapporti che queste ultime pongono in essere - tra loro, con i cittadini e con le imprese - in termini di trasparenza dell'azione amministrativa, di miglioramento dell'efficienza interna degli uffici (attraverso l'eliminazione dei registri cartacei e la razionalizzazione dei flussi documentali) e, in definitiva, di contenimento dei costi.

Con l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2003, n. 137, è stato completato il quadro normativo per l'utilizzo della firma elettronica e della firma digitale in attuazione della direttiva 1999/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 1999.

Nel contesto della disciplina regolamentare, due aspetti meritano particolare attenzione: la firma digitale deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto e al documento, o all'insieme di documenti, cui è apposta o associata; l'apposizione della firma digitale integra e sostituisce - ad ogni fine previsto dalla vigente normativa - quella di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi tipo.

Da tutto ciò consegue una serie di vantaggi, anche di ordine pratico, di ampia e diversificata portata.

Il regolamento in parola, alla cui stesura il Cnipa ha fornito un contributo determinante, nel rispetto dei compiti istituzionali che è chiamato ad assolvere, prevede anche la liberalizzazione del settore dei servizi di certificazione ed elimina così la necessità di una preventiva autorizzazione per l'esercizio di questa attività.

Il regolamento prevede inoltre specifici adempimenti a carico del Cnipa, che cura la tenuta dell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e deve preventivamente farsi carico di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti dalla normativa ai fini del rilascio del certificato di accreditamento.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2003 - recante "Approvazione delle linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi." - integra e fa seguito alla direttiva 9 dicembre

2002 emanata dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e di gestione elettronica dei flussi documentali .

In previsione della scadenza del 1° gennaio 2004 - data a partire dalla quale, come è noto, le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di adottare il protocollo informatico e di gestire i procedimenti amministrativi in modo elettronico - il provvedimento in parola ha inteso offrire un quadro unitario ed aggiornato degli adempimenti ai quali le amministrazioni sono tenute, della funzionalità minima da assicurare per l'avvio del protocollo informatico, dei requisiti dei sistemi documentali e procedimentali, degli aspetti tecnologici legati al trattamento informatico dei procedimenti amministrativi necessari per garantire l'interoperabilità e la sicurezza delle operazioni.

Questa disposizione, che completa il quadro normativo di riferimento per la gestione informatica dei documenti con l'inserimento della posta elettronica certificata nell'impianto normativo, ha giocato un ruolo di straordinaria importanza per tutte le pubbliche amministrazioni centrali e locali, in quanto ha stimolato l'attuazione della normativa vigente già da alcuni anni e ha riassunto l'intero gruppo di norme allo scopo di fornire una chiave di lettura comprensibile ai dirigenti delle amministrazioni che devono adempiere alla normativa.

Con il contributo fornito alla redazione del documento, e con l'offerta alle amministrazioni della possibilità di ottenere la fornitura del servizio di protocollazione in modalità ASP (Application service provider), il Cnipa ha concretizzato il proprio impegno per la creazione di un sistema di gestione elettronica delle attività amministrative volto a fornire un supporto informativo, di consulenza e di indirizzo alle pubbliche amministrazioni, che testimonia la grande attenzione rivolta a questo tipo di problematica, che presenta aspetti profondamente innovativi.

Il contributo allo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni

Il piano esecutivo 2003

Come è noto, fin dal 2002, le attività di pianificazione, svolte prima dall'Aipa poi dal Cnipa, si inseriscono nel quadro più ampio delle competenze e dei poteri in materia conferiti al Ministro per l'innovazione e le tecnologie dall'art. 26 della legge finanziaria 2002.

In questo scenario, a partire dal piano triennale 2003-2005, è mutato il modello di pianificazione che, alla luce dei nuovi assetti istituzionali dell'informatica nel settore pubblico, si inserisce in modo più diretto nel processo complessivo di pianificazione finanziaria dello Stato. Questo modello, che si focalizza sugli obiettivi di governo espressi dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nei vari atti di indirizzo e in particolare nella direttiva del mese di dicembre, prevede tre fasi distinte (la *pianificazione strategica*, la *pianificazione tecnica* e la *pianificazione esecutiva*) e il corrispondente rilascio di tre documenti (il *piano strategico*, il *piano triennale* e il *piano esecutivo*), i cui contenuti intervengono nella formulazione dei principali documenti di programmazione complessiva (il *DPEF*, le *leggi finanziaria e di bilancio*, le *direttive dei ministri*).

Il 2003 ha visto la conclusione del primo ciclo di pianificazione condotto con il nuovo modello. Nella prima parte dell'anno sono state infatti svolte le attività correlate alla definizione del *Piano esecutivo 2003*, a valle dell'approvazione della legge finanziaria. Le proposte di sviluppo delle amministrazioni, in coerenza con le assegnazioni di bilancio del 2003, sono state recepite e consolidate esaminando le direttive ministeriali riguardo alla

corrispondenza tra obiettivi, programmi e finanziamenti previsti per l'anno e le ipotesi precedentemente formulate con il piano triennale.

Il documento illustrativo del piano esecutivo, reso disponibile anche al Ministro per l'innovazione e le tecnologie, ha riportato i fenomeni più rilevanti emersi in questa fase di consolidamento della pianificazione. Premesso che nelle Direttive dei Ministri le indicazioni collegate ai programmi in materia di ICT appaiono ancora troppo generali, si riscontra la diminuzione pressoché generalizzata delle disponibilità finanziarie per il 2003 (meno 13% rispetto alla competenza iniziale 2002, meno 20% rispetto alla competenza definitiva 2002) e la conseguente revisione dei piani elaborati nelle fasi di pianificazione strategica ed esecutiva con il ridimensionamento di molte iniziative. Assumono ovviamente maggior rilevanza gli oneri per le imprescindibili attività di gestione dell'esistente, mentre è rimodulato l'impegno sui 10 obiettivi di legislatura, fatta eccezione per i servizi online.

Da questa situazione emerge la necessità di consolidare ed istituzionalizzare con norme, direttive, ecc. la fase di pianificazione esecutiva, al fine di disporre di strumenti concreti per sostenere i temi ritenuti più importanti sia con iniziative centralizzate sia con possibili cofinanziamenti, per i progetti più significativi ma in difficoltà finanziarie.

Le linee strategiche per il triennio 2004 – 2006

Le linee strategiche 2004-2006, approvate ad aprile del 2003, sono state elaborate e diffuse congiuntamente alle amministrazioni dall'Aipa e dal Centro Tecnico. Le linee strategiche hanno ribadito gli indirizzi già elaborati nel 2002 e resi noti principalmente attraverso le "Linee guida per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura", nonché le priorità individuate nella Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del dicembre 2002. Nello specifico delle amministrazioni centrali dello Stato, esse riguardano principalmente i dieci obiettivi di legislatura, gli obiettivi specifici di ogni singola amministrazione, gli obiettivi legati all'efficienza interna.

Il piano triennale 2004-2006

Il piano triennale 2004-2006 è stato rilasciato a luglio del 2003. È possibile estrarre dal piano le principali linee su cui si sono orientate le amministrazioni:

- *lo sviluppo della società dell'informazione:* le amministrazioni centrali intendono intraprendere numerose iniziative finalizzate a diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie presso cittadini e imprese. Ad esempio, il Ministero delle attività produttive intende sostenere l'innovazione tecnologica nelle imprese e la nascita di nuove aziende innovative con il Piano per l'innovazione digitale nelle imprese, al quale si affiancano alcuni progetti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese italiane. Il Ministero per i beni e le attività culturali vuole valorizzare il patrimonio culturale del nostro paese con un ambizioso programma del digitalizzazione dei beni artistici, archivistici, librari, e con altri interventi che ne favoriscano la fruizione a distanza. Il Ministero dell'istruzio-ne prevede interventi di informatizzazione delle scuole, correlati alla riforma scolastica e al nuovo ruolo dell'insegnamento dell'informatica; le scuole saranno dotate di nuove attrezzature e collegate ad Internet in banda larga. Il Ministero pianifica inoltre la formazione dei docenti, prevedendo che in tre anni essa raggiunga l'80% degli interessati. Il Ministero della salute propone la diffusione della Carta sanitaria per l'accesso ai servizi telematici del Servizio Sanitario Nazionale e alle informazioni sanitarie sul paziente, oltre a progetti di telemedicina, formazione a distanza del personale sanitario, accesso a banche dati specialistiche;
- *la realizzazione dei sistemi federati di settore*: per una piena interoperabilità tra i sistemi informativi dei livelli locale e centrale di governo, appare necessaria la progressiva

adozione di un modello di sistema informativo federato applicabile negli ambiti in cui l'azione amministrativa sia frutto della cooperazione tra più attori. Su questa linea molte amministrazioni hanno iniziato a lavorare.

Il Ministero dell'ambiente intende procedere allo sviluppo del Portale tematico cartografico ambientale.

L'Arma dei carabinieri prevede la realizzazione di un sistema a supporto delle indagini su reati a danno dell'ambiente che fornirà servizi anche a tutti gli altri organismi coinvolti (ARPA, comandi provinciali del Corpo Forestale dello Stato, Questure, Prefetture, Guardia di finanza).

Il Ministero delle politiche agricole e forestali mette a disposizione i servizi previsti dal Sistema informativo agricolo nazionale, che dovrà evolvere secondo le recenti rinnovate linee della politica agricola comunitaria.

Il Ministero della salute sta basando la realizzazione del Nuovo sistema informativo sanitario sulla cooperazione dei sistemi informativi dei singoli soggetti centrali, regionali e locali del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Ministero dell'istruzione sta progettando il nuovo sistema informativo in un'ottica federata, orientata ai servizi alle famiglie ed agli studenti.

Sarà avviato lo sviluppo del Portale di servizio per il trasporto terrestre e marittimo, che raccorderà tutti i soggetti specializzati che operano nel settore, le regioni e le autonomie locali

Il Ministero dell'interno affronterà le complesse problematiche inerenti ai flussi migratori con la necessaria cooperazione tra le diverse amministrazioni coinvolte nella gestione di questo fenomeno.

Il Ministero del lavoro sta concependo il nuovo Sistema informativo del lavoro, come insieme dei sistemi informativi dei diversi soggetti pubblici e privati che erogano servizi per il lavoro;

- *l'erogazione diretta di servizi*: è cresciuta negli ultimi anni l'offerta di servizi online delle pubbliche amministrazioni Il piano presenta numerosi interventi di consolidamento e di estensione della gamma dei servizi offerti e finalizzati alla realizzazione di portali di settore (lavoro, imprese, cartografia ambientale, uffici giudiziari, trasporto, ecc.). Tra le iniziative di maggior rilievo sono da citare il nuovo Portale per i servizi alle imprese, la gestione online del Fascicolo elettronico delle aziende agricole, la Borsa nazionale del lavoro, i servizi per gli italiani all'estero, il Processo Civile Telematico, i servizi per la mobilità dell'ACI. Si conferma lo sviluppo dei servizi in campo fiscale e previdenziale, con i progetti dell'Inps, dell'Inail e delle agenzie fiscali;

- *l'ammodernamento del back office*: questo tema riguarda gli interventi sui sistemi di supporto al funzionamento delle amministrazioni. Viste le limitate disponibilità finanziarie, sarà essenziale cogliere tutte le opportunità di avvalersi del riuso di soluzioni già disponibili e dei servizi in sussidiarietà attivati dal Cnipa (esempio: protocollo in modalità ASP). Gli interventi di maggior rilievo sono quelli del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali.

  Il Ministero della Difesa pianifica la diffusione completa della Carta Multiservizi Difesa, a valenza giuridica, con certificati di autenticazione forte, dati sanitari e matricolari del titolare.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con la Consip, ha pianificato l'estensione delle acquisizioni di beni e servizi via eProcurement, attraverso le aste online ed il mercato elettronico;

- *l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche*: le amministrazioni programmano interventi sui propri sistemi, prevalentemente legati al completamento di reti e al consolidamento delle piattaforme esistenti. Nel prossimo triennio crescerà l'adozione della banda larga. Tra le iniziative si evidenziano quelle collegate alla scuola: il già citato progetto per il collegamento delle 11.000 scuole, l'adozione della videoconferenza nel progetto "Scuola in ospedale" per la continuità didattica degli alunni degenti nelle sezioni pediatriche ospedaliere, il collegamento delle scuole con i servizi bibliotecari offerti dal Servizio Bibliotecario Nazionale. Tra le iniziative innovative, da segnalare anche il progetto per il centro unico di backup degli enti previdenziali.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, nel Piano triennale viene stimato (importi approssimati al milione di euro):

- per il complesso delle amministrazioni, un fabbisogno di 3.180 milioni di euro per il 2004, di 3.006 per il 2005, di 2.648 per il 2006, per un totale di 8.834 milioni per l'intero triennio;
- per le amministrazioni centrali dello Stato il fabbisogno assomma a 2.726 milioni di euro per il 2004, a 2.622 per il 2005 ed a 2.318 per il 2006, per un totale di 7.666 milioni nel triennio;
- per gli enti pubblici non economici il fabbisogno assomma a 454 milioni di euro per il 2004, a 383 per il 2005 ed a 330 per il 2006, per un totale di 1.168 milioni per il triennio.

La programmazione economica registra un ridimensionamento di circa il 18% rispetto all'anno scorso, anche per effetto dell'esplicita indicazione, contenuta nelle linee strategiche, di formulare il piano in modo coerente con la programmazione finanziaria e di correlare, quindi, la programmazione per l'ICT alla prevedibile disponibilità di fondi nei capitoli di bilancio. Tuttavia, per quanto riguarda le amministrazioni centrali dello Stato, si segnala l'assenza di copertura finanziaria per oltre 778 milioni di euro, che corrispondono a circa il 29% del fabbisogno totale stimato. Anche escludendo dal calcolo delle previsioni per il 2004 i programmi di informatizzazione delle Scuole del Ministero dell'istruzione e di digitalizzazione dei beni culturali del Ministero per i beni e le attività culturali – interventi che, per natura e dimensione economica, non possono trovare finanziamento all'interno dei finanziamenti correnti per le ICT, ma necessitano dell'avvio di programmi straordinari – rimane, comunque, una scopertura superiore ai 300 milioni di euro.

Nel merito della ripartizione delle spese previste per tipologia d'intervento, la composizione del fabbisogno finanziario del 2004 delle amministrazioni centrali mostra che la maggior parte degli interventi programmati riguarda la gestione ed evoluzione dei sistemi correnti (36%), la realizzazione di sistemi specifici per la missione (circa 28%), l'evoluzione delle infrastrutture (circa 19%), per un totale dell'83% del fabbisogno. Resta quindi estremamente limitata la parte di risorse finanziarie destinata a tutte le altre aree d'intervento, a partire da quella per i sistemi gestionali. Per gli enti pubblici non economici, invece, la maggior parte degli interventi nel 2004 è indirizzata alla gestione ed evoluzione dei sistemi correnti (64%) e all'adeguamento delle infrastrutture (17%); di scarso rilievo è la quota di risorse finanziarie orientate allo sviluppo di sistemi specifici. La differenza della ripartizione degli impegni finanziari può essere determinata da un maggiore consolidamento dei sistemi degli enti rispetto a quelli delle amministrazioni centrali.

La relazione annuale 2002

La rilevazione annuale dello stato dell'informatica presso la pubblica amministrazione centrale ha subito notevoli innovazioni rispetto a quella degli anni precedenti. In primo luogo la raccolta delle informazioni è stata rivista per tener conto dei cambiamenti introdotti nel 2002 dalle "Linee guida della società dell'informazione" che, prevedendo i dieci obiettivi di legislatura, comportano la necessità di una loro misurazione. Inoltre sono state operate alcune semplificazioni e razionalizzazioni per facilitare il compito delle amministrazioni ed accelerare la raccolta dei dati. Infine, per agevolare il lavoro delle amministrazioni anche dal punto di vista operativo, è stato prodotto uno "schema di relazione" ed è stata migliorata l'applicazione per la comunicazione dei dati al Cnipa.

Nel mese di aprile è stata completata la stesura della Relazione annuale 2002, con notevole anticipo rispetto agli anni precedenti. La Relazione è stata redatta sulla base delle informazioni fornite da 50 amministrazioni (24 Amministrazioni centrali e 26 Enti pubblici non economici). Il documento è suddiviso in due parti:

- la prima fornisce un quadro generale sullo stato dell'informatizzazione nella pubblica amministrazione con una vista dettagliata sullo stato di attuazione del piano di *e-government*, sul livello d'informatizzazione delle amministrazioni pubbliche, in termini di infrastrutture di base, connettività ed interoperabilità, servizi di *back-office* e di funzionamento, patrimonio applicativo ed informativo, oltre che sull'organizzazione della struttura preposta alla gestione del sistema informatico, sugli strumenti o le procedure utilizzate nonché sulla spesa informatica sostenuta;
- la seconda riporta le tavole di dettaglio, per amministrazione, delle principali variabili oggetto d'indagine e degli indicatori per gli anni 2001 e 2002.

La Relazione annuale 2002 in versione definitiva è stata approvata il 22 maggio 2003. Successivamente la relazione è stata ampliata con un *addendum* specifico sullo stato dei 10 obiettivi di legislatura, ottenuto utilizzando diverse fonti informative.

La Relazione annuale del 2002 evidenzia le seguenti principali indicazioni:

- un ritorno, dopo la flessione del 2001, ad una crescita della spesa ICT delle Amministrazioni centrali, in controtendenza rispetto all'andamento generale del mercato, anche se tale crescita è legata in gran parte ad alcuni interventi resi possibili da finanziamenti straordinari; in molte amministrazioni si registra piuttosto una diminuzione della spesa e ciò ricorda la necessità di una sempre maggiore razionalizzazione degli interventi, per ottenere obiettivi qualificati;
- un significativo sviluppo della disponibilità di servizi in rete, non ancora però sufficientemente omogeneo, poiché ancora troppo concentrato essenzialmente nei settori del fisco e della previdenza;
- un ulteriore incremento delle infrastrutture di base e della connettività, tanto che nella maggior parte delle situazioni si può considerare raggiunta la piena copertura delle necessità del personale pubblico.

In altre aree d'intervento, in particolare quella dei sistemi per il funzionamento e l'efficienza interna delle amministrazioni (protocollo e gestione documentale, sistemi contabili, ecc.), i risultati non sono ancora pari alle iniziative lanciate e agli obiettivi attesi. È relativamente lenta l'acquisizione delle competenze informatiche dei dipendenti pubblici. Hanno certamente contribuito al mancato raggiungimento di alcuni obiettivi anche fattori contingenti quali la ridefinizione di alcuni assetti istituzionali e la conseguente revisione dei sistemi informativi e della loro organizzazione, oltre ad ostacoli alle procedure di gara.

Sui vari aspetti emerge quanto segue:

i servizi online: come già detto, i servizi online sono oggetto del primo dei 10 obiettivi di legislatura; la Relazione annuale ha messo in evidenza che, nel 2002, dei 37 servizi online su 80 di competenza della Pubblica Amministrazione centrale, individuati come prioritari, 15 sono totalmente disponibili dal punto di vista della copertura, sia territoriale sia dell'intero processo d'erogazione, mentre 11 servizi lo sono solo parzialmente. Si registra un significativo incremento dell'utilizzo dei servizi disponibili. I risultati più significativi sono stati raggiunti nel settore fiscale e in quello previdenziale, mentre in altri settori (ad esempio lavoro, istruzione e salute) gli interventi sono ancora in fase di sviluppo. Nel 2002 si sono ampliati i canali di comunicazione con gli utenti finali dei servizi (*contact center*, accessi multicanale, sportelli virtuali dislocati presso altre amministrazioni, come nel caso Inps - Comuni), riducendosi quindi il cosiddetto *digital divide* per gli utenti deboli; per migliorare il livello di servizio ai cittadini ed alle imprese sono ancora necessari interventi sulle infrastrutture, sui sistemi *legacy* e sul grado di integrazione del cosiddetto *back office*;

gli altri obiettivi di legislatura: lo stato di attuazione degli altri nove obiettivi di legislatura a fine 2002 è molto diversificato.
Come è noto Carta d'identità elettronica e Carta nazionale dei servizi hanno problemi di diffusione collegati alla mancanza di fondi ed al ritardo di regolamentazione; positiva invece la crescita della diffusione dei dispositivi per le firme digitali (risultavano circa 585.000 le firme registrate nel 2002).
È in corso la razionalizzazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi e la semplificazione del processo di acquisto della pubblica amministrazione. Sensibile invece l'aumento dell'utilizzo della posta elettronica, con un raddoppio in un anno del numero di messaggi scambiati (da 78 a 141 milioni) e la quasi completa disponibilità di questo servizio per i dipendenti degli enti e per il 40% di quelli delle amministrazioni centrali dello Stato. I risultati prodotti dall'adesione al Sistema informatizzato dei pagamenti pubblici (SIPA) sono stati inferiori alle previsioni.
Non si sono evidenziate nel 2002 iniziative di rilievo sull'alfabetizzazione informatica "certificata" dei dipendenti e sulla formazione tramite strumenti e tecniche di *e-learning*. Anche il miglioramento della trasparenza amministrativa prosegue con una dinamica inferiore al previsto; ciò è mostrato dalla ancora limitata diffusione del protocollo informatico (a dicembre 2002 solo il 21% delle amministrazioni si trova in una fase di realizzazione avanzata). Infine, per la qualità dei servizi erogati agli utenti finali, sono stati effettuati i primi interventi di rilevazione della *customer satisfaction*;

le infrastrutture tecnologiche: il 2002 segna un ulteriore progresso nell'adeguamento dei sistemi e nella loro estensione; negli uffici centrali delle amministrazioni dello Stato, ciascun dipendente è dotato di una postazione di lavoro informatizzata, mentre in periferia la percentuale di dipendenti con una postazione di lavoro è pari al 79%; negli enti la copertura totale è già raggiunta; cresce l'utilizzo del personal computer portatile, che, per alcune categorie caratterizzate da particolare mobilità (magistrati, ispettori, ecc.), è universalmente adottato. Per i sistemi di elaborazione si conferma il processo di razionalizzazione dei *mainframe*, e la crescita di quelli *midrange*; significativi gli interventi mirati alla connettività: a fine 2002 il 75% delle postazioni di lavoro è connesso in rete locale, aumenta del 70% la disponibilità di banda sulla RUPA, cresce il numero di collegamenti ad Internet e la disponibilità della posta elettronica;*il patrimonio applicativo e informativo*: nel 2002 è aumentato il patrimonio applicativo delle amministrazioni centrali; esso è per il 70% rappresentato da applicazioni sviluppate in linguaggi evoluti e cresce l'adozione di soluzioni basate sull'acquisizione di licenze di pacchetti e sistemi ERP da personalizzare. Le amministrazioni iniziano ad acquisire i servizi in modalità nuova, quali l'ASP. Si rileva l'adozione di sistemi *open source*, ma prevalentemente per applicazioni che non incidono sui

sistemi istituzionali. Aumenta la numerosità e la dimensione delle basi di dati, soprattutto per la crescita di archivi cartografici e documentali;

l'organizzazione per l'ICT: la riorganizzazione dei ministeri non ha portato a fine 2002 ad una maggiore integrazione dei sistemi informativi che rimangono ancora separati e gestiti in modo autonomo da ciascuna partizione organizzativa preesistente. Il numero di addetti ICT è stazionario ed è in lieve regresso il loro rapporto sul numero dei dipendenti informatizzabili. Ancora poco significativo è il ricorso a metodologie e strumenti di *project management*, di misurazione e controllo dei progetti, di gestione del patrimonio tecnologico (*asset management*);

la spesa ICT: l'impegno di spesa per l'acquisizione di beni e servizi informatici cresce nel 2002 per ministeri ed enti del 4,4% rispetto all'anno precedente, per le amministrazioni centrali del 7,4%; la spesa destinata agli investimenti e allo sviluppo rappresenta circa il 53% (il 49% nel 2001) e diminuisce quindi la spesa destinata alla manutenzione ed alla gestione dei sistemi esistenti; la trattativa diretta è la modalità di acquisizione più utilizzata dalle Amministrazioni centrali (71% circa della spesa), ma escludendo i dati dell'amministrazione finanziaria e altre forme di affidamento "in house" (ad esempio ACI ad ACI Informatica, ICE ad ICE-IT) la spesa a trattativa privata diventa circa la metà di quella complessiva.

Il contributo allo sviluppo di informazioni e servizi in rete delle amministrazioni

Il contributo del Cnipa allo sviluppo di informazioni e servizi in rete nelle pubbliche amministrazioni si è esplicato, come negli anni precedenti, con particolare riferimento alle iniziative di carattere intersettoriale, sopperendo alle carenze, vuoi di iniziative vuoi di raccordo, frequentemente palesatesi quando i progetti presentano aspetti coinvolgenti responsabilità e competenze di diverse amministrazioni. È questo un contributo fondamentale, che inerisce sostanzialmente nell'azione di conseguimento degli obiettivi di legislatura in materia di innovazione tecnologica, con particolare riferimento ai servizi in rete.

Il progressivo accrescimento dell'offerta, da parte delle amministrazioni, dei servizi in rete rende sempre più attuale il tema della **sicurezza informatica**. In tale materia, grazie soprattutto al protocollo d'intesa all'epoca sottoscritto da Aipa e Guardia di Finanza, è stato possibile attuare un controllo ciclico dei siti *web* delle amministrazioni pubbliche centrali e di quelle locali maggiormente significative. Utilizzando il software di monitoraggio installato su workstation operanti sia presso il Centro nazionale che presso il Nucleo Investigativo Speciale – Reparto Gruppo Anticrimine Tecnologico, sono stati esaminati gli attacchi avvenuti in danno dei siti istituzionali ad opera degli *hackers*, prevenendo eventi dannosi o quanto meno minimizzandone gli effetti. Del pari è stato tenuto sotto osservazione il sito del Cnipa, al fine di scongiurare possibili compromissioni dei contenuti. Sono stati sperimentati pacchetti commerciali per il controllo della sicurezza delle reti, al fine di valutarne la funzionalità, e di nuovi prodotti anti-virus e sono state condotte analisi approfondite di nuovi "ceppi" di forme virali di particolare pericolosità.

L'attività di **gestione del consenso** fra più soggetti risulta particolarmente significativa in occasione dello sviluppo di iniziative progettuali coinvolgenti una pluralità di amministrazioni. Il Cnipa ha operato in tal senso per una moltitudine di progetti, fra i quali spiccano quelli riguardanti la finanza pubblica, i servizi territoriali e importanti tipologie di servizi ai cittadini ed alle imprese.

Nell'ambito dei **sistemi informativi territoriali** è stata assicurata la partecipazione al Comitato Tecnico di Coordinamento per l'attuazione del protocollo d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 1996, con l'incarico specifico di coordinare l'attuazione del Repertorio cartografico e del sito Web dell'Intesa, in collaborazione con la Regione Abruzzo.

Sono stati esaminati ed approvati: le specifiche nella versione "aerofotogrammetria", relative alla realizzazione dei data base topografici di interesse generale; i documenti relativi al modello concettuale GeoUML delle specifiche per la realizzazione dei data base topografici di interesse generale, le prescrizioni amministrative e le specifiche tecniche per la realizzazione dei data base topografici di interesse generale.

Sono state esaminate le sperimentazioni effettuate dalla Regione Sicilia e dalla Regione Sardegna, rispetto all'applicazione delle specifiche proposte ed è stato aperto un dibattito online sulle specifiche stesse, onde arrivare a consolidarle entro la fine dell'anno.

Tutti i documenti sono pubblicati nel sito www.intesagis.it.

È avviato il programma relativo alla formazione, predisposto per rispondere alle esigenze prioritarie di preparazione del personale tecnico delle amministrazioni centrali, territoriali e locali, impegnato nelle attività di progettazione, realizzazione e gestione dei GIS. Si prevede l'utilizzo di metodologie di formazione a distanza (FAD).

Hanno avuto seguito le collaborazioni tra Aipa ed i comuni di Torino, Bari e Palermo, con la finalità di:

- effettuare la bonifica dei dati e lo smaltimento dell'arretrato sugli archivi catastali,
- realizzare sportelli decentrati di servizi ipocatastali presso il comune, a partire dalle informazioni catastali scambiate con l'Agenzia del territorio (SISTER),
- realizzare servizi per la fiscalità locale (ICI, TARSU, etc) e di pianificazione del territorio.

Notevole è stato l'intervento del Cnipa nel processo diretto a semplificare e razionalizzare gli adempimenti che le imprese devono porre in essere nei rapporti con le amministrazioni pubbliche. Il gruppo di progetto **Servizi alle imprese**, composto da elementi di Cnipa, Ministero attività produttive, Inps, Inail, Agenzia delle entrate e Unioncamere, cui si sono aggiunti il Ministero della salute e l'Agenzia delle dogane, ha avviato il programma di lavoro previsto dall'accordo di collaborazione tra l'allora Autorità per l'informatica e l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Teramo per la sperimentazione di un'architettura applicativa in grado di sostenere la realizzazione di servizi integrati da parte degli enti (Inps e Inail), con l'obiettivo di utilizzare criteri e modalità di sviluppo dei servizi online avvalendosi di opzioni innovative proposte dal mercato in grado di agevolare lo sviluppo e l'integrazione di servizi erogati da più enti e di mettere a punto una prima versione di un manuale per la realizzazione di servizi della specie (c.d. *Web services*).

È stata completata l'analisi amministrativa dei servizi di iscrizione e variazione previsti dai citati enti e sono stati completati la realizzazione ed il collaudo dei servizi online.

Per quanto concerne l'iniziativa denominata "Servizi integrati alle imprese", si segnala che il sistema è in uso presso alcune associazioni di categoria e studi professionali operanti nelle province di Milano, Verona e Catanzaro, che collaborano alla fase di messa a punto. È previsto l'ampliamento del bacino d'utenza del sistema.

L'iniziativa è stata presentata alla selezione dei progetti per l'*e-government* promossa dall'EIPA ed è stata selezionata nel gruppo dei 65 migliori progetti presentati a Cernobbio, nel mese di luglio, nel corso di uno specifico evento denominato *e-awards 2003*.

Sono state avviate le attività preliminari finalizzate alla realizzazione della nuova versione del sistema "Servizi integrati alle imprese". L'iniziativa, approvata nelle sue linee fondamentali dal Comitato dei ministri per la società dell'informazione, fruisce di un finanziamento complessivo di 10 milioni di euro, di cui 3.750.000 da destinare alla costruzione della nuova versione dell'infrastruttura e 6.250.000 da destinare alla realizzazione di nuovi servizi *online* da parte delle amministrazioni centrali.

È noto l'impegno del Cnipa - di cui già si è trattato in precedenza, trattando del contributo al perfezionamento del quadro normativo - nel progetto mirante a promuovere l'accessibilità dei disabili alle opportunità offerte dall'information technology, conosciuto sotto il nome di "**Accessibilità e tecnologie informatiche nella P.A.**"

A tal fine, è stata portata a compimento l'attività della già citata "Commissione interministeriale sullo sviluppo e l'impiego delle tecnologie dell'informazione per le categorie deboli o svantaggiate", che ha condotto alla presentazione a marzo presso il Parlamento del Libro Bianco "Tecnologie per la disabilità: una società senza esclusi".

È stata fornita collaborazione alla predisposizione del testo del decreto di costituzione della "Commissione interministeriale permanente per l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a favore delle categorie deboli o svantaggiate", garantendo il supporto tecnico, scientifico e giuridico del Cnipa, che ha costituito presso di sé la relativa Segreteria tecnico-scientifica. In tale ambito, le tematiche trattate durante l'anno hanno riguardato le regole tecniche per la metodologia di progettazione, la realizzazione e valutazione dei siti internet accessibili, il contributo tecnico alla redazione del testo della legge sull'accessibilità proposta dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie (legge n. 4 del 9 gennaio 2004), approvata in via definitiva ed all'unanimità dal Senato il 17 dicembre (analogo consenso aveva già ottenuto alla Camera dei deputati). e la determinazione delle regole tecniche per la realizzazione e valutazione dei siti e delle applicazioni informatiche accessibili.

Nell'ambito del progetto europeo Minerva (*Ministerial Network for valorising Activities in digitasion*) coordinato dal Ministero dei beni culturali italiano, è stato fornito un contributo alla realizzazione del manuale per la qualità dei siti *web* culturali pubblici, presentato alla Conferenza europea di Parma il 20 e 21 novembre.

Altri contributi sono stati forniti per l'implementazione dell'accessibilità dei siti di Camera dei deputati, dei Ministeri del lavoro e delle politiche sociali, della Salute, degli Esteri, oltre che per i Servizi di Sicurezza, per le Procure, per i portali di Politiche Comunitarie – Portale dell'Anno europeo del disabile, Italia.Gov.it, Portale del semestre italiano di Presidenza della UE, e per i servizi di *home banking* all'Associazione Bancaria Italiana.

L'azione del Centro nazionale intesa ad incidere in profondità nei processi delle amministrazioni, pur nella doverosa salvaguardia delle competenze e dell'autonomia delle stesse, viene sottolineata dallo sviluppo del progetto relativo al **protocollo informatico** ed alla **gestione informatizzata dei flussi documentali**.

Si è già detto del DPR 445/2000, che ha definito la data del primo gennaio del 2004 come la data ultima entro la quale le pubbliche amministrazioni devono provvedere a realizzare o revisionare sistemi informativi automatizzati finalizzati alla gestione del protocollo informatico e dei procedimenti amministrativi. Pertanto il 2003 è stato l'anno in cui tutte le amministrazioni centrali hanno affrettato il completamento dei progetti in corso o in ogni caso hanno dato avvio alla realizzazione almeno dei progetti per l'automazione del cosiddetto "nucleo minimo", ovverosia all'automazione delle funzionalità minime del registro di protocollo.

Il Centro nazionale ha proseguito le attività svolte negli anni precedenti: la definizione della normativa, il supporto consulenziale alle amministrazioni sull'applicazione di tale norma, la promozione del riuso di esperienze, il trasferimento tramite la gestione del sito *web* sul protocollo di *know-how*, documentazione e oggetti software tra pubbliche amministrazioni che condividono problematiche simili e tipologie di assetti organizzativi.

L'attività di monitoraggio e promozione progettuale si è esplicata attraverso l'attivazione di una rilevazione sullo stato di realizzazione dei progetti relativi alla gestione elettronica dei documenti nelle amministrazioni centrali dello Stato. Allo scopo di verificare lo stato di attuazione della normativa anche a livello locale sono state promosse alcune iniziative di collaborazione con enti locali promotori di progetti significativi: la Regione Marche, la Provincia di Bologna e il progetto Docarea (ex Pantarei), la Provincia di Catanzaro, il Comune di Livorno.

Il sito Web protocollo.gov.it del Cnipa è stato ulteriormente arricchito di contenuti, come la sezione informazioni generali che contiene documenti di progetti di amministrazioni suddivise per tipologia.

Il Cnipa ha fornito alle amministrazioni un supporto non soltanto informativo, di indirizzo e di consulenza ma anche progettuale.

A tale scopo, ha promosso anche la realizzazione del servizio di protocollazione in modalità ASP, assumendo un'iniziativa di sussidiarietà; è stato stipulato un contratto quadro in virtù del quale l'amministrazione aderente potrà usufruire, in modo flessibile, di qualsiasi servizio tra quelli previsti dalla fornitura, con il solo vincolo di aderire al servizio di Gestione nucleo minimo protocollo per un periodo di almeno 24 mesi. Potrà quindi aderire agli altri servizi integrativi ed accessori.

Il sistema di protocollo utilizzato dal servizio in modalità ASP è stato presentato più volte nel corso dell'anno ad amministrazioni interessate ad un suo eventuale utilizzo e inoltre è stato esibito nel corso dello SMAU tenutosi a Milano nel mese di ottobre.

È ormai di universale conoscenza quanto la **formazione informatica** costituisca elemento prioritario per consentire l'introduzione di innovazioni tecnologiche nei processi delle pubbliche amministrazioni: per questo il Cnipa vi ha sempre profuso risorse ed impegno, coordinando, nei limiti del fattibile, la propria azione con quella degli enti preposti alla formazione del personale pubblico.

Sono stati realizzati e completati i corsi in modalità *e-learning* sui temi "Reti di calcolatori" e "WEB publishing & computing"; vi hanno partecipato 400 discenti provenienti soprattutto dalle sedi periferiche delle amministrazioni, organizzati in classi virtuali. È stato effettuato anche il *follow up* dell'iniziativa. Sono stati attivati e monitorati i seguenti servizi: *tutoring on line*; forum tematici; sessioni faccia a faccia; esercitazioni su laboratorio remoto, sessioni di autovalutazione e di valutazione alla fine di ciascun modulo didattico. Gli accessi dei partecipanti sono tracciati automaticamente.

Nel contesto dei seminari erogati via Web si annoverano due giornate di formazione in modalità tradizionale ed online sul tema "Dai sistemi documentali al *knowledge management*" seguito in contemporanea da 50 partecipanti in aula e da 20 sedi remote, appartenenti ad uffici periferici delle pubbliche amministrazioni.

Nell'ambito delle attività di aggiornamento dei profili informatici per la loro armonizzazione con quelli proposti in sede europea, il Cnipa ha partecipato al gruppo di lavoro del MIT per il progetto europeo *e-skill* ed ha fornito la propria consulenza anche per la definizione dei profili professionali necessari per la realizzazione dell'*e-government*.

In rappresentanza del MIT, il Cnipa ha partecipato ai seguenti gruppi di lavoro:

- gruppo di lavoro MIUR per la definizione dei programmi della scuola media superiore e, in particolare, dei licei tecnologici;
- gruppo di lavoro MIUR per la definizione del Decreto 17 aprile 2003, "criteri e procedure per l'accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n. 509";
- gruppo di lavoro MIT finalizzato alla predisposizione delle Linee guida e del Vademecum per la realizzazione di progetti formativi in modalità *e-learning* nelle pubbliche amministrazioni: una prima versione delle Linee guida è stata approvata dal Cnipa ed è stata distribuita alle amministrazioni, in attesa della pubblicazione di un'apposita direttiva in materia, in emanazione congiunta da parte del Ministro per l'innovazione e le tecnologie e del Ministro della funzione pubblica;
- gruppo di lavoro previsto dell'Accordo quadro tra il MIT, il Dipartimento della Funzione pubblica, la Scuola superiore della pubblica amministrazione e l'Università di Bologna per la progettazione e l'erogazione di un Master in "Gestione dell'innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione". Il Master, che prevede l'erogazione di sei moduli in modalità *e-learning* ed un finanziamento del Cnipa, è alla sua seconda edizione ed è in elaborazione un'edizione dedicata agli enti locali.

Il Cnipa ha inoltre garantito la propria presenza all'interno della segreteria tecnica del comitato di esperti incaricato di valutare, ai sensi del D.L. 17 luglio 2003, le istanze di accreditamento di corsi universitari a distanza e delle università telematiche.

In collaborazione con il MIUR, ha lavorato alla definizione e all'aggiornamento delle pagine del portale www.italia.gov.it dedicate alla formazione e all'orientamento universitario.

È continuata l'attività di realizzazione di corsi/seminari fruibili in modalità *e-learning* asincrona. Oltre al corso su l'*outsourcing* dei servizi informatici, nel 2003 sono stati realizzati e resi accessibili dal sito Cnipa seminari sui temi della firma digitale, del protocollo informatico, sul ruolo del *content management.* per lo sviluppo dei sistemi documentali, per un totale di 20 moduli didattici, pari a circa 7 ore di *streaming.* Il seminario sulla firma digitale è anche stato riprodotto su cd-rom in 2000 copie e distribuito alle amministrazioni interessate.

Un ultimo seminario sui contratti informatici, che per la complessità e la lunghezza dei moduli può considerarsi un corso, è stato registrato ad ottobre 2003: il percorso formativo sulle varie fasi di realizzazione di un contratto informatico ed i suoi componenti è strutturato in moduli e sottomoduli della durata complessiva di 9 ore e 15 minuti.

Il Centro nazionale, nell'ambito dell'attività di organizzazione di seminari di formazione e sensibilizzazione dei dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione, ha organizzato nel corso del 2003 10 giornate formative alle quali ha partecipato un totale di 563 dipendenti pubblici.

Il progetto di formazione su "*Gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi*" destinato ad operatori di protocollo automatizzato, dirigenti di uffici per il protocollo automatizzato e dirigenti responsabili dell'organizzazione degli uffici del protocollo automatizzato ha visto l'impegno del Cnipa nelle fasi di progettazione, erogazione e monitoraggio. Complessivamente nel corso del 2003 sono state erogate 58 edizioni, per un totale di 720 partecipanti.

Nel corso del 2003 è stata inoltre bandita la gara europea per la progettazione ed erogazione di un corso di formazione destinato a disabili della vista, dipendenti della Pubblica

Amministrazione. A tal fine sono stati predisposti i documenti di gara: schema di contratto, capitolato tecnico, bandi di gara italiano ed europeo.

Per favorire ed incentivare lo scambio di documenti in formato elettronico aventi efficacia giuridicamente rilevante, il Cnipa ha posto particolare attenzione alle problematiche della **certificazione**.

Le attività di maggior rilievo svolte nel corso dell'anno 2003 sono state finalizzate a sostenere e indirizzare le amministrazioni nella predisposizione e realizzazione di progetti volti all'attuazione del programma di digitalizzazione. Tale attività è riconducibile principalmente a progetti per la diffusione della Carta nazionale dei servizi e della firma digitale. Quest'ultima ha visto, alla fine dell'anno, il superamento della soglia di un milione di dispositivi rilasciati, rappresentando il primo degli obiettivi di legislatura ad essere raggiunto.

Questa forte diffusione richiede una continua attività di verifica volta a garantire la libera diffusione dei documenti informatici sottoscritti con firma digitale: di qui il costante impegno nella verifica del rispetto delle regole di interoperabilità e degli standard da parte dei certificatori.

Altra attività di notevole rilievo è individuabile nel supporto fornito alle amministrazioni che stanno adottando carte multiservizi per i dipendenti - realizzate tramite smart card - e alle pubbliche amministrazioni locali che intendono fornire ai cittadini carte servizi.

Ci si è adoperati affinché la progettazione di tali carte, la loro diffusione ed il loro utilizzo per le procedure interne delle amministrazioni, fosse coerente con il disegno generale delle carte d'accesso, basato sulla Carta d'identità elettronica e sulla Carta nazionale dei servizi. Questa attività, volta a garantire coerenza nei diversi progetti che vedono l'utilizzo di carte di accesso, riveste specifico carattere strategico.

Da ultimo – ma non certo per l'importanza e l'incisività del ruolo svolto dal Cnipa per la sua realizzazione – occorre menzionare il progetto **Norme in rete**, portale che mette gratuitamente a disposizione del pubblico un punto d'accesso unitario alla normativa italiana ed europea pubblicata nei siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche che aderiscono al progetto stesso. Le amministrazioni che vi aderiscono sono 50 (contro 45 l'anno precedente), i documenti disponibili 146 mila (130 mila un anno fa), mentre il volume di ricerche effettuate mensilmente si è mantenuto stabile (circa 150 mila).

Il contributo al conseguimento degli obiettivi di legislatura

L'azione del Cnipa, intesa a contribuire al conseguimento degli obiettivi di legislatura, si è sviluppata prioritariamente nell'opera di indirizzo, armonizzazione, sensibilizzazione ed impulso nei confronti delle amministrazioni. Ciò ha consentito di pervenire alle realizzazioni di cui si è già detto a proposito del contributo allo sviluppo di informazioni e servizi in rete delle amministrazioni.

Per quanto riguarda le attività alle quali il Cnipa partecipa direttamente, occorre menzionare **l'Indice nazionale delle anagrafi** e la **Carta d'identità elettronica.**

Si sono concluse le attività previste nel protocollo d'intesa del 14 marzo 2001 - tra Aipa, Ministero dell'interno ed ANCI - relativo al progetto di sperimentazione dell'Indice nazionale delle anagrafi e del Sistema di accesso ed interscambio anagrafico (INA-SAIA). La sperimentazione realizzata in Comuni-pilota ha permesso di allineare i dati anagrafici e il

codice fiscale dell'Anagrafe tributaria, individuando appropriati metodi di intervento per la risoluzione delle anomalie riscontrate. Sono stati validati complessivamente 15 milioni di posizioni e il loro inserimento nel sistema dell'INA.

L'attività di collaborazione con il Ministero dell'Interno, in tema di anagrafi, ha dato luogo all'avvio di collaborazioni con l'Istat per l'approfondimento dei temi inerenti alla derivazione delle statistiche demografiche a partire dai dati analitici delle variazioni anagrafiche, per la definizione di nuove modalità di vigilanza sulla qualità dei dati contenuti nelle anagrafi comunali rese possibili dal nuovo sistema INA-SAIA; con l'Agenzia delle Entrate e SAT, per assicurare l'allineamento tra dati anagrafici comunali ed il Codice fiscale assegnato dall'Agenzia delle entrate; con l'Inps, per estendere le nuove modalità di interscambio delle variazioni e delle certificazioni anagrafiche; con le Poste, per approfondire le problematiche di individuazione della residenza, al fine del recapito della corrispondenza, e della gestione della toponomastica stradale.

Nelle consultazioni referendarie di giugno, per la prima volta hanno votato gli italiani residenti all'estero. Il *backbone* INA-SAIA è stato utilizzato per collegare in sicurezza i comuni (sono stati operativi oltre 5.300 comuni) nell'acquisizione degli aggiornamenti dell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero) e numerosi consolati, per le operazioni di aggiornamento della residenza estera e per l'esercizio delle operazioni di voto. Ciò ha consentito di predisporre correttamente le liste elettorali della circoscrizione estera, dando così l'effettiva possibilità di esercitare il diritto di voto.

Per quanto attiene alla sperimentazione della Carta d'identità elettronica, il Cnipa ha assicurato la partecipazione al *Gruppo di lavoro interministeriale CIE* per l'esame delle regole tecniche per la CNS ed ha collaborato all'esame del progetto e degli atti di gara per l'adeguamento dell'infrastruttura di emissione delle CIE e delle CNS.

Infine è stato predisposto, nell'ambito del comitato nominato dal Ministero dell'interno, lo studio di fattibilità sulla sperimentazione della automazione dello stato civile.

Nell'ambito del progetto per il **Monitoraggio del programma di Governo**, che vede coinvolto il Ministro per l'innovazione e le tecnologie in esecuzione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 2001, avente ad oggetto "Indirizzi per l'attuazione del programma di Governo", il Cnipa, in ausilio al Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, ha provveduto all'individuazione di un fornitore per la realizzazione di un prototipo di sistema informativo finalizzato alla disponibilità di dati, in tempo reale, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il prototipo di sistema è stato installato presso un'amministrazione pilota e presso la Presidenza del Consiglio e fino al mese di settembre 2003 sono state svolte attività di test sulla RUPA per ottimizzare le prestazioni del prototipo stesso.

Il Ministro per l'attuazione del programma di Governo e il Ministro Stanca hanno richiesto l'elaborazione di una nuova ipotesi progettuale che preveda la diffusione del prototipo, seppur in forma semplificata, su tutte le amministrazioni.

L'organizzazione interna

L'evoluzione del contingente del personale ha ovviamente risentito delle due diverse fasi vissute nel corso dell'anno: difatti esso - nel primo semestre, ancora caratterizzato dalle incertezze sulle sorti dell'istituzione - ha subito una contrazione da 84 a 81 addetti, per risalire verso la fine dell'anno e per il positivo effetto dell'avvenuta trasformazione da Aipa a Cnipa e

del rinnovo degli organi di vertice, a 87 unità, con un saldo attivo, da un anno all'altro, di 3 unità, pari al 3,5%.

Il lavoro complessivamente sviluppato nell'anno, incluse le maggiori prestazioni, ammonta a 20.340 giorni persona (GP) contro i 22.023 del 2002; quindi il lavoro sviluppato diminuisce complessivamente di 1.683 GP (- 7,6%) per l'andamento del contingente del personale sopra descritto. Anche le giornate medie lavorate subiscono una lieve diminuzione, passando da 251,7 nel 2002 a 247,5 nel 2003.

Il 60% dei GP utilizzati è stato dedicato ad obiettivi istituzionali (contro il 57% del 2002), mentre il restante 40% si è rivolto ad altre attività, principalmente quelle riguardanti gli obiettivi innovativi, i progetti speciali, le attività di supporto al Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie ed agli uffici del Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Parte I
L'azione istituzionale

1 Il contributo alla qualificazione della spesa

1.1 Pareri di congruità tecnico-economica sull'acquisizione di beni e servizi informatici

1.1.1 I pareri emessi, la spesa, le forme di acquisizione

Nel corso del 2003 sono state trattate complessivamente dagli uffici 201 richieste [1] di parere, comprese quelle classificate come "segreto d'ufficio". L'Autorità prima ed il Cnipa poi hanno emesso:

- 164 pareri "ordinari" [2];
- 19 pareri "segreto d'ufficio" [3];
- 8 "avvisi" [4];
- 4 pareri "riservati" [5];

Una richiesta ha dato luogo a un "non parere" [6].

L'esito dei pareri "ordinari", "segreto d'ufficio" e degli "avvisi" (salvo uno, che non viene considerato in quanto non correlato a dati economici), è stato favorevole per 175 e contrario per 7; sono stati emessi, inoltre, 8 pareri sospensivi [7].

Nelle analisi sui dati economici seguenti non vengono considerati:

- l'avviso prima menzionato, in quanto non correlato a dati economici;

gli 8 pareri "sospensivi", perché i loro dati si sommerebbero indebitamente a quelli dei pareri emessi (o da emettere) in seguito alla risposta delle amministrazioni;

- i 4 pareri "riservati".

---

1 Per "richiesta" si intende, in questo contesto, una richiesta formale di un'Amministrazione che ha effettivamente dato l'avvio ad una attività istruttoria per l'emissione di un parere o avviso, con l'esclusione di quelle ritirate dalle amministrazioni stesse nel corso del procedimento istruttorio.

2 Per parere "ordinario" si intende un parere emesso a seguito di una richiesta che non è sottoposta a vincoli di segretezza di alcun tipo.

3 Per parere "segreto d'ufficio" si intende un parere emesso a seguito di una richiesta relativa ad un'iniziativa coperta da segreto d'ufficio su provvedimento dell'Amministrazione, sentito l'organo di sicurezza. Questi provvedimenti riguardano in genere l'Amministrazione della Giustizia per i progetti che coinvolgono uffici che trattano informazioni soggette al segreto d'indagine.

4 Per "avviso", si intende una valutazione di congruità economica o tecnico-economica effettuata su richiesta delle amministrazioni (comprese quelle non tenute alla richiesta di parere), che viene resa quando non ricorrono le condizioni previste dalla norma per l'emissione del parere;

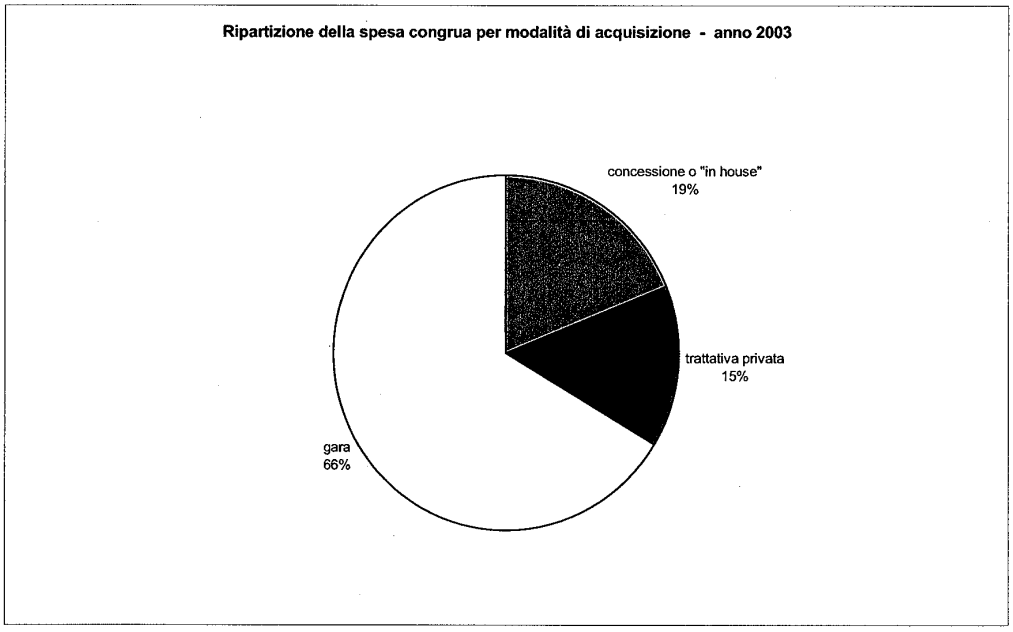
5 Per parere "riservato" si intende un parere che riguarda un'iniziativa sottoposta a segreto di stato; questa categoria di pareri viene generalmente rilasciata alla Presidenza del Consiglio (Servizi), alla Difesa, all'Interno e all'Arma dei Carabinieri.

6 Per "non parere" si intende una richiesta che non ha dato luogo ad alcuna delle previste formalizzazioni delle richieste: parere "ordinario", parere "segreto d'ufficio", "avviso", parere "riservato".

7 Per parere "sospensivo" si intende un parere emesso per chiedere all'amministrazione ulteriori informazioni, necessarie per la valutazione di congruità tecnico-economica. Il parere interlocutorio interrompe i termini previsti per l'emissione del parere, che riprenderanno dalla data di protocollazione della risposta dell'amministrazione.

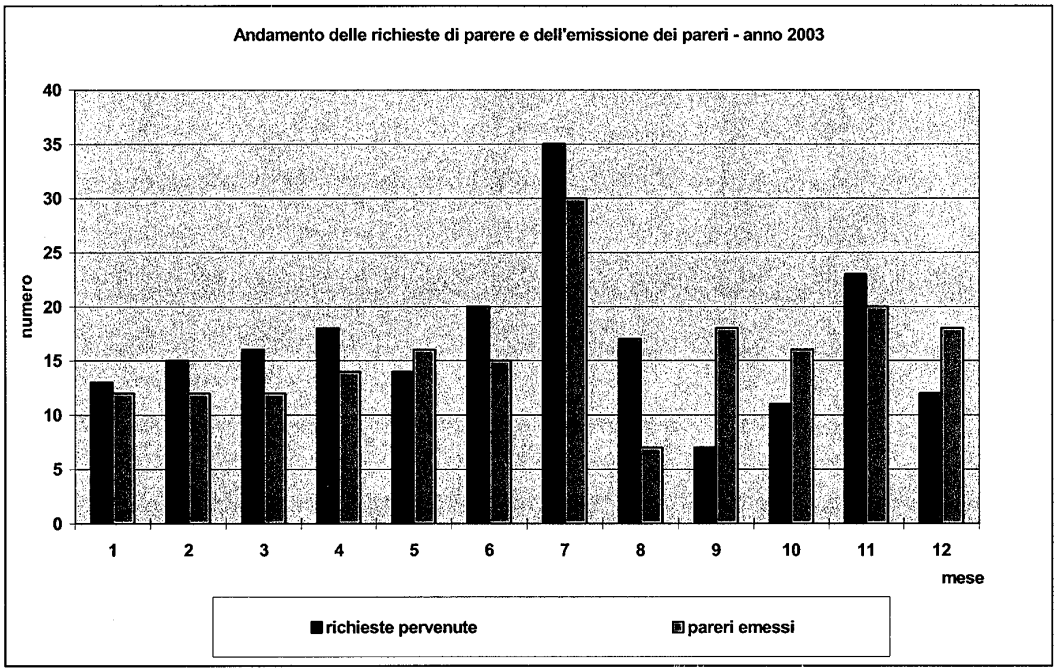
La spesa complessiva prevista dalle richieste di pareri (come dianzi definiti) emessi nel 2003 è di circa **1.451** milioni di euro. I pareri favorevoli hanno riguardato un ammontare di circa **1.432** milioni di euro. A seguito di tale valutazione, esaminando gli aspetti tecnici ed economici, si sono rilevati fattori di non allineamento dell'importo rispetto ai valori di mercato o si è ritenuto necessario ridefinire alcuni aspetti dei progetti. In questi casi si è provveduto a modificare le stime degli impegni in caso di procedura aperta o a diminuire gli importi dei contratti nei casi di trattativa privata; la spesa ritenuta congrua risulta di circa **1.356** milioni di euro, con una riduzione di circa **76** milioni di euro.

Dei **182** pareri "ordinari", "segreto d'ufficio" e "avvisi" considerati (con esclusione, cioè di quelli menzionati: 8 pareri sospensivi e 1 avviso anomalo), **84** erano relativi a contratti da stipularsi a trattativa privata, **85** a contratti per i quali era previsto l'esperimento di procedure di gara (aperta o ristretta), e **13** a forniture in concessione o "in house". Dal punto di vista economico, dei **1.356** milioni di euro ritenuti congrui, circa **203** milioni erano relativi a trattative private, **898** milioni a gare, e **255** milioni a concessione. Il grafico seguente mostra i valori percentuali di tale ripartizione.



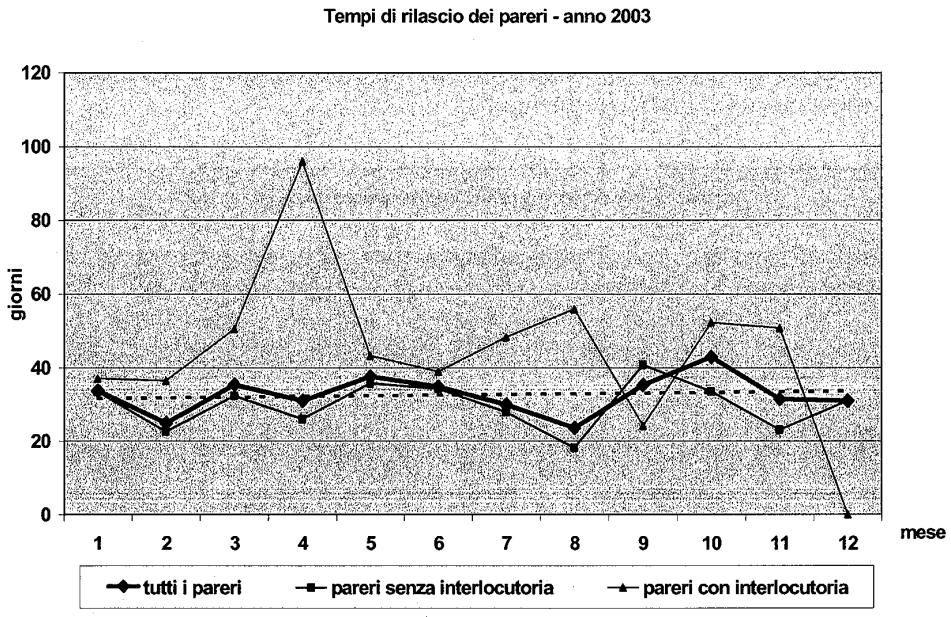
1.1.2 L'andamento delle richieste e dei pareri nell'anno e i tempi di rilascio

L'andamento nel corso dell'anno dell'attività dei pareri ha riscontrato una punta massima nel mese di luglio, con valori elevati in corrispondenza dei mesi di giugno e novembre, come mostra il grafico seguente.



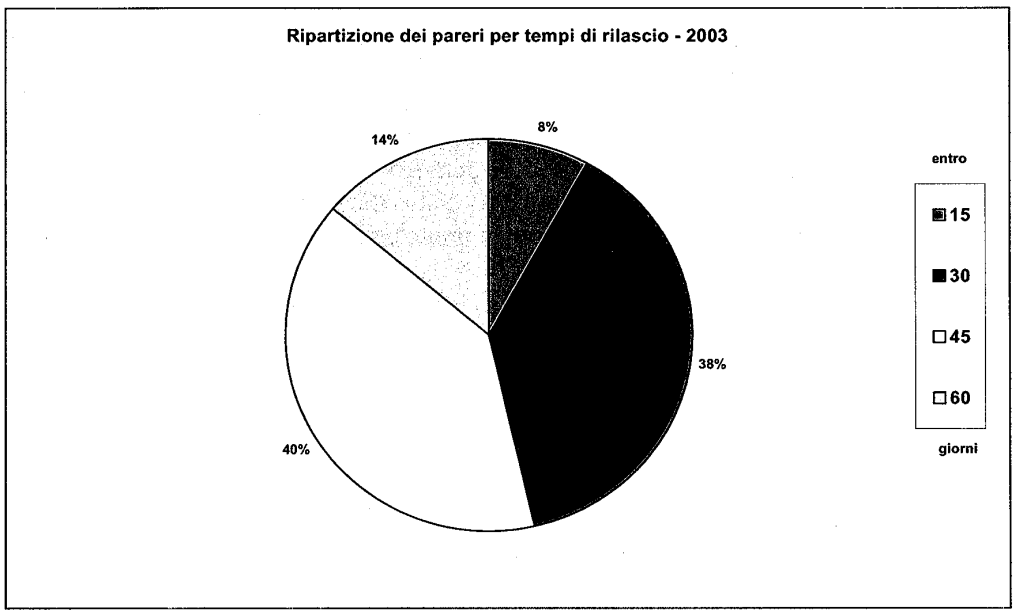
Di tutti i pareri ed avvisi emessi, circa il 19% ha richiesto una fase formale di interlocutoria con invio di richiesta di chiarimenti e trasmissione degli stessi con lettere ufficiali. Tale percentuale è significativamente inferiore a quella registrata nel 2002 (circa il 27%), nel 2001 (circa il 42%) e nel 2000 (circa il 50%). Il calo, tuttavia, non ha contribuito all'ulteriore diminuzione dei tempi di rilascio dei pareri, i quali, nel corso del 2003, hanno avuto un andamento lievemente crescente. Si ricorda che, per semplificare le modalità di richiesta e di rilascio dei pareri, sin dal mese di gennaio del 2002, è stato previsto che le richieste possano pervenire tramite documento elettronico firmato digitalmente. Tale modalità, tuttavia, nel 2003, non è stata utilizzata in modo significativo dalle amministrazioni.

Il grafico seguente mostra l'andamento dei tempi medi di emissione dei pareri nei mesi del 2003.



La media su tutti i pareri del 2003 è di **33** giorni (era la stessa nel 2002, di 35 nel 2001 e di 38 nel 2000), di **30** giorni per quelli senza interlocutoria (era di 29 giorni nel 2002, 30 giorni nel 2001 e di 31 nel 2000) e di **45** giorni per gli altri (era di 42 nel 2001 e di 45 nel 2000).

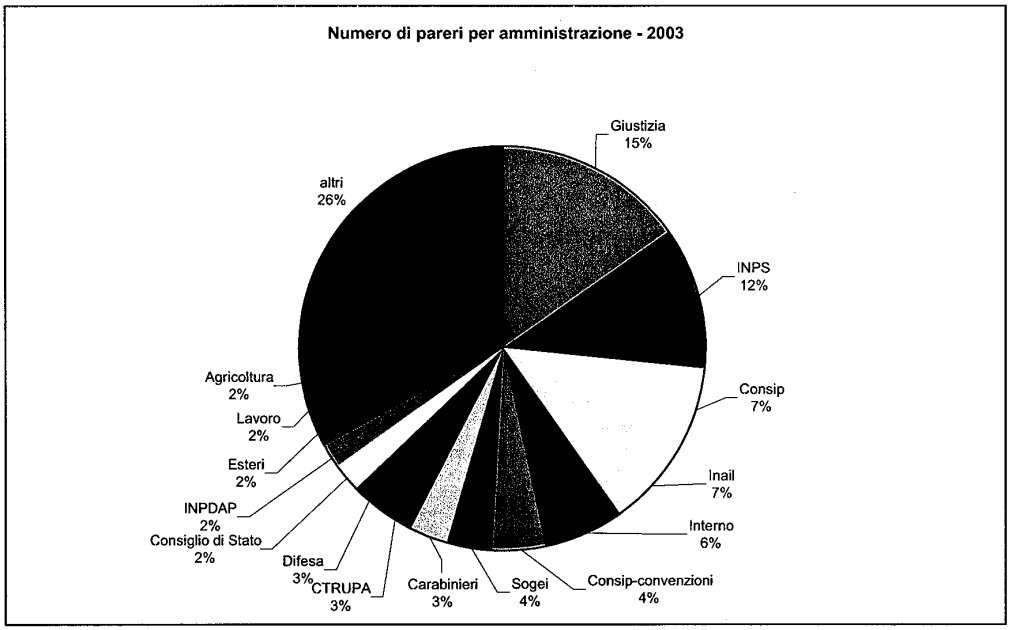
Il grafico a torta seguente mostra la distribuzione percentuale dei rilasci per gli intervalli fino a 15 giorni, da 16 a 30, da 31 a 45 e da 46 a 60.



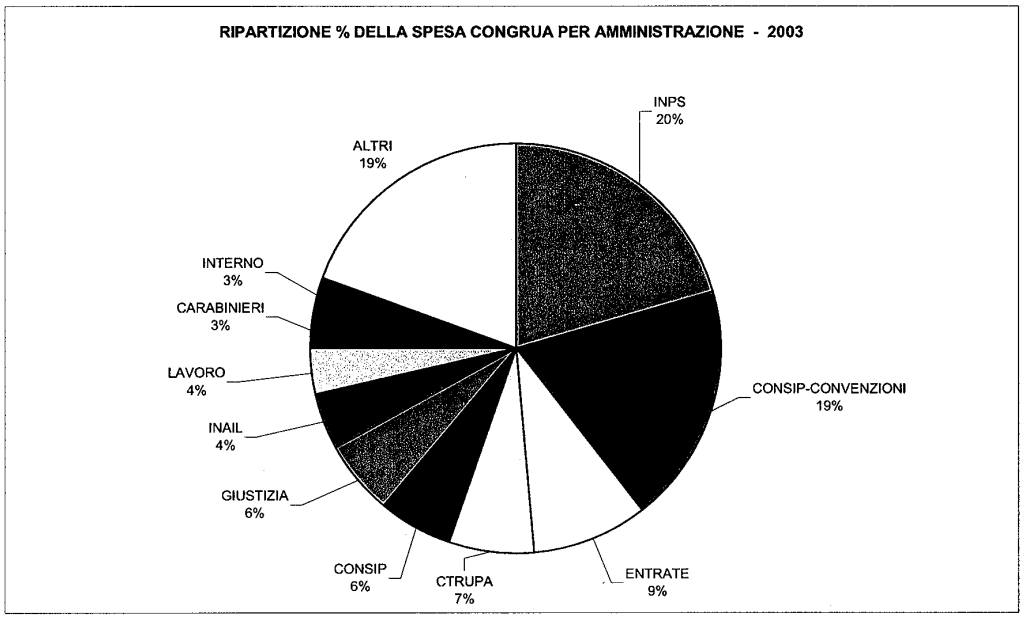
1.1.3 I destinatari dei pareri

I 182 pareri "ordinari", "segreto d'ufficio" ed "avvisi" considerati sono stati rilasciati a 31 amministrazioni ed enti diversi.

Il grafico a torta seguente mostra la ripartizione numerica per amministrazione, evidenziando quelle cui sono stati rilasciati almeno 4 pareri nel corso del 2003.



La ripartizione degli importi ritenuti congrui fra le amministrazioni nel 2003 è mostrata nel grafico a torta seguente, che evidenzia le amministrazioni con un valore della spesa ritenuta congrua superiore a 35 milioni di euro.

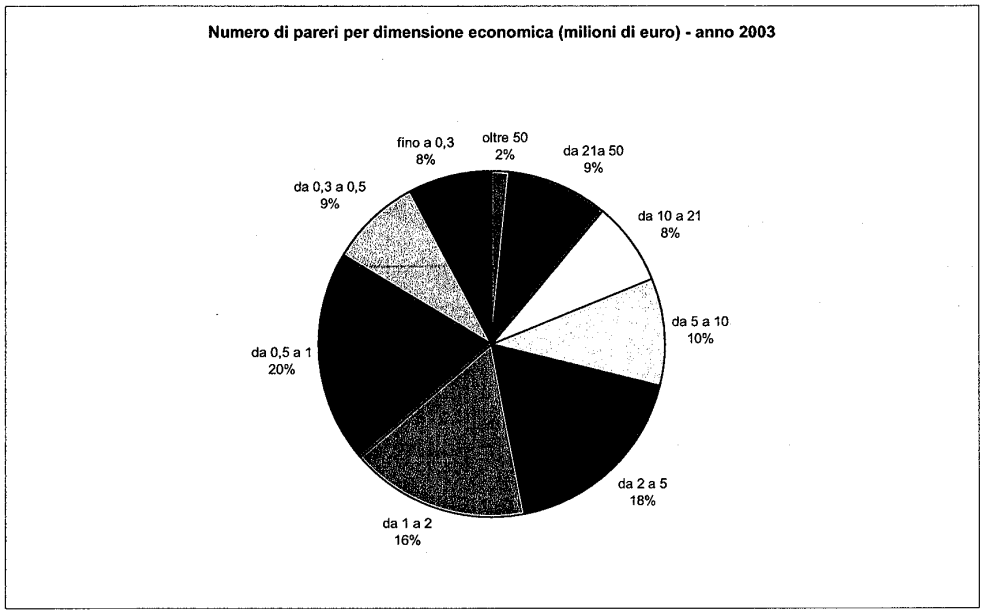


Dal confronto dei due grafici precedenti, si può facilmente rilevare che, per alcune amministrazioni, ad un considerevole importo di spesa corrisponde un numero limitato di pareri, quasi sempre molto complessi (per esempio, Consip); tale fenomeno rivela il ricorso a contratti di grandi dimensioni, appartenenti, il più delle volte, alla tipologia dei contratti di outsourcing. Per altre amministrazioni, che articolano le proprie spese in un maggior numero di contratti, sono stati rilasciati numerosi pareri, di dimensioni più contenute (ad esempio, per i Ministeri della giustizia e dell'interno, per l'Inps e per l'Inail).

1.1.4 Le dimensioni dei pareri

In relazione a quanto appena detto nel paragrafo precedente, può essere di un certo interesse esaminare la ripartizione per dimensione economica dei pareri emessi e quindi dei successivi contratti stipulati.

Il grafico a torta seguente mostra la ripartizione dei pareri secondo nove fasce dimensionali.



1.1.5 L'andamento storico dei pareri

Le differenze tra quanto proposto e quanto ritenuto congruo sono state anche quest'anno di tutto rilievo, per un totale di **76** milioni di euro.

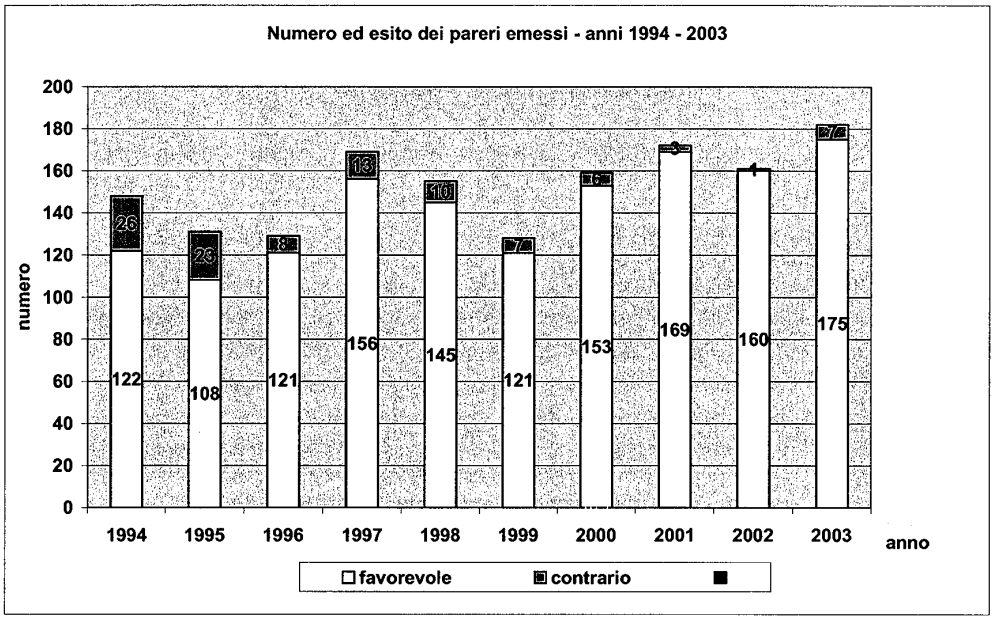
Nel seguito sono mostrati quattro grafici con gli andamenti[8] più significativi dell'attività di rilascio dei pareri nei sette anni dal 1994 al 2003[9]:

il numero di pareri favorevoli e contrari emessi (nel 2003 sono indicati anche i pareri "interlocutori");

il numero di pareri suddivisi per procedura (trattativa privata, gara, concessione);

gli importi richiesti, richiesti per pareri favorevoli e gli importi ritenuti congrui;

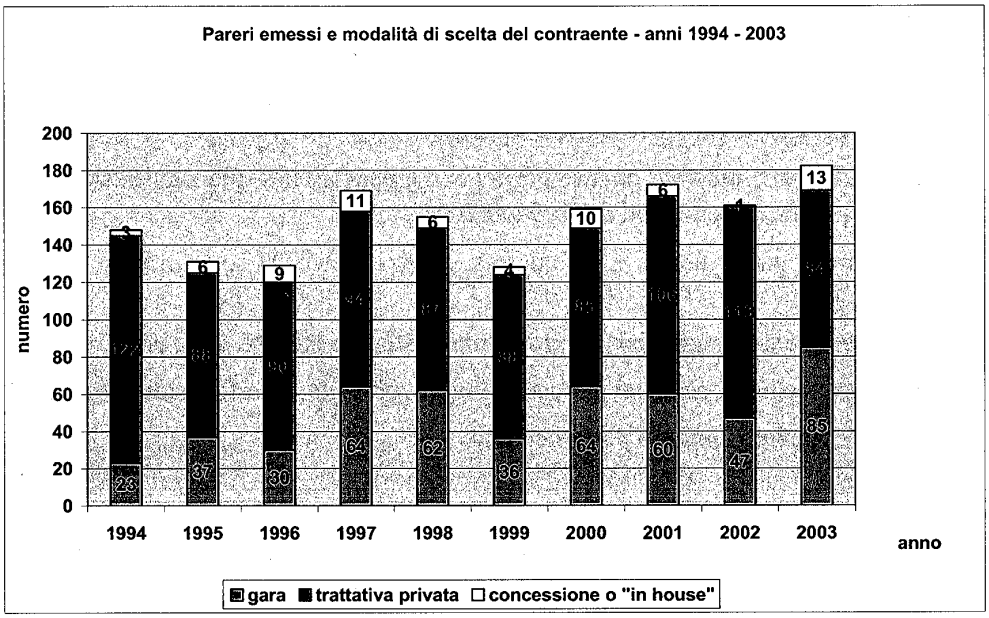
l'importo ritenuto congruo per procedura.

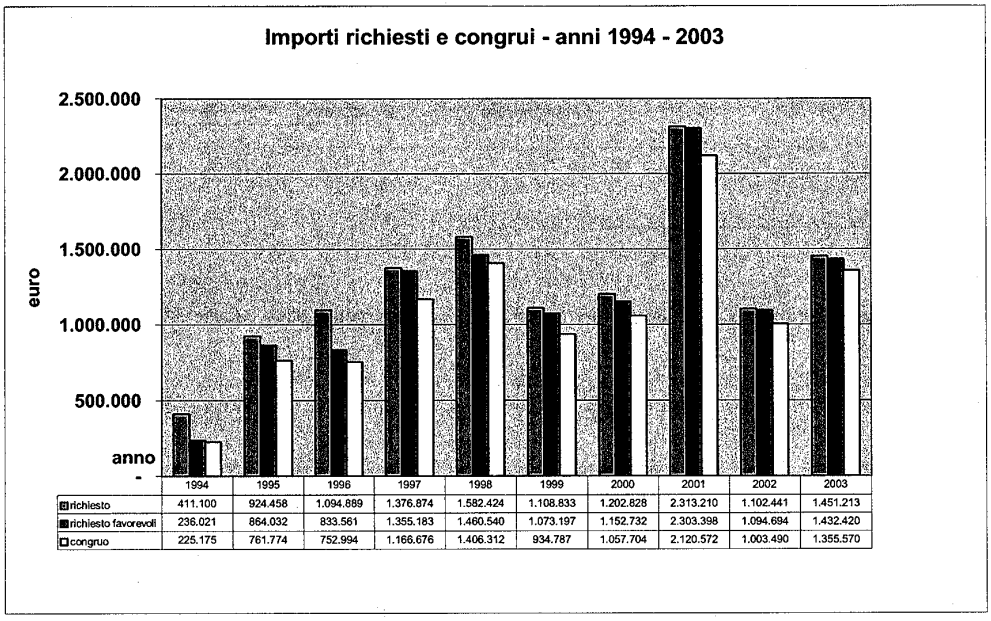


8 Per una corretta lettura dei dati storici dei pareri, è opportuno rammentare alcune importanti, anche se ovvie, considerazioni:

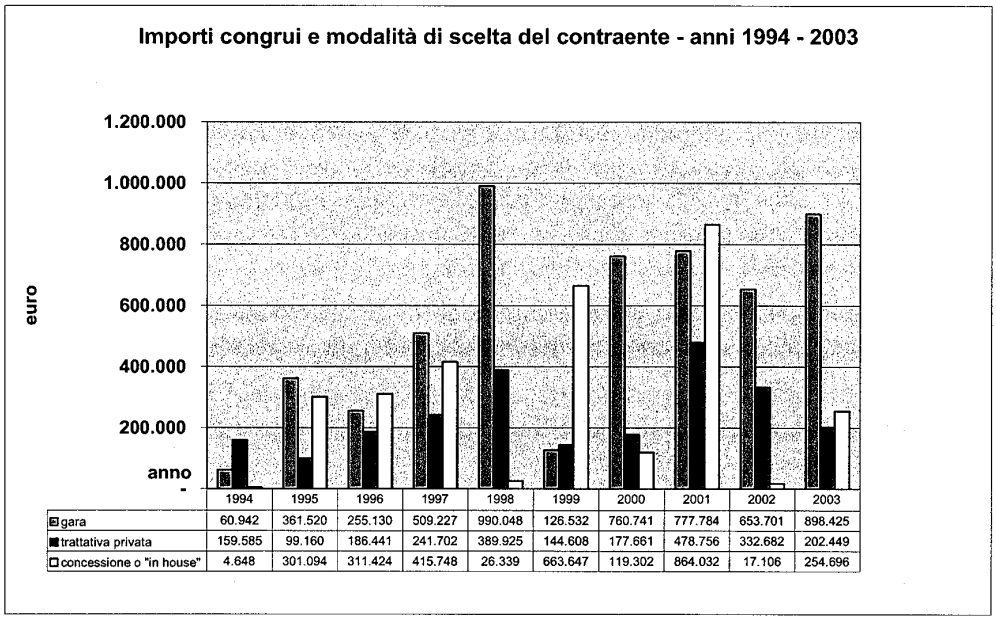
- che l'andamento degli importi non ha una relazione diretta con la spesa informatica nella PA, soprattutto per quanto riguarda l'anno di emissione del parere, che può riferirsi ad una spesa che si effettuerà, sia per l'impegno che per la liquidazione, in esercizi diversi;
- che l'entità della spesa sottoposta a parere può dipendere dall'articolazione della stessa e dalle procedure utilizzate, stante che valgono le soglie per il parere obbligatorio di 154.937 euro per la trattativa privata, 309.874 euro per la procedura nazionale e 619.748 euro per la gara europea;
- che la ripartizione degli importi fra la gara e la trattativa privata può risentire, in un determinato anno, di eventi particolari accaduti; ad esempio nel 1999 la prevalenza della trattativa privata è dovuta all'emissione del parere sul XXVII Atto Esecutivo della Convenzione SOGEI con il Ministero delle Finanze per un importo di oltre 1000 miliardi di lire, nel 2000 la superiorità della procedura aperta è resa più netta dal parere sulla gara per il nuovo Sistema Informativo Agricolo Nazionale, per un importo di 950 miliardi di lire.

9 I dati del 1993 non sono riportati in quanto riferibili ad un periodo, inferiore ad un anno, non confrontabile con i dati degli altri anni.



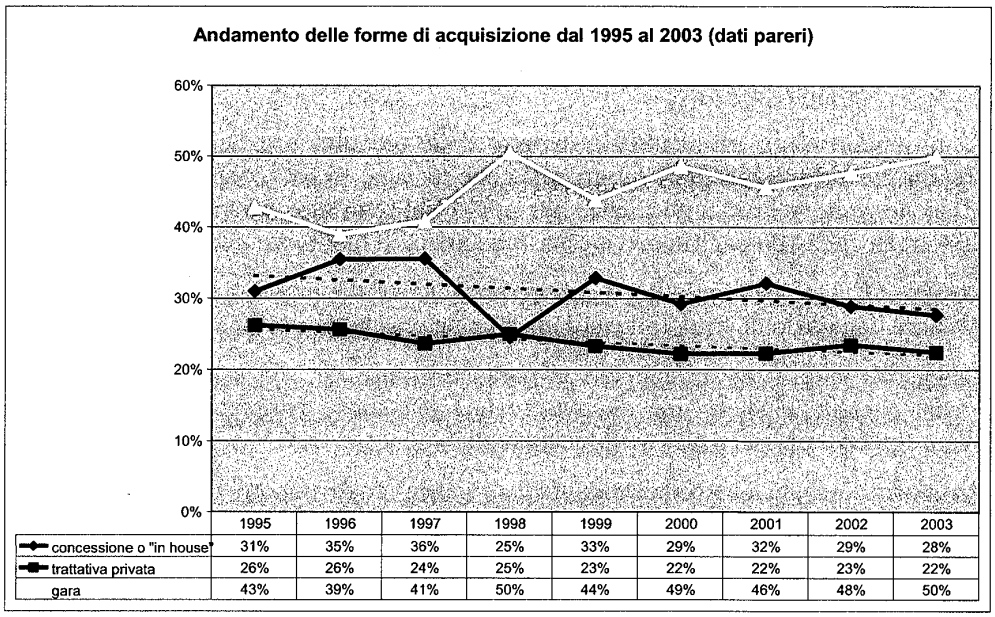


	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
richiesto	411.100	924.458	1.094.889	1.376.874	1.582.424	1.108.833	1.202.828	2.313.210	1.102.441	1.451.213
richiesto favorevoli	236.021	864.032	833.561	1.355.183	1.460.540	1.073.197	1.152.732	2.303.398	1.094.694	1.432.420
congruo	225.175	761.774	752.994	1.166.676	1.406.312	934.787	1.057.704	2.120.572	1.003.490	1.355.570



	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
gara	60.942	361.520	255.130	509.227	990.048	126.532	760.741	777.784	653.701	898.425
trattativa privata	159.585	99.160	186.441	241.702	389.925	144.608	177.661	478.756	332.682	202.449
concessione o "in house"	4.648	301.094	311.424	415.748	26.339	663.647	119.302	864.032	17.106	254.696

La raccolta dei dati storici sui pareri consente di continuare l'analisi sulle modalità di individuazione del fornitore utilizzate dalle amministrazioni, iniziata nel 2001. L'analisi dei dati economici dei pareri dal 1995 al 2003 mostra una perdurante tendenza alla crescita della percentuale di acquisizioni tramite gara ed alla diminuzione del ricorso a concessioni e trattative private. Il grafico seguente riporta, per ciascuna delle tre tipologie previste, la relativa quota percentuale, calcolata cumulando gli importi annuali, e le linee di tendenza di tali quote.



	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
concessione o "in house"	31%	35%	36%	25%	33%	29%	32%	29%	28%
trattativa privata	26%	26%	24%	25%	23%	22%	22%	23%	22%
gara	43%	39%	41%	50%	44%	49%	46%	48%	50%

1.2 L'Osservatorio del mercato

1.2.1 Il mantenimento e la crescita delle competenze

L'osservatorio del mercato costituisce una risorsa fondamentale per il Cnipa in quanto ad esso possono rivolgersi tutti gli uffici per la definizione e la verifica delle soluzioni tecnologiche, in linea con lo stato dell'arte. Per svolgere adeguatamente questa funzione l'osservatorio del mercato necessita di un continuo contatto con i fornitori ed aggiornamento sulle tematiche dell'ICT.

Tale risultato si ottiene con l'acquisizione di informazioni tecniche ed economiche, attuali e prospettiche, su tecnologie, architetture, prodotti, servizi e fornitori, in particolare attraverso:

- la valutazione e la selezione delle fonti informative sul mercato ICT più rispondenti alle esigenze conoscitive del Cnipa;
- incontri con fornitori ICT per aggiornamenti sui prodotti ed i servizi offerti;
- l'organizzazione di seminari tecnici tenuti da fornitori;
- la partecipazione a seminari e convegni;
- l'analisi della documentazione dei fornitori di ICT e dei servizi informativi degli analisti di mercato;
- i contatti con grandi utenti esterni alla PA per scambiare informazioni sull'andamento del mercato.

Un numero crescente di fornitori del settore ICT propone l'effettuazione di incontri tecnici nei quali presentare la propria offerta, eventuali iniziative in corso presso le amministrazioni e le strategie di medio e lungo termine. Gli incontri sono utili ai fini della acquisizione di informazioni aggiornate sul mercato e permettono di stabilire dei punti di contatto da utilizzare nel caso sia necessario effettuare approfondimenti sulla offerta di uno specifico fornitore.

1.2.2 Gli obiettivi istituzionali

Le relazioni tecniche

Il supporto agli uffici interni su temi delle tecnologie e del mercato si concretizza generalmente nella produzione di una relazione tecnica. In particolare, attraverso l'attività di produzione delle relazioni tecniche, nel corso del semestre è stato fornito supporto alla emissione di circa 100 pareri e avvisi con il risultato, in molti casi, di:

- proporre l'aggiornamento delle specifiche tecniche dei prodotti in acquisizione al fine di evitare l'acquisto di prodotti tecnologicamente obsoleti;
- suggerire modifiche ai capitolati di gara, in molti casi, senza giustificazione, limitativi della competizione, al fine di favorire una più ampia partecipazione di fornitori con conseguenti benefici per le amministrazioni;
- proporre l'adeguamento dei massimali di gara o degli importi previsti per i contratti da stipulare a trattativa privata per allinearli ai prezzi di mercato.

In particolare, la analisi e modifica dei capitolati è diventata una attività molto critica e impegnativa, ma anche di particolare utilità per le amministrazioni.

La consulenza alle amministrazioni

Grazie al proprio patrimonio di conoscenze, l'osservatorio del mercato fornisce, nei limiti consentiti dalla quantità di risorse professionali disponibili, consulenza alle amministrazioni. Questa attività consiste nel rispondere alle amministrazioni che richiedono supporto nella fase di acquisizione di beni e servizi informatici attraverso la fornitura di informazioni tecniche ed economiche sul mercato ICT, effettuando, in alcuni casi, incontri presso il Cnipa..

Nel 2003 è stata data risposta a circa 40 richieste inoltrate da amministrazioni, relativamente a informazioni sul mercato (tariffe professionali, produttività e costi dei servizi di sviluppo software, modalità di licenza di pacchetti software proprietari e open source, canoni di manutenzione hardware, qualità dei dati, ecc). Sulla base dei contatti con le amministrazioni si ha ragione di ritenere che il supporto fornito abbia migliorato la capacità delle amministrazioni di negoziare con i fornitori e di acquisire sul mercato prodotti e servizi con caratteristiche più rispondenti alle esigenze, a condizioni economiche in linea con il mercato.

Sono proseguiti i contatti con il personale della centrale acquisti Consip nella impostazione delle gare per le convenzioni relative a prodotti informatici di larga diffusione.

L'esame dei contratti

La conoscenza del mercato ICT viene acquisita, oltre che sul versante dell'offerta, anche attraverso l'analisi delle forniture effettuate alle pubbliche amministrazioni. Nel 2003 è proseguita la usuale raccolta ed esame dei contratti stipulati dalla P.A. centrale. In particolare, sono state sistematicamente raccolte le tariffe giornaliere richieste dai fornitori per le varie figure professionali dell'IT.

Questa rilevazione riguarda, oltre che le tariffe professionali, anche i prezzi dei principali prodotti e servizi forniti. È proseguita quindi la raccolta dei prezzi unitari per Punto Funzione, sia per attività di sviluppo che per manutenzione.

È stato aggiornato il database delle tariffe professionali e degli altri prezzi, confrontando i valori minimi, medi e massimi con quelli rilevati negli anni precedenti. Sono state compiute alcune analisi di tipo statistico. Queste elaborazioni statistiche sono fondamentali per tenere sotto controllo gli aspetti economici delle forniture ICT, anche al fine della congruità dei prezzi unitari rilasciata nei pareri.

Le linee guida

Quando un fenomeno di mercato assume particolare rilievo, l'Osservatorio del mercato elabora linee guida utili sia alle amministrazioni sia al Cnipa stesso.

Nel 2002 era emersa l'esigenza di approfondire la tematica delle politiche di pricing delle licenze dei prodotti software praticate dalla società Oracle e, a seguito di un'analisi sull'argomento, era stato prodotto il documento "Linee guida per la scelta tra i differenti modelli di licenza per l'acquisto di prodotti software Oracle". Nel primo semestre del 2003, a seguito di modifiche di alcune politiche commerciali della Oracle, è stata realizzata una nuova edizione di tale documento. Nella nuova edizione è stata esaminata la problematica dei contratti che vengono stipulati dalle amministrazioni pubbliche con la società Oracle per la fornitura di licenze d'uso dei prodotti software RDBMS, Application Server e Financials, che prevedono il passaggio dalla modalità di acquisizione legata agli utenti concorrenti alla modalità legata agli utenti nominali, oppure dalla modalità di acquisizione legata agli utenti alla modalità legata al numero di processori.

Altro tema trattato è stato quello delle soluzioni di mercato per la gestione della conoscenza (*Knowledge management*). È stata effettuata una attività di approfondimento sulle tecnologie a supporto dei progetti di KM mediante analisi della documentazione prodotta sull'argomento dagli analisti di mercato (Gartner, Metagroup, GigaGroup) ed audizioni dei principali fornitori di tecnologie. Tale attività è stata svolta nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro interno per il piano operativo di KM ed i risultati sono stati presentati nel seminario di studio "Dai sistemi documentali al *Knowledge management*: un'opportunità per la pubblica amministrazione", 14-15 aprile 2003, organizzato in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Infine, nel corso del 2003, è stata avviata la sperimentazione dei prodotti Office 11 e Open Office 6.0.

1.2.3 I progetti speciali

Gruppo di lavoro per l'individuazione di benchmark per la valutazione delle prestazioni dei personal computer

Alla fine del 2002 il Cnipa ha costituito un gruppo di lavoro, allargato alle associazioni di categoria, Assintel, Assinform e Federcomin, ANIE ed alla Consip con il compito di:

- approfondire la tematica dei benchmark per la comparazione quantitativa delle prestazioni di personal computer desktop e portatili presenti sul mercato, che le amministrazioni pubbliche intendono acquisire;
- fornire indicazioni, aggiornate con periodicità almeno semestrale, sui benchmark da utilizzare e sulle modalità di determinazione dei valori soglia e di esecuzione dei benchmark stessi.

Il gruppo di lavoro ha concordato con i rappresentanti delle associazioni presenti e della Consip un piano di lavoro che prevedeva di ottenere i seguenti risultati:

- l'individuazione dei principali profili utente nella pubblica amministrazione e delle corrispondenti tipologie di personal computer desktop e portatili da acquisire tramite le convenzioni Consip;
- l'individuazione di uno o più benchmark per ciascuna tipologia di personal computer corrispondenti ai profili utente individuati;
- la definizione delle modalità di esecuzione dei benchmark;
- per i benchmark individuati, la scelta dei valori di soglia da richiedere come requisito minimo per le diverse tipologie di personal computer.

La Consip ha individuato il profilo medio di utilizzo del software su PC da parte di alcune Amministrazioni intervistate appartenenti alla PAC e alla PAL. Le Associazioni hanno presentato ciascuna un documento nel quale viene condivisa la scelta di utilizzo dello strumento benchmark per valutare le prestazioni e sono individuate le caratteristiche generali di cui devono essere dotati i benchmark da utilizzare. Le associazioni ritengono che, per la corretta ed equilibrata valutazione delle offerte, oltre all'utilizzo di benchmark prestazionali occorre porre attenzione alle caratteristiche qualitative dei prodotti e, anche, dei servizi ad essi associati.

A sostegno del gruppo di lavoro, l'Osservatorio del mercato ha effettuato uno studio per individuare una soluzione che tenesse conto dei benchmark disponibili sul mercato, dei requisiti che dovrebbe avere un benchmark prestazionale per PC e del profilo medio di utilizzo del software nella PA definito da Consip. La metodologia proposta prevede che i

valori prestazionali dei PC richiesti in una gara debbano essere dedotti tenendo conto dei valori prestazionali dei PC acquisiti nelle precedenti forniture, con un incremento percentuale in funzione dell'esigenze delle amministrazioni e della evoluzione tecnologica. La metodologia tiene conto dell'indagine Consip sui profili utente interni alla PA e prevede che i benchmark relativi alle applicazioni di Office Productivity e quelli per Internet Content Creation vengano usati singolarmente, in quanto rappresentano aspetti prestazionali da valutare in modo distinto.

Nel corso del 2003 il gruppo di lavoro non ha ottenuto il consenso di tutti i partecipanti su uno specifico benchmark. Nel mese di dicembre è stato rilasciato il nuovo benchmark Sysmark2004, che nel 2004 è stato condiviso anche dai fornitori e sulla base del quale sarà possibile impostare le gare per l'acquisto di personal computer desktop. I lavori del gruppo proseguono per mantenere aggiornato questo benchmark ed individuarne altri per diverse categorie di apparecchiature (portatili e server).

Progetto Qualità dei dati

Nel 2003 sono proseguite le attività del progetto sulla qualità dei dati realizzato in collaborazione con Istat. L'accordo con Istat prevede la definizione di criteri guida per l'analisi e la gestione della qualità dei dati nella pubblica amministrazione, con riferimento specifico a due ambiti di particolare importanza e criticità:

- i dati toponomastici presenti negli archivi amministrativi per la localizzazione geografica dei soggetti fisici e delle unità economiche;
- i dati amministrativi utilizzati per la costruzione di indicatori statistici sulle imprese e le istituzioni private riguardanti il mercato del lavoro.

I principali risultati attesi per quanto riguarda la qualità dei dati toponomastici sono:

- le proposte di standard per l'attribuzione dei valori delle variabili toponomastiche;
- le proposte sui flussi informativi tra i diversi soggetti e gli archivi da loro gestiti (in un ottica di sistemi informativi cooperativi).

Il documento "Improving the Quality of Toponymic Data in the Italian Public Administration" contenente la descrizione degli aspetti metodologici del progetto, prodotto dal gruppo di lavoro, accettato da un comitato internazionale di referee è stato presentato dal responsabile scientifico del Cnipa nell'ambito del Workshop internazionale "Data Quality in Cooperative Information System" , Siena 10-11 Gennaio 2003, organizzato dall'Università la Sapienza di Roma.

Ciclo di convegni di studio Cnipa

All'Osservatorio del mercato è stato affidato il coordinamento scientifico dei primi due convegni del ciclo di studio "Dalla informatizzazione alla innovazione", avviato nel secondo semestre 2003.

Il primo convegno, "Metriche per lo sviluppo software: stato dell'arte", organizzato in collaborazione con Banca d'Italia, CIPA e Sogei, si è svolto nel novembre 2003. Il secondo convegno di studio, "La qualità della postazione di lavoro informatizzata del dipendente pubblico" si è svolto nel dicembre 2003 ed è stato organizzato in collaborazione con Inail. I convegni hanno ospitato relatori di nota competenza in rappresentanza di associazioni, imprese, pubbliche amministrazioni ed università. La partecipazione complessiva è stata di oltre 370 persone.

In occasione del primo convegno l'Osservatorio del mercato ha predisposto un documento sull'impiego della metrica dei punti funzione nella PA dal titolo "La metrica dei Function Point nella Pubblica Amministrazione Centrale". Il documento illustra come e quando la metrica dei punti funzione è stata impiegata nella PA, quali risultati ha portato, quali problemi ha consentito di superare, ma anche quali difficoltà si sono riscontrate nel suo utilizzo, e in che modo il Cnipa è intervenuto a indirizzare e supportare le amministrazioni. L'articolo inquadra poi la metrica dei punti funzione nel più vasto panorama delle metriche per la qualità del prodotto e del processo applicate allo sviluppo e alla manutenzione del software nella pubblica amministrazione, illustrando quanto in passato è stato fatto e quali sono le prospettive future, con riferimento anche al monitoraggio dei progetti, allo studio della produttività, alla realizzazione di benchmark. Riguardo alle prospettive future, vengono infine illustrate alcune iniziative condotte dal Cnipa, anche sul tema "metriche alternative ai punti funzione per sviluppi software in ambienti innovativi".

Gruppo di studio sulla biometria.

L'Osservatorio del mercato coordina da luglio del 2003 un gruppo di studio nel campo della biometria.

Il gruppo di studio ha fino ad oggi prodotto:

- un'analisi dello stato della biometria condotta anche con incontri con società di analisti, con il mondo accademico, con fornitori e con altre amministrazioni pubbliche interessate alla materia;

- proposte in termini di produzione di linee guida, di realizzazione di eventi e di giornate di studio, di costituzione di gruppi di lavoro, di realizzazione di sperimentazioni che permettano di mettere a disposizione della P.A. informazioni e strumenti di valutazione nel campo della biometria.

Nei contatti con le amministrazioni è emerso l'interesse ad avviare progetti con l'utilizzo di tecnologie biometriche. Visti gli esiti positivi delle attività svolte, è stato costituito un Centro di Competenza interno sulla biometria per sostenere le amministrazioni pubbliche per qualunque esigenza connessa alla conoscenza, sperimentazione e utilizzo delle tecnologie biometriche. Gli obiettivi del Centro di Competenza sono:

- presidiare l'area della biometria per le P.A. centrali e locali, che è in forte crescita;

- sistematizzare il supporto alle amministrazioni per tali attività, mirando a garantire la messa a fattor comune di conoscenze ed esperienze tecnologiche ed organizzative , la maggiore efficacia degli interventi, in termini di competenze e di assistenza alle amministrazioni, il riuso di migliori pratiche e l'allineamento a progetti internazionali con obiettivi simili;

- fornire supporto a tutto il Cnipa per la definizione e la verifica (ad esempio nei pareri) dei progetti che prevedano l'utilizzo della biometria.

1.3 Il monitoraggio

Nel 2003 l'azione del Cnipa in tema di monitoraggio si è articolata in diversi filoni d'intervento finalizzati a:

- promuovere e diffondere all'interno delle amministrazioni le prassi operative afferenti alla direzione dei lavori ed alla definizione e misura dei livelli di servizio; all'impiego degli strumenti di benchmarking dei sistemi informativi, assessment dei progetti, analisi della *customer satisfaction*, collaudo dei beni; all'utilizzo della certificazione di qualità

del fornitore ed alla rappresentazione orientata ai processi dei procedimenti amministrativi;

- fornire strumenti di supporto alle amministrazioni per l'acquisizione di beni e servizi ICT con le necessarie caratteristiche di sicurezza, affidabilità e performance, attraverso accordi contrattuali (capitolati, disposti contrattuali e accordi di servizio) che consentano un efficace governo delle forniture;
- supportare le amministrazioni sia per la predisposizione di gare per l'affidamento di attività di monitoraggio a società esterne, sia per la costituzione e organizzazione di gruppi di monitoraggio interni;
- indirizzare i monitori sugli obiettivi da perseguire sperimentando e suggerendo linee guida e metodiche di monitoraggio, verificando nel tempo l'adeguatezza delle caratteristiche deontologiche e tecniche dei monitori;
- analizzare lo stato dei contratti informatici di grande rilievo e dei progetti di *e-government*, esprimendo valutazioni sull'operato dei fornitori e dei monitori, identificando i problemi incontrati ed i risultati raggiunti.

La tabella seguente illustra le dimensioni delle diverse azioni d'intervento attuate prima dall'Aipa poi dal Cnipa.

Azioni d'intervento	1994-1999	2000	2001	2002	2003	Totale
dispositivi normativi emessi (1)	4	1	2	2	2	11
istruttorie per qualificare i monitori e valutare i contratti	44	11	25	4	13	97
supporto alle amministrazioni sulla governance sui temi del public procurement, service level agreement, project management, quality management, assessment, benchmarking						
interventi di consulenza	210	60	65	80	50	465
articoli pubblicati (notiziario, news letters, sito internet)	30	19	9	3	1	62
giorni persona di formazione erogati in aula	2.020	1.750	1.680	1.450	600	7.500
ore di formazione *e-learning* rese disponibili				4	10	14

(1) **dispositivi normativi emessi** sotto forma di circolari, delibere, linee guida riguardano 2 circolari sul monitoraggio, 3 circolari sulla qualificazione dei monitori, un manuale per la realizzazione di studi di fattibilità, una direttiva sull'utilizzo contrattuale della certificazione EN ISO 9000, una linea guida per l'utilizzo dei livelli di servizio, gli schemi di atti di gara per l'appalto di servizi di monitoraggio relativi al contratto e livelli di servizio, al disciplinare di gara ed al capitolato tecnico; non sono state incluse le circolari che hanno aggiornato l'elenco dei monitori, dal 2002 gestito mediante firma digitale direttamente sul sito del CNIPA.

1.3.1 La spesa sottoposta a monitoraggio

La spesa informatica sottoposta a monitoraggio nel corso del 2003 è stata di 502 milioni di euro, con un decremento del 26% rispetto all'anno precedente. Per calcolare il grado di copertura assicurato dalle attività di monitoraggio relativamente ai contratti di grande rilievo si consideri che la spesa annua informatica delle amministrazioni centrali si aggira sui 1.996 milioni di euro come evidenziato nella Relazione annuale del 2002.

Estensione delle attività di monitoraggio - 2003	monitori interni		monitori esterni		Totale
n° contratti	10	37%	17	63%	27
valore contratti monitorati (stima milioni di €)	127	26%	375	74%	502

Di questa spesa i contratti superiori ai 5 milioni di euro rappresentano circa il 75%, per un valore di 1.497 milioni di euro. Assumendo, per eccesso, che tutti questi contratti siano di grande rilievo, il grado di copertura assicurato dalle attività di monitoraggio nel 2003 risulta pari a circa il 34% della spesa monitorabile. La tabella seguente mostra la serie storica del numero e del valori dei contratti monitorati dal 1999 al 2003.

	1999	2000	2001	2002	2003	Δ% 03-02
amministrazioni attive	11	10	16	14	14	0%
n° contratti monitorati	37	35	36	35	27	-23%
valore contratti monitorati (stima milioni di €)	670	530	571	677	502	-26%

La spesa monitorata nel 2003 ha riguardato 27 contratti, di cui 2 si sono conclusi nel corso dell'anno, riferibili a 2 Amministrazioni. Il numero di contratti sottoposti a monitoraggio si è ridotto, mentre il numero delle Amministrazioni che usano questo strumento non si è modificato.

Amministrazioni che utilizzano il monitoraggio – 2003	Monitoraggi in corso	Monitoraggi conclusi
Centro Tecnico per la Rete unitaria (ora Cnipa)	4	
Corte dei Conti	0	1
Inail	2	
Inps	4	
Istat	0	
Ministero dell'economia e finanze - Consip	5	
Ministero dell'economia e finanze – Dip. per le politiche fiscali	1	
Agenzia delle Entrate	1	
Agenzia delle Dogane	1	
Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica	1	
Ministero della giustizia	2	
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	2	1
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Motorizzazione	1	
Ministero della salute	1	
TOTALE	**25**	**2**

Delle 14 Amministrazioni impegnate sul monitoraggio:

- 11 si sono rivolte esclusivamente a società esterne;
- 1 ha utilizzato le società esterne per integrare i propri gruppi di monitoraggio interni;
- 2 hanno utilizzato solo gruppi interni appositamente costituiti.

1.3.2 I monitori interni

Alla fine del 2003 i gruppi di monitoraggio interni alle Amministrazioni qualificati dal CNIPA a svolgere attività di monitoraggio sono 4:

- Centro Tecnico per la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione;
- Ministero dell'economia e finanze – Consip;
- Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento per le politiche fiscali.
- Inps

Attività di monitoraggio affidate a monitori interni - 2003	Contratti Monitorati	Mesi Persona Impegnati
Monitori interni qualificati a fine anno		
Ministero dell'economia e finanze – Consip	5	72
Ministero dell'economia e finanze – Dip. per le politiche fiscali	0	0
Centro Tecnico per la Rete Unitaria della P. A.	3	36
Inps (affiancamento a società esterne)	4	24
TOTALE	**12**	**132**

Si rileva una significativa riduzione del numero di mesi uomo complessivi erogati dai gruppi di monitoraggio interno rispetto al 2002, da 192 a 132, dovuta al fatto che il Dipartimento delle politiche fiscali del Ministero dell'Economia e finanze non ha svolto attività di monitoraggio in attesa del nuovo assetto organizzativo in corso di definizione. La tabella seguente mostra l'impegno dei monitori interni dal 1999 al 2003.

Dimensione delle attività di monitoraggio interno	1999	2000	2001	2002	2003	Δ% 03-02
mesi persona impegnati (stima)	336	356	395	192	132	-31%

Il disimpegno dei monitori interni testimonia la perdurante difficoltà che hanno le amministrazioni a creare gruppi di persone con le competenze atte ad assicurare la *governance* dei contratti ICT.

1.3.3 I monitori esterni

Le società specializzate qualificate dal Cnipa a svolgere attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AIPA/CR/16, sono 12 alla fine del 2002. A queste società si aggiungono raggruppamenti temporanei di impresa costituiti tra società qualificate.

Attività di monitoraggio affidate a monitori esterni - 2002	Contratti Monitorati	Mesi Persona Impegnati
Monitori esterni qualificati a fine anno		
Ambrosetti S.r.l.		
Convergent Technologies Partners S.r.l.		
Creasys S.r.l.		
Criteia – Consorzio Informatico di Monitoraggio ed Auditing		
Elea S.p.A.	3	36
Emmepi – monitoraggio progetti S.r.l.		
Ernst&Young Financial – Business Advisors S.p.a.		
Formit Servizi S.r.L.	6	45
Gartner Group Italia S.r.l.	2	4
IDC Italia S.r.l.		
Metron Consulting S.r.l.		
Nolan Norton Italia S.r.l.		
P.R.S. – Planning Ricerche e studi S.r.l.		
Quim S.p.A.		
S.T.S. - Studi Tecnologie Sistemi S.r.l.		
Altri soggetti esterni operanti nell'anno		
KPMG la società non è qualificata ma si è aggiudicata una gara di monitoraggio	1	12
RTI CTP, Formit	3	211
RTI S.T.S, Gartner	1	85
RTI Elea, S.T.S, Formit	1	30
TOTALE	**17**	**423**

L'utilizzo di società di monitoraggio segna nel 2003 un decremento pari all'11% rispetto al 2002, per un totale di 423 mesi persona. La complessiva contrazione dell'impegno sia dei monitori esterni che di quelli interni (-31%) è coerente con la riduzione della spesa sottoposta a monitoraggio. Si conferma la tendenza di un aumento percentuale dell'utilizzo dei monitori esterni. La tabella seguente mostra l'impegno dei monitori esterni dal 1999 al 2003.

Dimensione attività di monitoraggio esterno	1999	2000	2001	2002	2003	Δ% 03-02
mesi persona impegnati	203	271	347	473	423	-11%

L'azione delle società di monitoraggio riguarda circa i due terzi dei monitoraggi effettuati, 63% dei contratti e 74% del valore economico della spesa monitorata.

1.3.4 Il valore economico del monitoraggio

Il valore economico del monitoraggio ammonta nel 2003 a 5,5 milioni di euro, il 16% in meno dell'anno precedente. Il calcolo dell'ammontare è basato sugli importi relativi ai contratti di monitoraggio attivi affidati a società di monitoraggio per la quota parte relativa all'anno di riferimento; a questi si è sommata la valorizzazione dei mesi persona impegnati dai monitori interni utilizzando per la conversione una tariffa di euro 550 per giorno persona, analoga al costo tariffario del mix di professionalità necessarie ad azioni di monitoraggio; ciò

equivale a valorizzare l'impegno profuso all'interno delle amministrazioni alle quotazioni di mercato.

Valore economico delle attività di monitoraggio	Monitori Interni		Monitori Esterni		Totale
mesi persona impegnati (stima)	132	24%	423	76%	555
valore economico del monitoraggio (stima milioni di €)	1,1	20%	4,4	80%	5,5
valore del monitoraggio / dimensione dei contratti monitorati		0,9%		1,2%	1%

Il valore economico del monitoraggio svolto internamente dall'amministrazione rappresenta mediamente lo 0,9% della dimensione economica dei contratti monitorati, mentre per le società di monitoraggio l'incidenza dei costi è dell'1,2%. La differenza tra queste percentuali si è ridotta rispetto allo scorso anno in quanto l'azione di monitoraggio, nel caso di utilizzo di monitori interni, risulta più approfondita.

L'incidenza complessiva del valore economico del monitoraggio rispetto a quello dei contratti monitorati aumenta del 10% arrivando all'1%, in conseguenza del lievitare dell'incidenza dei costi di monitoraggio interno (vedi tabella seguente l'andamento dal 1999 al 2003).

Valore economico delle attività di monitoraggio	1999	2000	2001	2002	2003	Δ% 03-02
mesi persona impegnati da monitori interni ed esterni	539	627	742	665	555	-16%
valore economico del monitoraggio(stima milioni di €)	5,4	6,2	7,4	6,4	5,5	-17%
valore monitoraggio / dimensione contratti monitorati	0,8%	1,2%	1,3%	0,9	1%	10%

I rapporti di monitoraggio costituiscono la rendicontazione periodica delle attività di monitoraggio. A fronte della ricezione di questi rapporti il Cnipa rilascia le proprie valutazioni sul monitoraggio; nel 2003 sono stati trasmessi 48 rapporti di monitoraggio ed emesse 6 valutazioni di monitoraggio.

Con l'introduzione della circolare AIPA nr. 38 in vigore dal 28/12/2001 vengono richiesti rapporti di monitoraggio semestrali, mentre sino al 2001 la rendicontazione richiesta era trimestrale; nel confronto con gli anni precedenti occorre perciò tenere conto di questa novità, a questo scopo il numero di rapporti trasmessi dal 1999 al 2001 è stato diviso per due.

	1999	2000	2001	2002	2003
n° rapporti trasmessi	30	28	45	28	48
n° contratti monitorati	37	35	36	35	27
n° rapporti trasmessi / n° contratti	0,8	0,8	1,3	0,8	1,7
n° valutazioni di monitoraggio	6	8	12	-	6

Se si considera che dei 27 monitoraggi effettuati su differenti contratti, 2 sono finiti nel corso dell'anno (conseguentemente non possono aver prodotto 2 rapporti nell'anno, ma mediamente solo 1), il numero di rapporti che era lecito attendersi nel corso dell'anno era di 52, quelli effettivamente trasmessi al Cnipa sono stati il 92%. La densità informativa espressa dal numero di rapporti ricevuti l'anno per contratto monitorato è aumentata considerevolmente a seguito di azioni di sensibilizzazione da parte del Cnipa verso le Amministrazioni.

2 Il contributo al perfezionamento del quadro normativo

2.1 Iniziative legislative e nuovo quadro di riferimento normativo: analisi dei provvedimenti recanti norme in tema di ICT.

In conseguenza delle modifiche che hanno riguardato l'assetto istituzionale dell'informatica pubblica con l'inizio della XIV legislatura, l'attività svolta dal Centro nazionale nell'anno 2003 sotto il profilo che qui interessa si è sostanzialmente estrinsecata nel contributo offerto all'Ufficio legislativo del Ministro per l'innovazione e le tecnologie ai fini della redazione di testi di legge e di regolamenti nelle materie di competenza, nonché della formulazione di proposte di integrazione e di emendamento da apportare agli schemi di provvedimenti in corso di esame da parte del Parlamento.

In definitiva, i compiti assolti sono stati strettamente connessi all'attività di indirizzo e di coordinamento propria del Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel settore dell'ICT pubblica, quale strumento di sviluppo e di impulso non solo per la Pubblica Amministrazione, ma per l'economia complessiva del Paese.

In questo contesto, è stato seguito l'iter delle iniziative avviate dal Consiglio dei Ministri e di quelle avviate e/o in corso di esame da parte dei due rami del Parlamento nella materia di specifica competenza o in materie connesse.

Al fine di disporre di un quadro il più possibile completo delle iniziative legislative di interesse è stata anche seguita la presentazione, e l'eventuale discussione, di proposte di legge - di iniziativa parlamentare - concernenti tematiche comunque connesse ai compiti istituzionali del Cnipa.

È stata, inoltre, curata la raccolta dei testi normativi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, anche nella previsione di un aggiornamento del volume a suo tempo predisposto e disponibile sul sito Web del Centro nazionale.

Di seguito vengono riportati, in ordine cronologico, i provvedimenti che, in considerazione della loro rilevanza e della materia trattata, hanno formato oggetto di approfondimento nel corso dell'iter di approvazione, o alla cui stesura è stato comunque dato un contributo in termini di suggerimenti e di proposte. Per ciascuno di essi vengono sinteticamente evidenziati gli articoli di specifico e peculiare interesse in considerazione della missione affidata dal legislatore al Centro nazionale. Con l'occasione, per una puntuale informativa sui provvedimenti emanati dal Centro stesso ed i provvedimenti di interesse istituzionale si rimanda all'elenco riportato in appendice.

Completa il quadro come sopra delineato una sintetica rappresentazione delle iniziative di natura regolamentare.

2.2 Iniziative legislative

Nel corso dell'anno si è concluso l'iter di approvazione dei seguenti provvedimenti:

- **legge 16 gennaio 2003, n. 3**, recante: "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione.". L'articolo 27 detta disposizioni in materia di innovazione tecnologica nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, il comma 8 individua gli obiettivi per l'attuazione dei quali devono essere emanati uno o più regolamenti entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge in parola;
- **legge 3 febbraio 2003, n. 14**, recante: "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2002.".

Il provvedimento prevede anche il recepimento della direttiva 2002/38/CE del Consiglio, del 7 maggio 2002, che modifica temporaneamente la direttiva 78/338/CE per quanto riguarda il regime di imposta sul valore aggiunto applicabile ai servizi di radiodiffusione e di televisione e a determinati servizi prestati tramite mezzi elettronici;

- **legge 28 marzo 2003, n. 53**, recante: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.". L'art. 1, comma 3, lettera c), prevede - nel piano programmatico che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca deve predisporre per la realizzazione delle finalità previste dalla legge - anche lo "sviluppo delle tecnologie multimediali e della alfabetizzazione nelle tecnologie informatiche ...";
- **legge 30 maggio 2003, n. 119** - recante: "Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari." - che ha convertito il **decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49.** L'art. 2 (Determinazione e comunicazione della quota) prevede che: "Ai fini della gestione del regime comunitario, le regioni e le province autonome, gli acquirenti riconosciuti ... e le loro organizzazioni, le organizzazioni dei produttori ...., nonché i centri autorizzati di assistenza agricola ... si avvalgono del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), ...".(comma 6). Le modalità di attuazione del provvedimento sono definite con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento stesso. (comma 7). L'art. 5 (Adempimenti degli acquirenti) ".., prevede forme di trasmissione dei dati per via telematica ...". (comma 1): ai fini degli accertamenti ritenuti necessari, le regioni e le province autonome si avvalgono dell'anagrafe bovina (comma 3);
- **legge 30 maggio 2003, n. 122**, recante: "Differimento dei termini relativi alle elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero.", che ha convertito il **decreto-legge 31 marzo 2003, n. 52.** L'art. 2 prevede che "Per il completamento dell'informatizzazione e per l'aggiornamento dell'anagrafe degli italiani residenti all'estero tramite il sistema di accesso e interscambio anagrafico (SAIA) il Ministero dell'interno si avvale della infrastruttura informatica di base dell'indice nazionale delle anagrafi (INA) (comma 1). Il Ministro dell'interno può avvalersi, nel quadro delle direttive e degli indirizzi del Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione, delle forme di finanziamento previste dalle lettere a, b, c del comma 4 dell'art. 26 della legge 27.12.2002, n. 289 (disposizioni in materia di innovazione) ai fini della produzione e dell'emissione della carta di identità elettronica (comma 2);
- **legge 1° agosto 2003, n. 200** - "Conversione in legge, con modificazioni, del **decreto-legge 2003, n. 147**, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali". L'art. 8, comma 15, prevede che l'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (Unire) "Sulla base delle linee guida e dei principi stabiliti dal Ministro delle politiche agricole e forestali ... organizza e gestisce l'anagrafe equina nell'ambito del Sistema agricolo nazionale (SIAN) ...";
- **legge 29 luglio 2003, n. 229**, recante: "Interventi in materia di qualità della regolazione, riassetto normativo e codificazione - Legge di semplificazione 2001". L'art. 1, comma 4, stabilisce che i decreti legislativi e i regolamenti emanati sulla base della legge di semplificazione e riassetto normativo annuale, per quanto concerne le funzioni amministrative mantenute, devono rispettare, tra l'altro, i principi dello "adeguamento delle procedure alle nuove tecnologie informatiche"; l'art. 10 contiene disposizioni in materia di riassetto di Società dell'informazione; gli artt. 16 e 17 prevedono, rispettivamente, l'istituzione del Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese e di una banca dati per la legislazione per il pubblico impiego; l'art. 18

disciplina la consultazione per via telematica di un sito, tenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che riporta le notizie relative ad iniziative normative del Governo; l'art. 19 prevede l'accesso ad internet per la consultazione dei dati identificativi delle questioni pendenti davanti al giudice amministrativo e contabile;

- **legge 31 ottobre 2003, n. 306**, recante: "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2003.". L'art. 12 contiene i principi e i criteri ai quali il Governo deve uniformarsi ai fini dell'adozione, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge in esame, di un decreto legislativo per dare attuazione - anche mediante modifica della legge 31 dicembre 1996, n. 675 - alla direttiva 2002/58/CE in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche. L'art. 13 contiene una modifica da apportare " ... all'art. 6 del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 269, di attuazione della direttiva 1999/5/CE riguardante le apparecchiature radio, le apparecchiature terminali di telecomunicazione ed il reciproco riconoscimento della loro conformità". Nell'allegato "B" alla legge, tra le direttive da recepire sono, tra l'altro, comprese:

  - la direttiva 2002/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche;

  - la direttiva 2002/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);

- **legge 24 dicembre 2003, n. 350**, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2004". L'art. 2, comma 54, prevede la possibilità di trasmissione per via telematica del deposito dei bilanci e di altri documenti di cui all'art. 2435 c.c.; l'art. 3, comma 3, prevede che gli Enti pubblici di ricerca possono stipulare accordi di programma con imprese, pubbliche e private, al fine di dare impulso alle ricerche nei settori di alta tecnologia; l'art. 3, commi 87 e 172, prevede il venir meno dell'obbligo di utilizzazione dei parametri delle convenzioni Consip quando, per l'acquisto di beni e servizi, le pubbliche amministrazioni non aderiscano a forme di aggregazione a rilevanza regionale e dell'obbligo, per le stesse, di fare ricorso alle convenzioni Consip per l'acquisto di beni e servizi; l'art. 4 al comma 5, disciplina ulteriormente il progetto "PC ai giovani - già previsto dalla legge finanziaria precedente - mentre il comma 6 contiene il nuovo progetto "PC alle famiglie"; al comma 7 prevede delle agevolazioni per i docenti di ogni ordine e grado per l'acquisto di un personal computer; al comma 127 istituisce la tessera sanitaria ed il suo progressivo inserimento nella carta d'identità elettronica;

- **legge 9 gennaio 2004, n. 4**, recante: "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici". L'art. 10, comma 1, prevede che, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, venga emanato il regolamento di attuazione per definire:

  "a) i criteri e i principi operativi e organizzativi generali per l'accessibilità;";

  "b) i contenuti di cui all'articolo 6, comma 2;" in materia di modalità di richiesta valutazione dell'accessibilità;

  "c) i controlli esercitabili sugli operatori privati che hanno reso nota l'accessibilità dei propri siti e delle proprie applicazioni informatiche";

  "d) i controlli esercitabili sui soggetti di cui all'art. 3, comma 1." , cioè i "soggetti erogatori".

L'art. 11 prevede che "Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, con proprio decreto stabilisce :

a) le linee guida recanti i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità;

b) le metodologie tecniche per la verifica dell'accessibilità dei siti Internet, nonché i programmi di valutazione assistita utilizzabili a tal fine".

Sono in corso gli adempimenti per dare attuazione alla norma suddetta;

- **decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 67**, recante: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi di gare d'appalto pubbliche.". Riguarda la pubblicazione degli avvisi di gara nelle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, di forniture, di servizi, comprese le procedure di aggiudicazione nei settori di erogazione di acqua e di energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni. Si applica anche alle pubblicazioni effettuate sui siti informatici ai sensi dell'art. 24 della legge n. 340/2000.

- **decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68,** recante: "Attuazione della direttiva 2001/29/CE sull'armonizzazione del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione.". La citata direttiva, il cui recepimento è stato previsto dall'art. 30 della legge n. 349/2002 (legge comunitaria 2001), ha lo scopo di armonizzare - sia pure con le debite eccezioni e limitazioni - il diritto di riproduzione, di comunicazione di opere al pubblico e il diritto di distribuzione, nella consapevolezza che gli adeguamenti normativi - come si legge nella relazione illustrativa al provvedimento - devono assicurare un'ampia garanzia di ordinato sviluppo del sistema economico, sociale e culturale della comunicazione riferita all'opera dell'ingegno;

- **decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70**, recante: "Attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico". Alla luce di detta direttiva - che offre una dettagliata definizione dei "servizi della società dell'informazione" - il decreto, che consta di 22 articoli, si prefigge di "promuovere la libera circolazione dei servizi della società dell'informazione, tra i quali il commercio elettronico", eliminando, nel contempo, gli ostacoli che pongono limiti al pieno sviluppo del commercio elettronico via Internet;

- **decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276**, recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30.". L'art. 15 prevede la costituzione della "borsa continua nazionale del lavoro, quale sistema aperto e trasparente di incontro tra domanda e offerta di lavoro basato su una rete di nodi regionali; tale borsa è liberamente accessibile da parte dei lavoratori e delle imprese e deve essere consultabile da un qualunque punto della rete". L'art. 16, in materia di standard tecnici e flussi informativi di scambio, prevede l'adozione di un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie;

- **decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali". L'art. 176, entrato in vigore il 30 luglio 2003 - cioè il giorno successivo a quello della pubblicazione del provvedimento in parola sulla Gazzetta Ufficiale - ha previsto, al comma 3, l'istituzione del "Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione", subentrato, senza soluzione di continuità, all'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione e destinato ad operare "presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione delle politiche del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, con autonomia tecnica, funzionale, amministrativa,

contabile e finanziaria e con indipendenza di giudizio." Il successivo comma 6 del medesimo art. 176 ha previsto la sostituzione della denominazione "Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione" con la denominazione "Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione". Le disposizioni del codice, che ha espressamente abrogato la legge 31 dicembre 1996, n. 675, in materia di privacy, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2004, ad eccezione di quella innanzi citata e delle altre parimenti richiamate nell'art. 186. Meritano particolare attenzione, per la loro portata di carattere generale, l'art. 37, che prevede la notifica del trattamento dei dati personali; l'art. 39, che disciplina la comunicazione dei dati da un Ente pubblico ad un altro; l'art. 181 che indica le scadenze - poi parzialmente modificate da successivi provvedimenti - per ottemperare agli obblighi dettati dal Codice stesso;

- **decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259**, recante: "Codice delle comunicazioni elettroniche". Il provvedimento sostituisce il codice postale, di banco posta e telecomunicazioni che risaliva al 1973. In esso sono previsti lo sviluppo dei servizi di comunicazione elettronica a larga banda e misure a favore dei disabili;

- **decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343**, recante: "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137". L'art. 5, comma 2 - che reca modifiche all'articolo 10 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, prevede il trasferimento delle funzioni e delle attività esercitate dal Centro tecnico per la rete unitaria della pubblica amministrazione, che viene contestualmente soppresso, al Centro nazionale, con decorrenza dal 1° gennaio 2004;

- **decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2003, n. 137**, "Regolamento recante disposizioni di coordinamento in materia di firme elettroniche a norma dell'articolo 13 del decreto legislativo 23 gennaio 2002, n. 10.". Il provvedimento, che apporta numerose modifiche ad articoli del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, disciplina compiutamente la materia delle firme elettroniche, nonché l'attività dei certificatori ed il loro accreditamento al fine di ottenere il riconoscimento dei requisiti più elevati di qualità e di sicurezza. Con l'adozione di questo provvedimento si completa il recepimento della direttiva 1999/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio - del 13 dicembre – relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche. A completare il quadro normativo in tale materia è intervenuto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2004, recante: "Regole tecniche per la formazione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici;

- **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2003,** recante: "Acquisizione di beni e servizi ed esecuzione dei lavori in economia, ovvero a trattativa privata, per gli organismi di informazione e sicurezza". L'art. 5, che riguarda la procedura a trattativa privata, prevede:

- al comma 2, lettera g), che "non è necessaria l'indagine di mercato ... per il completamento, la manutenzione e l'adeguamento di programmi software, il cui affidamento sia avvenuto a seguito di ricerca di mercato";

- al comma 3 che "in luogo dei pareri di organi esterni previsti dalla normativa vigente, l'autorità che approva il contratto acquisisce il preventivo parere di apposita commissione, composta da personale dipendente in possesso di specifiche professionalità, ove necessario integrata da esperti di settore".

- **decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2003**, recante: "Approvazione delle linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi.". Il decreto reca la firma del Ministro per l'innovazione e le tecnologie ed offre un quadro unitario ed aggiornato degli adempimenti previsti per l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, del protocollo informatico e della gestione dei procedimenti amministrativi in modo elettronico.

Nel corso dell'anno il Centro nazionale ha inoltre seguito l'iter dei seguenti provvedimenti:

- uno schema di decreto predisposto dal Ministero dell'interno che apporta modifiche all'allegato B del decreto 19 luglio 2000 - emanato dallo stesso Ministero - recante: "Regole tecniche e di sicurezza relative alla carta di identità e al documento elettronico.";
- uno schema di disegno di legge che concerne misure per l'internazionalizzazione delle imprese. Il provvedimento - proposto dal Ministro per le attività produttive e dal Ministro per gli affari esteri - prevede l'istituzione di sportelli unici all'estero per il coordinamento delle attività svolte dai soggetti pubblici e la creazione di una rete telematica, sempre all'estero, per la diffusione di informazioni in materia di internazionalizzazione. Il disegno di legge in parola è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 31 luglio 2003 ed è stato presentato alla Camera dei Deputati (Commissione 10ª Attività produttive, commercio e turismo) in data 8 ottobre 2003 (atto Camera n. 4360);
- uno schema di iniziativa legislativa recante agevolazioni per i docenti di informatica e laboratorio di informatica delle scuole secondarie di secondo grado, che prevede la possibilità, per i docenti di discipline informatiche di dedurre dal reddito le spese sostenute per l'aggiornamento professionale. Va rammentato, su questo specifico tema, che la legge finanziaria per il 2004 sopra citata prevede all'art. 4, comma 11, per i docenti delle scuole pubbliche un *bonus* per l'acquisto di un personal computer portatile da utilizzare per fini didattici.
- uno schema di disegno di legge recante modifiche ed integrazioni alla legge n. 241/1990, concernente norme generali sull'azione amministrativa (Atto Camera n. 3890), attualmente in corso di esame al Senato ed assegnato alla Commissione Affari costituzionali in sede referente (atto Senato n. 1281-B). Dalla lettura dell'articolato all'esame del Parlamento scaturisce l'intenzione del Governo di voler rendere concretamente operativo il principio della trasparenza e della correttezza dei rapporti tra la Pubblica Amministrazione ed il cittadino;
- un disegno di legge d'iniziativa dei Senatori Monticone ed altri (Atto Senato n. 504), recante: "Norme per la tutela dei minori nelle trasmissioni radiotelevisive e via Internet";
- un disegno di legge d'iniziativa dei Senatori Angius ed altri (Atto Senato n. 2179), recante: "Norme in materia di sistema radiotelevisivo e fornitura servizi della società dell'informazione";
- uno schema di disegno di legge recante norme contro la pornografia minorile su Internet.

La materia oggetto di questi ultimi tre disegni di legge è poi parzialmente confluita nella legge 3 maggio 2004, n. 112, recante: "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., nonché delega al Governo

per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione.", il cui art. 10 è dedicato alla "Tutela dei minori nella programmazione televisiva".

2.3 Iniziative di natura regolamentare

Nell'anno in riferimento il Centro nazionale ha collaborato alla stesura dei seguenti provvedimenti, in ordine ai quali sono state formulate osservazioni e proposte sui testi messi a punto dalle amministrazioni che hanno redatto gli schemi oggetto di esame:

- schema di regolamento di gestione dell'Indice Nazionale delle Anagrafi, inviato dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali per l'acquisizione del prescritto parere. Il provvedimento mira a conseguire la semplificazione e la razionalizzazione delle anagrafi comunali e delle altre amministrazioni pubbliche attraverso l'uso di strumenti tecnologici. A tal fine è stata prevista la costituzione dell'INA, che è l'infrastruttura tecnologica che garantisce lo scambio delle informazioni conservate nei vari archivi pubblici anagrafici;
- schema di regolamento recante: "Modalità di attuazione e organizzazione della banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149". Il regolamento presenta rilevanti profili attinenti alla sicurezza, per i quali è emersa l'opportunità di un coinvolgimento del Centro nazionale in sede di emanazione delle previste regole procedurali, che riguardano la gestione della banca dati oggetto di disciplina, anche a garanzia della coerenza con i criteri individuati dal Centro nelle linee guida per l'accesso, la comunicazione e la diffusione dei dati pubblici, materia cui si riferisce la disciplina e che ha formato oggetto di riflessioni e approfondimenti da parte del Cnipa.

3 Il contributo allo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni

3.1 L'attività di pianificazione

3.1.1 Il piano esecutivo 2003

Nella prima parte dell'anno sono state svolte le attività correlate alla definizione del piano esecutivo per il 2003, a valle dell'approvazione della Legge finanziaria 2003.

Tali attività hanno rappresentato la fase conclusiva del ciclo di pianificazione 2003-2005, avviato l'anno precedente, secondo il nuovo modello del processo, finalizzato ad allineare e rendere coerenti i tempi, le scadenze ed i prodotti della pianificazione ICT con la pianificazione finanziaria complessiva della P.A., che prevede tre fasi:

- una fase strategica, finalizzata alla definizione delle priorità ICT per le PAC e alla valutazione dei fabbisogni finanziari complessivi connessi con le priorità stesse, che porta alla definizione delle linee strategiche e tende a incidere nella formulazione del DPEF;
- una fase tecnica, che corrisponde di fatto all'attività di pianificazione triennale tradizionalmente svolta, finalizzata alla valutazione nel dettaglio dei programmi e delle previsioni di spesa delle singole PAC, mirante a incidere sulle proposte di bilancio e che ha la sua conclusione nella definizione delle disponibilità per le ICT dell'anno successivo;
- una fase esecutiva, con individuazione degli interventi prioritari compatibili con le effettive disponibilità finanziarie per il primo anno di piano triennale, che origina i piani operativi in corso.

Le attività per il piano esecutivo sono state volte, quindi, a consolidare le proposte di sviluppo ICT delle amministrazioni, in coerenza con le assegnazioni di bilancio del 2003. In particolare, per le Amministrazioni centrali dello Stato, oltre al tradizionale coinvolgimento degli Uffici dei responsabili dei sistemi informativi si è provveduto all'acquisizione e verifica delle Direttive Ministeriali, riguardo alla corrispondenza tra obiettivi, programmi e finanziamenti previsti per l'anno e le ipotesi precedentemente formulate con il piano triennale.

Sulla base delle informazioni ricevute dalle amministrazioni sono stati prodotti un documento illustrativo ed una presentazione di sintesi, resi anche disponibili al Centro Tecnico e agli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

I fenomeni più rilevanti evidenziati dal piano esecutivo sono:

- la diminuzione delle disponibilità finanziarie per le ICT nelle amministrazioni: la competenza iniziale 2003 diminuisce in pressoché tutte le amministrazioni e risulta minore del 13% rispetto alla competenza iniziale 2002 e del 20% rispetto competenza definitiva (assestata) 2002. Fanno eccezione solo i Ministeri dell'interno (che usufruisce dei finanziamenti speciali definiti nell'articolo 26 della Finanziaria) e delle infrastrutture. Tale disponibilità risulta quindi molto minore di quanto ipotizzato al momento del piano triennale (luglio precedente). L'ambito esaminato ha riguardato solo i capitoli per le ICT, senza avere visibilità sulle contabilità speciali, ad es. le Agenzie Fiscali, i capitoli promiscui, le leggi speciali..., che rappresentano complessivamente circa il 50% della spesa;

- lo scarso dettaglio, all'interno delle Direttive dei Ministri, dei programmi in materia di ICT, spesso trattate solo con indicazioni molto generali, senza l'indicazione di obiettivi concreti e misurabili e degli impegni finanziari necessari;
- il conseguente sostanziale ridimensionamento dei piani elaborati l'anno precedente, con un'unica amministrazione, l'Inps, che mantiene intatta la propria programmazione mentre molte sono costrette a ridimensionare numerose iniziative fino al rischio di disperdere le scarse disponibilità. In diversi casi l'impegno sui 10 obiettivi di legislatura è praticamente azzerato, mentre, necessariamente, acquistano maggior peso gli impegni sui sistemi correnti. Soltanto sui servizi online si mantiene una progettualità ricca, anche se molto concentrata nelle aree fiscale e previdenziale.

Dalle considerazioni riportate emerge pertanto:

- la necessità di consolidare ed istituzionalizzare (con norme, strumenti, sensibilizzazione..) questa fase del processo di pianificazione, che è quella di concreta definizione dei piani operativi delle amministrazioni;
- l'importanza di sostenere i temi relativi al funzionamento (firme digitali, e-mail, mandati, protocollo..) con iniziative centralizzate;
- l'importanza di un possibile cofinanziamento per i progetti più significativi ma in difficoltà finanziarie.

3.1.2 Le linee strategiche per il triennio 2004 – 2006

Le linee strategiche per il triennio sono state elaborate e diffuse alle amministrazioni, l' 8 aprile 2003, congiuntamente dall'Aipa e dal Centro Tecnico, anche alla luce dei nuovi poteri in materia conferiti al Ministro per l'innovazione e le tecnologie dall'art. 26 della legge finanziaria 2002.

Le linee strategiche hanno ribadito le strategie già elaborate nel 2002 e rese note attraverso le "Linee guida per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura" ed altri documenti, nonché le priorità individuate nella Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del dicembre 2002. Nello specifico delle amministrazioni centrali dello Stato, esse riguardano principalmente i 10 obiettivi di legislatura, gli obiettivi specifici di ogni singola amministrazione, gli obiettivi legati all'efficienza interna.

3.1.3 La pianificazione 2004-2006

In aprile, dopo la lettera inviata alle Amministrazioni in modo congiunto dall'Aipa e dal Centro tecnico, sono state avviate le attività per il piano triennale 2004-2006. È stata predisposta e resa disponibile l'applicazione per l'invio, da parte delle amministrazioni, dei dati strutturati a corredo della documentazione complessiva del piano; l'applicazione è stata precaricata con le informazioni fornite con il piano precedente. Le attività di supporto alla compilazione delle bozze di piano sono state organizzate con le stesse modalità già rese disponibili nelle precedenti fasi di pianificazione: segreteria tecnica e referenti di supporto per le singole amministrazioni.

Le attività di elaborazione e definizione del piano triennale 2004-2006 della pubblica amministrazione centrale si sono completate nel mese di luglio. Sono stati valutati in dettaglio i programmi ICT delle singole PAC e la correlata programmazione finanziaria, anche verificando la copertura finanziaria, a legislazione vigente, dei fabbisogni evidenziati e definendo un quadro d'insieme degli interventi in relazione al programma unitario di governo per le ICT ed ai diversi ruoli che le amministrazioni centrali giocano nel processo di ammodernamento e digitalizzazione del paese.

Per la determinazione dell'impegno finanziario relativo alle attività di gestione e allo sviluppo dei sistemi informativi della pubblica amministrazione per il triennio 2004-2006 sono state utilizzate le proposte di 22 amministrazioni centrali dello Stato (tutti i Ministeri, la Presidenza del Consiglio, l'Avvocatura generale dello Stato, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti e la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione) e di 15 enti pubblici non economici.

Il piano del Ministero dell'economia e delle finanze è composto dei distinti programmi dell'area finanze, comprendente il Dipartimento Politiche fiscali, le Agenzie fiscali, i Monopoli di Stato e la Guardia di Finanza, e dell'area economia, comprendente gli altri quattro dipartimenti. Il piano del Ministero delle politiche agricole e forestali, stante l'unitarietà del SIAN, comprende, ancorché evidenziati separatamente, i programmi del Ministero, dell'Agea, e del Corpo Forestale dello Stato. Il piano del Ministero della difesa comprende anche, evidenziata separatamente, la programmazione dell'Arma dei Carabinieri. Il piano della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre ai programmi delle strutture del Segretariato Generale, comprende anche quelli del Dipartimento della funzione pubblica, del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, dell'Ufficio per il coordinamento in materia di valutazione e controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato e dell'Ufficio del Commissario straordinario per il coordinamento delle politiche antidroga.

Tra gli enti pubblici non economici sono presenti i piani di tutti gli enti quantitativamente più rilevanti: ACI, Inpdap, Inail, Inps e Istat.

Il documento elaborato è stato approvato dal Collegio il 31 luglio 2003 e successivamente inviato al Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Sulla base delle informazioni di piano sono state effettuate contestualmente delle analisi riguardanti le singole amministrazioni, evidenziando per ognuna di esse sia i progetti più significativi del programma di digitalizzazione, sia gli elementi di criticità. Da tale analisi sono scaturite delle bozze di valutazione poi sottoposte al Ministro per l'innovazione e le tecnologie, che le ha utilizzate come base per una propria lettera ai vari ministri.

Sono state successivamente elaborate e fornite agli organi dirigenti ed agli uffici interessati analisi più approfondite su singoli temi (protocollo, servizi on line, *customer satisfaction*, sistemi gestionali) d'interesse per l'azione del Centro.

Sulla base delle proposte contenute nel piano e dai dati provenienti dalla RGS sono state svolte attività propedeutiche alla definizione da parte delle singole amministrazioni centrali di piani esecutivi per il 2004.

3.1.4 Linee generali della programmazione delle amministrazioni

Sviluppo della società dell'informazione

Sono numerose le iniziative delle amministrazioni centrali volte a diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie presso cittadini e imprese, nella vita quotidiana e nella produzione, e a far crescere le conoscenze in materia, in diversi casi definite attraverso specifici protocolli d'intesa tra il Ministro per l'innovazione e le tecnologie e i vari ministri interessati.

L'obiettivo di sostenere l'innovazione tecnologica nelle imprese e la nascita di nuove aziende innovative è al centro del Piano per l'innovazione digitale nelle imprese, predisposto nell'ambito del protocollo di intesa tra il Ministro delle attività produttive ed il Ministro per l'innovazione e le tecnologie. A questo si affiancano alcuni progetti a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese italiane.

La valorizzazione del patrimonio culturale è il fulcro dell'ambizioso programma del Ministero per i Beni e le attività culturali per la digitalizzazione dei beni artistici, archivistici, librari, unito ad un complesso di progetti per la fruizione a distanza dei beni digitalizzati tramite strumenti e percorsi multimediali, orientati dal Portale della cultura, che integrerà informazioni e servizi di tutti i soggetti centrali e locali coinvolti.

Di particolare rilievo gli interventi di informatizzazione delle scuole, correlati alla riforma scolastica e al nuovo ruolo dell'insegnamento dell'informatica. L'obiettivo è fornire le dotazioni necessarie (PC, reti, etc..) e collegare in banda larga entro il 2003 il 60% delle 11.000 scuole italiane, il 70% entro il 2004 e tutte le scuole entro il 31 dicembre 2006. A questo si affianca il piano per la formazione dei docenti, con l'obiettivo di certificare in tre anni le conoscenze informatiche dell'80% dei docenti, circa 800.000. Nell'anno in corso sono già previsti corsi per 160.000 docenti.

Gli orientamenti europei per una sanità in rete, sviluppata secondo logiche di inclusione e di protezione dell'informazione sanitaria, fissati nel piano eEurope 2005 e ripresi dal Piano Sanitario Nazionale, sono al centro della Protocollo di intesa tra il Ministro della salute e il Ministro per l'innovazione e le tecnologie. Principali proposte sono la diffusione della Carta sanitaria per l'accesso ai servizi telematici del Servizio Sanitario Nazionale e alle informazioni sanitarie sul paziente. Ulteriori interventi riguardano lo sviluppo di servizi di telemedicina, per la consulenza specialistica a distanza (teleconsulto, second opinion, ecc.) e la formazione a distanza, nonché l'accesso a banche dati orientate alla condivisione multidisciplinare delle informazioni sul paziente e organizzate per patologia.

Realizzazione dei sistemi federati di settore

La dichiarazione approvata dai Ministri europei a conclusione della Conferenza sull'*e-government* a Como il 7/8 luglio 2003 individua, tra i punti fondamentali di una strategia comune europea per lo sviluppo delle pubbliche amministrazioni elettroniche, una piena interoperabilità tra i sistemi informativi dei livelli locale e centrale di governo. Ciò presuppone la progressiva adozione di un modello di sistema informativo federato applicabile negli ambiti in cui l'azione amministrativa sia frutto della cooperazione tra più attori.

Su questa linea di indirizzo le amministrazioni italiane, anche a seguito dell'avvio del processo di decentramento amministrativo, hanno già da tempo cominciato a lavorare, presentando proposte che, nel piano 2004-2006, vengono ulteriormente consolidate.

In questo ambito si segnala il ruolo di indirizzo e raccordo del Ministero dell'ambiente nel sistema federato dei dati territoriali ed ambientali, che assicura omogeneità, aggiornamento e assistenza agli utenti nella distribuzione dei dati pur mantenendo il principio di autonomia operativa degli organismi territoriali. In tale ambito il Ministero cura lo sviluppo del Portale Tematico Cartografico Ambientale.

Sempre in tema di protezione ambientale l'Arma dei Carabinieri prevede la realizzazione di un sistema a supporto delle indagini su reati a danno dell'ambiente. Il sistema fornirà servizi anche a tutti gli altri organismi coinvolti (ARPA, comandi provinciali del CFS, Questure, Prefetture, Guardia di Finanza) e costituisce un esempio di riuso di informazioni territoriali acquisite da altre amministrazioni e di ampia collaborazione tra più amministrazioni.

Il Ministero delle politiche agricole e forestali usufruisce a pieno di tutti i servizi previsti dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale, che comprende al suo interno anche tutti i servizi del Sistema Informativo della Montagna. Nel piano il Ministero prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità sulla sua evoluzione ed integrazione, alla luce delle articolate problematiche del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca e

dell'insieme degli attori operanti nel settore (Unione Europea, Regioni, Enti locali, Pubbliche amministrazioni centrali e locali, enti ed agenzie vigilati dal Ministero, etc.). Il sistema dovrà anche evolvere secondo le recenti rinnovate linee della Politica Agricola Comunitaria.

Di particolare visibilità sono i sistemi di monitoraggio delle politiche sanitarie, afferenti ai compiti istituzionali del Ministero della Salute, che riguardano tematiche molto sentite nel paese: osservatorio e monitoraggio degli investimenti in sanità, della rete di assistenza sanitaria, dei livelli essenziali di assistenza, dei costi, dei farmaci e della salute. La realizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario è basata sulla cooperazione dei diversi sistemi informativi gestiti dai singoli soggetti istituzionali, centrali, regionali e locali del Servizio Sanitario Nazionale.

Un ulteriore importante intervento di evoluzione di sistemi federati è costituito dal previsto rifacimento del Sistema Informativo della Pubblica Istruzione, in un'ottica più orientata allo studente, che attraverso internet potrà accedere ad informazioni e servizi (iscrizioni, pagamento tasse..). Il nuovo sistema comprenderà funzioni decisionali e d'interscambio con altre amministrazioni, italiane ed europee, e contribuirà concretamente all'autonomia degli istituti scolastici.

Altre aree di integrazione riguardano il Sistema dei Trasporti, in particolare per quanto riguarda la logistica, il trasporto integrato e il Portale di servizio per il trasporto terrestre e marittimo, oggetto di un apposito protocollo d'intesa, che coinvolgerà nella definizione e raccorderà nello sviluppo tutti i soggetti specializzati che operano nel settore, le Regioni e le autonomie locali.

Sono poi affrontate dal Ministero dell'Interno, con un'articolata serie di interventi, le complesse problematiche inerenti i flussi migratori, con la necessaria cooperazione tra amministrazioni diverse.

Nell'ambito delle politiche per l'occupazione si sta sviluppando il nuovo Sistema Informativo del Lavoro, inteso come insieme dei sistemi informativi dei diversi soggetti pubblici e privati che erogano servizi per il lavoro, in cui la progettazione condivisa tra attori centrali e locali è particolarmente avanzata e coinvolge anche soggetti privati. A carico del Ministero sono tutte le componenti centrali (regole dei sistemi di cooperazione, borsa nazionale del lavoro, sistemi di supporto alle decisioni).

Erogazione diretta di servizi

Le amministrazioni centrali hanno sviluppato, negli ultimi anni, una consistente offerta di servizi on line, sia nei tradizionali ambiti fiscale e previdenziale, sia in altri settori. Il piano presenta quindi interventi di consolidamento e di estensione della gamma dei servizi offerti e iniziative finalizzate ad una migliore organizzazione degli stessi tramite portali di accesso di "settore" (lavoro, impresa, cartografa ambientale, uffici giudiziari, trasporto,..)

Numerose le iniziative per i servizi alle imprese, organizzate intorno al Portale per i servizi alle imprese - www.imprese.gov.it - finanziato dal Comitato dei Ministri per la Società dell'informazione, di cui il Ministero delle attività produttive è soggetto attuatore e per il quale è in corso di stipula un accordo di programma, a cui aderirà anche il sistema camerale.

In agricoltura è già avviata la realizzazione del fascicolo elettronico azienda agricola, comprendente le informazioni strutturali e produttive delle aziende, costantemente aggiornate sia dalle stesse (acquisti/affitti di ulteriori superfici, variazioni di consistenza zootecnica, etc.), sia attraverso l'interconnessione tra il SIAN e altre amministrazioni centrali e periferiche (Ministero dell'Economia e delle finanze, Ministero della Salute, CCIAA, Regioni, etc.). Il progetto è essenziale per rispondere alle trasformazioni indotte dalla riforma della Politica Agricola Comunitaria.

Nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro sarà realizzata la Borsa del Lavoro, sistema per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in circolarità nazionale.

La gamma di servizi per i connazionali all'estero si arricchisce di nuove proposte: sono previsti la gestione della foto sulla documentazione consolare ed altri servizi consolari online (certificato/tessera elettorale on line, rilascio e rinnovo passaporti on line).

L'esperienza dei servizi on line delle Agenzie fiscali e degli Enti previdenziali appare ormai consolidata ed ha già registrato risultati di rilievo e riconoscimenti internazionali. Le nuove proposte riguardano la dichiarazione di successione on line, la verifica dello stato delle pratiche di sgravio e rimborsi, la consultazione della posizione fiscale, la presentazione telematica di istanze e richieste di vario genere (interpello, rimborsi, autotutela, sgravi), la registrazione di atti giudiziari.

L'Agenzia delle Dogane con il progetto Dogana telematica, propone una completa digitalizzazione degli adempimenti doganali e del settore delle accise con l'integrale telematizzazione degli scambi di documenti e di informazioni con l'utenza esterna.

Tra le iniziative programmate dall'Inps figurano il riscatto degli anni di laurea, nuovi servizi nelle aree dell'invalidità civile e della previdenza in agricoltura, l'emissione generalizzata dell'estratto conto, la disponibilità del cedolino mensile del pensionato, l'integrazione dei sistemi di accoglienza, nuovi canali di pagamento dei contributi, l'acquisizione diretta dai comuni di variazioni anagrafiche.

Nell'area delle giustizia, si segnala il Processo Civile Telematico, che rende disponibili via Web il deposito di atti, la consultazione dello stato delle cause ed il fascicolo elettronico, la trasmissione di comunicazioni, notifiche e copie di atti dagli uffici giudiziari ai soggetti coinvolti. È programmato anche il portale di accesso agli uffici giudiziari civili ed il sistema per le aste mobiliari e immobiliari elettroniche.

Nell'area dei servizi alla mobilità l'ACI prevede l'attivazione del passaggio di proprietà online, nuovi servizi per le tasse automobilistiche, e il progetto servizi di infomobilità per il cittadino, per rispondere, anche attraverso sistemi multicanale, alle esigenze di chi viaggia.

Ammodernamento e "back office"

Si colloca in questo campo il complesso degli interventi sui sistemi interni a supporto del funzionamento delle amministrazioni, area in cui la proposta delle amministrazioni, pur presente in quasi tutti i piani, appare ridimensionata in rapporto alla ridotta disponibilità finanziaria. In quest'area, pertanto, sarà essenziale la capacità di cogliere le opportunità di avvalersi delle soluzioni in sussidiarietà attivate dai Centri di competenza del Cnipa e dal ricorso al riuso di soluzioni già disponibili.

Tra gli interventi previsti dalle amministrazioni assumono rilievo particolare, anche per la possibilità di essere oggetto di riuso da parte di altre strutture, i progetti del Ministero dell'economia e delle finanze. Tra questi: il sistema di protocollo, già operativo, per il quale è previsto lo sviluppo delle componenti di gestione documentale e di gestione dei flussi, il sistema di controllo di gestione e le varie componenti del sistema di gestione del personale. Per tutti questi progetti sono stati già avviati gli incontri tesi a definire la possibilità di riuso di queste soluzioni da parte di altre amministrazioni.

Interventi su questi temi sono previsti anche dalle Agenzie Fiscali, a partire dall'Agenzia delle Entrate, che prevede, tra l'altro, la prosecuzione del ridisegno del sistema di acquisizione di beni e servizi, il sistema di contabilità analitica, la realizzazione di un sistema di pianificazione e controllo strategico e varie iniziative indirizzate ai processi di gestione del personale. Fatte salve le oggettive differenze tra i vari contesti, sarà importante

sfruttare tutte le sinergie possibili tra le varie iniziative, evitando duplicazioni e ridondanze e sfruttando le *best practices* più avanzate.

Il Ministero della difesa pianifica interventi integrati sui sistemi di gestione del personale militare e civile delle diverse armi e la diffusione completa della Carta Multiservizi Difesa, a valenza giuridica, con certificati di autenticazione forte, dati sanitari e matricolari del titolare. Una proposta di riuso dell'esperienza del Ministero della difesa è avanzata dalla Guardia di Finanza che propone l'introduzione di una carta multifunzionale per tutti gli appartenenti al Corpo.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha pianificato la prevista estensione delle acquisizioni di beni e servizi via *e-procurement*, attraverso le aste on line ed il mercato elettronico. Nel più generale contesto del controllo della spesa e della razionalizzazione degli acquisti sono previsti interventi del Ministero della giustizia (gestione del ciclo degli acquisti delle strutture periferiche) e dell'Agenzia delle entrate.

Infrastrutture tecnologiche

Tutte le amministrazioni programmano interventi sui propri sistemi, prevalentemente legati al completamento di reti e al consolidamento delle piattaforme esistenti. Notevole lo sviluppo previsto, specialmente nelle amministrazioni centrali dello Stato, della diffusione della posta elettronica e del collegamento ad internet dei personal computer.

A puro titolo di esempio si evidenziano il completamento della rete telematica DIFENET del Ministero della difesa, con accesso alla Rete unitaria, connessione di tutte le risorse informatiche in esercizio, posta elettronica, accesso ad internet per tutti gli utenti e integrazione delle intranet esistenti e l'assegnazione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, entro il 2005, di una casella di posta elettronica a tutti i dipendenti del Ministero e ai circa 800.000 insegnanti, insieme all'accesso alla intranet riservata al mondo della scuola.

Nel prossimo triennio crescerà, anche, l'adozione della banda larga e il numero di applicazioni che utilizzano questa tecnologia. Tra le iniziative si segnalano: il già citato progetto per la Banda larga nella scuola che prevede, entro il 2006, il collegamento in banda larga di tutte le circa 11.000 scuole italiane; Scuola in ospedale che, attraverso un sistema di videoconferenza, garantirà, entro il 2004, la continuità didattica degli alunni degenti nelle sezioni pediatriche dei circa 150 ospedali italiani; Biblioteche nelle scuole che prevede il collegamento delle scuole con i servizi bibliotecari offerti dal Servizio Bibliotecario Nazionale.

Tra le iniziative più importanti, anche per l'innovatività dell'approccio, si colloca il progetto Disaster recovery degli enti previdenziali, teso ad assicurare la continuità operativa anche in caso di completo fermo degli usuali sistemi. Il progetto, nato all'interno dell'Inps, è stato successivamente esteso, a seguito del protocollo d'intesa tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per l'Innovazione e le tecnologie, a tutti gli Enti previdenziali, realizzando così un unico centro di backup, con consistenti risparmi e tempi accorciati.

Programmazione finanziaria

Per il complesso delle amministrazioni viene stimato un fabbisogno di 3.179.833 migliaia di euro per il 2004, di 3.005.536 per il 2005, di 2.648.157 per il 2006, per un totale di 8.833.526 migliaia di euro per l'intero triennio pianificato.

Per le amministrazioni centrali dello Stato il fabbisogno assomma a 2.725.869 migliaia di euro per il 2004, di cui 2.678.382 per il solo comparto Ministeri, a 2.622.429 migliaia di

euro per il 2005, di cui 2.579.580 per i Ministeri, e a 2.317.686 migliaia per il 2006, di cui 2.279.041 per i Ministeri. Il totale per il triennio ammonta a 7.665.984 migliaia di euro, di cui 7.537.003 per i Ministeri.

Per gli enti pubblici non economici il fabbisogno assomma a 453.964 migliaia di euro per il 2004, a 383.107 per il 2005 e a 330.471 per il 2006. Il totale per il triennio è di 1.167.542 migliaia di euro.

Fabbisogno finanziario 2004-2006 (migliaia di euro)

Amministrazioni	2004	2005	2006	Triennio
Ministeri	2.678.382	2.579.580	2.279.041	7.537.003
Presidenza e altre Amministrazioni centrali	47.487	42.849	38.645	128.981
Totale Amministrazioni centrali	**2.725.869**	**2.622.429**	**2.317.686**	**7.665.984**
Enti pubblici non economici	453.964	383.107	330.471	1.167.542
Totale generale	**3.179.833**	**3.005.536**	**2.648.157**	**8.833.526**

La programmazione di attività ed impegni delle Amministrazioni centrali, registra, rispetto all'anno scorso, un ridimensionamento di circa il 18% 10, anche per effetto dell'esplicita indicazione contenuta nelle linee strategiche di formulare il piano in modo coerente con la programmazione finanziaria e di correlare, quindi, la programmazione per l'ICT alla prevedibile disponibilità di fondi nei capitoli di bilancio, considerando le indicazioni del bilancio pluriennale e le eventuali leggi pluriennali di finanziamento.

Nelle tavole seguenti viene riportata la ripartizione del fabbisogno finanziario, derivante dai programmi delle amministrazioni, per tipologia11 d'intervento. Tale classificazione ha un valore del tutto indicativo, poiché molte delle iniziative pianificate prevedono interventi eterogenei, anche di entità economica significativa, che ne rendono impossibile l'attribuzione puntuale.

10 Nel piano 2003-2005, per i Ministeri, il fabbisogno finanziario stimato per il 2003 ammontava a 3.306 milioni di euro.

11 Tipologie possibili: interventi per sistemi correnti, progetti/iniziative per infrastrutture, sistemi di "back office", servizi on line (e *customer satisfaction*), sistemi specifici relativi alla missione, formazione (ed eLearning), carte (Cie/Cns, firma)

Amministrazioni centrali dello Stato
Composizione del fabbisogno finanziario
(migliaia di euro)

Tipologia	2004	% sul totale 2004	2005	2006	triennio
Sistemi correnti	968.889	36,0	889.442	884.418	2.742.749
Infrastrutture	513.753	19,1	409.025	318.058	1.240.836
Sistemi di "back office"	180.416	6,7	161.165	107.753	449.334
Carte	66.653	2,5	175.510	243.631	485.794
Formazione	83.777	3,1	85.489	77.272	246.538
Servizi on line	124.220	4,6	123.941	84.637	332.798
Sistemi specifici	751.419	27,9	738.726	560.134	2.050.279
Totale (*)	**2.689.127**	**100**	**2.583.298**	**2.275.903**	**7.548.328**

(*) il totale non comprende gli impegni per le attività della Consip.

Enti pubblici non economici
Composizione del fabbisogno finanziario
(migliaia di euro)

Tipologia	2004	% sul totale 2004	2005	2006	triennio
Sistemi correnti	290.566	64,0	281.297	269.750	841.613
Infrastrutture	77.353	17,0	51.898	19.447	148.698
Sistemi di back office	32.164	7,1	19.146	17.176	68.486
Carte	2.505	0,6	1.550	745	4.800
Formazione	5.108	1,1	5.458	4.195	14.761
Servizi on line	18.947	4,2	10.586	6.550	36.083
Sistemi specifici	27.321	6,0	13.172	12.608	53.101
Totale	**453.964**	**100**	**383.107**	**330.471**	**1.167.542**

La composizione del fabbisogno finanziario del 2004 delle amministrazioni centrali mostra che la maggior parte degli interventi programmati è finalizzato alla gestione ed evoluzione dei sistemi correnti (36%) ed alla realizzazione di sistemi specifici per la missione (circa 28%). Se a questi si aggiungono anche gli interventi di carattere infrastrutturale (circa 19%), la quota totale è dell'83% del fabbisogno. Resta, quindi, estremamente limitata la parte di risorse finanziarie destinata a tutte le altre aree d'intervento, a partire da quella per i sistemi gestionali. Per gli enti pubblici non economici, invece, la maggior parte degli interventi nel 2004 è indirizzata alla gestione ed evoluzione dei sistemi correnti (64%) e all'adeguamento delle infrastrutture (17%); di scarso rilievo è, invece, la quota di risorse finanziarie orientate allo sviluppo di sistemi specifici. La differenza della ripartizione degli impegni finanziari fra amministrazioni centrali dello stato ed enti pubblici non economici può essere determinata da un maggiore consolidamento dei sistemi degli enti, a partire da quelli previdenziali, rispetto a quelli delle amministrazioni centrali.

La disponibilità di risorse finanziarie per l'attuazione del piano

Nella pianificazione le amministrazioni hanno evidenziato, per ogni attività pianificata e relativamente al solo primo anno pianificato, il 2004, l'ammontare delle risorse finanziarie prevedibilmente disponibili dal bilancio e l'eventuale scopertura. Molte amministrazioni hanno pertanto esplicitato la parziale o totale mancanza di copertura finanziaria dei propri programmi, come riassunto nella tabella seguente.

(importi in migliaia di euro)

Amministrazioni	Fabbisogno	Disponibilità interne	Scopertura
Amministrazioni Centrali	2.725.869	1.947.364	778.505
Enti Pubblici non economici	453.964	445.760	8.204

Se per quanto riguarda gli enti pubblici non economici l'insufficienza di risorse finanziarie è di minima entità (circa il 2% del fabbisogno), per le Amministrazioni centrali dello Stato, l'assenza di copertura finanziaria evidenziata ammonta complessivamente a oltre 778 milioni di euro, che corrispondono a circa il 29% del fabbisogno totale stimato. Occorre tener conto, però, che oltre la metà di questo fabbisogno non coperto da disponibilità di bilancio è correlato agli specifici programmi di informatizzazione delle scuole, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e di digitalizzazione dei beni culturali del Ministero per i beni e attività culturali. Si tratta di interventi che, per natura e per dimensione economica, non possono trovare finanziamento all'interno dei finanziamenti correnti per le ICT, ma necessitano di essere inseriti, anche dal punto di vista della copertura finanziaria, in specifici programmi straordinari.

Rimane, comunque, una parte rilevante di iniziative pianificate non finanziabile nel 2004, con un valore superiore ai 300 milioni di euro.

Questo, peraltro, non esaurisce la necessità di ulteriori di risorse finanziarie. Infatti la disponibilità finanziaria prevista dalle amministrazioni ha, attualmente, un valore solo indicativo e non è totalmente assicurata, tenendo anche conto che il suo ammontare complessivo, oltre 1.900 milioni di euro, è largamente superiore all'impegno finanziario consuntivato nel 2001 e nel 2002, pari a 1.400 e 1.500 milioni di euro. Molte amministrazioni evidenziano queste problematiche che rimandano anche a modalità interne di possibile utilizzo di capitoli promiscui ed in genere di ripartizione di risorse.

Da questo punto di vista, stante l'importanza degli interventi programmati, è auspicabile che in ogni situazione specifica possa essere operato un riorientamento delle risorse disponibili verso gli interventi di informatizzazione. Al riguardo è previsto che il Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta dei ministri interessati, apporti nei casi previsti (es. art. 18, commi 11 e 22 della Legge 27 dicembre 2002, n. 290 – Legge di Bilancio 2003), variazioni di bilancio compensative nello stato di previsione della spesa.

È infine da rilevare che diverse amministrazioni, proseguendo nel ridimensionamento dei programmi, già operato nel 2003 per effetto delle riduzioni di bilancio, hanno escluso dalla pianificazione, pur evidenziati e illustrati, diversi progetti, anche importanti, considerati al momento di minore priorità.

In questo generale ridimensionamento le priorità delle amministrazioni privilegiano, nella rimodulazione degli obiettivi, dei progetti e dei tempi di attuazione, le necessarie attività di gestione ed evoluzione dei sistemi correnti e i propri specifici obiettivi di missione. Ad essere maggiormente penalizzati in questo contesto sono quindi gli interventi relativi all'area

di back office, che costituiscono una componente di rilievo del piano di *e-government* e degli obiettivi di legislatura.

Appare, quindi, essenziale il rifinanziamento per il 2004 del Fondo per il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni e nel Paese, istituito dalla Legge 289/2002, la legge finanziaria 2003, per l'attuazione degli interventi di digitalizzazione.

3.2 Le attività di rilevazione e le relazioni annuali

3.2.1 La relazione annuale 2002

I dati raccolti nella Rilevazione annuale 2002 sono stati rivisti, rispetto a quelli del 2001, per tenere conto dei 10 obiettivi di legislatura fissati dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione nel febbraio 2002 e consentirne la misurazione. Inoltre sono state operate alcune semplificazioni e razionalizzazioni per facilitare il compito delle amministrazioni ed accelerare la raccolta dei dati; le principali semplificazioni riguardano le modalità di raccolta delle informazioni a partire dagli impegni di spesa, rilevati quest'anno sulla base dei dati di preconsuntivo, ed i contratti. Inoltre, per agevolare la stesura della relazione annuale delle amministrazioni, è stato prodotto uno "schema di relazione annuale delle amministrazioni 2002", mentre per rendere più rapido l'inserimento dei dati è stata semplificata l'applicazione ed è stato prodotto un nuovo manuale operativo.

A gennaio si è tenuto un incontro con i referenti del consuntivo delle amministrazioni per illustrare l'utilizzo della nuova applicazione, le modifiche introdotte e le modalità di comunicazione con la struttura di supporto centralizzata. A fine marzo 51 amministrazioni avevano già trasmesso e certificato i dati ed inviato la relazione, con un deciso miglioramento nei tempi rispetto al passato. Anche la qualità dei dati e la copertura delle informazioni, tranne sporadiche eccezioni, è risultata nettamente superiore al passato. Circa la metà delle amministrazioni ha rispettato le linee guida per la redazione della relazione di accompagno ai dati.

Le elaborazioni complessive e le analisi sono state completate nei primi giorni di aprile e, sempre nel mese di aprile, è stata completata la stesura della Relazione annuale 2002, con un anticipo di tre mesi rispetto agli scorsi anni. Tale anticipo è stato determinato anche dalla eliminazione della parte del documento dedicata ai report sintetici per ciascuna amministrazione, attività ad alto consumo di tempo, ma di minor interesse generale; le risorse recuperate sono state dedicate ad approfondimenti delle altre sezioni della Relazione.

La Relazione è redatta complessivamente sulla base delle informazioni (dati e documenti) forniti da 50 amministrazioni (24 Amministrazioni centrali e 26 Enti pubblici non economici). Il documento è suddiviso in due parti:

- la prima fornisce un quadro generale sullo stato dell'informatizzazione nella pubblica amministrazione con una vista dettagliata sullo stato di attuazione del piano di *e-government*, sul livello d'informatizzazione delle amministrazioni pubbliche, in termini di infrastruttura di base, connettività ed interoperabilità, servizi di back-office e di funzionamento, patrimonio applicativo ed informativo, sull'organizzazione della struttura organizzativa preposta alla gestione del sistema informatico e gli strumenti o le procedure utilizzate nonché sulla spesa informatica sostenuta;
- la seconda riporta le tavole di dettaglio, per amministrazione, delle principali variabili oggetto d'indagine e degli indicatori per gli anni 2001 e 2002.

La prima bozza della Relazione annuale 2002 è stata resa disponibile a metà aprile. Nella prima decade di maggio è stata presentata al Collegio la prima bozza del documento; la revisione del documento, a seguito di alcune modifiche/integrazioni, è stata effettuata nelle prime due decadi di maggio. La Relazione annuale 2002 in versione definitiva è stata approvata il 22 maggio 2003.

Successivamente la Relazione è stata ampliata con un addendum specifico sullo stato dei 10 obiettivi di legislatura. Al fine di fornire un quadro complessivo sull'andamento degli indicatori, è stata effettuata una ricognizione al 31 dicembre 2002, utilizzando, oltre ai dati raccolti nell'ambito della Relazione Annuale 2002, le seguenti fonti informative:

- i dati raccolti dal Centro Tecnico sul protocollo informatico e sul mandato informatico;
- i dati della Consip relativi alla Centrale Acquisti;
- i dati della RGS per i pagamenti;
- i dati del Ministero dell'interno sulle carte d'identità;
- il "6° Rapporto sulla formazione nella Pubblica Amministrazione – anno 2002" pubblicato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

Non essendo disponibili misure dirette per tutti gli indicatori associati agli obiettivi, in alcuni casi la valutazione del loro stato di avanzamento è stata effettuata ricorrendo ad indicatori diversi da quelli definiti dal Comitato dei Ministri, ma comunque significativi del fenomeno osservato. L'addendum alla Relazione annuale 2002 è stato completato ed approvato nella prima metà del mese di luglio.

3.2.2 L'avvio della relazione annuale 2003

A settembre è iniziata l'analisi per impostare e fissare gli obiettivi per la rilevazione sullo stato di informatizzazione della PA centrale nell'anno 2003 e per aggiornare il modello della funzione di rilevazione, elaborazione e diffusione delle informazioni già sviluppato lo scorso anno. In particolare nel questionario 2003 sono state introdotte modifiche per misurare in maniera più sistematica i 10 obiettivi di legislatura fissati dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione nel febbraio 2002, per migliorare la visibilità delle amministrazioni in termini di risultati raggiunti e di servizi erogati, per semplificare la compilazione da parte delle amministrazioni, accorpando le variabili per sezioni tematiche e corredando i quesiti di note esplicative da utilizzare come guida alla compilazione. Per quanto riguarda l'aggiornamento del modello organizzativo, la nuova proposta prevede di soddisfare nuove esigenze informative del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, modificando la periodicità della raccolta dati (annuale – per la rilevazione sullo stato dell'informatizzazione della Pubblica Amministrazione Centrale; semestrale, per la raccolta sullo stato dei servizi on line; quadrimestrale, sullo stato di otto obiettivi di legislatura) e realizzando, quindi, la produzione di tre nuovi rapporti annuali.

Le modifiche alla rilevazione hanno implicato una nuova progettazione della Relazione annuale 2003, dello schema di relazione che le amministrazioni debbono seguire, del manuale utente e il supporto all'aggiornamento dell'applicazione disponibile sul sito Web mentre le modifiche al modello organizzativo sono state realizzate nei primi mesi del 2004.

3.2.3 Le principali evidenze della relazione sullo stato di informatizzazione della pubblica amministrazione centrale nel 2002

La situazione osservata dalla Relazione annuale del 2002 evidenzia alcune indicazioni positive:

- un ritorno, dopo la flessione del 2001, ad una crescita della spesa ICT delle Amministrazioni centrali, in controtendenza rispetto all'andamento generale del mercato, che complessivamente è caratterizzato da fenomeni di recessione (-2,2% sul 2001 secondo le prime stime dell'Assinform). Tale crescita, peraltro, è legata in gran parte ad alcuni interventi specifici (Arma dei Carabinieri, Guardia di finanza) resi possibili da finanziamenti straordinari. In molte amministrazioni, si registra invece una diminuzione della spesa. Queste considerazioni rimandano alla necessità, già individuata, di associare una crescita dell'investimento in ICT compatibile con la situazione generale della Finanza pubblica con una sempre maggiore razionalizzazione degli interventi;
- un significativo sviluppo della disponibilità di servizi in rete, già segnalata anche a livello internazionale con il miglioramento della posizione italiana all'interno delle rilevazioni predisposte per l'Unione Europea. Questo sviluppo dei servizi non è ancora però sufficientemente omogeneo, poiché ancora troppo concentrato in alcuni settori (essenzialmente fisco e previdenza). Si tratta comunque di risultati significativi che portano a focalizzare l'attenzione, nei prossimi anni, sul completamento dei servizi e sull'estensione del loro utilizzo;
- un ulteriore incremento delle infrastrutture di base e della connettività, tanto che nella maggior parte delle situazioni si può considerare raggiunta la piena copertura delle necessità del personale pubblico; si segnala una prima significativa espansione della posta elettronica.

In altre aree d'intervento, in particolare quella dei sistemi per il funzionamento e l'efficienza interna delle amministrazioni, i risultati non sono ancora pari alle iniziative lanciate e agli obiettivi attesi. Si possono citare come esempi i sistemi di protocollo informatizzato, spesso ancora in fase di realizzazione ed in troppi casi orientati alla sola informatizzazione del "nucleo minimo" che non assicura il miglioramento dell'efficienza interna nella gestione documentale nonché la reale trasparenza per i cittadini e imprese, il mandato informatico ed in genere i sistemi contabili, ancora legati ad adempimenti cartacei; la relativa lentezza con cui procede l'alfabetizzazione certificata dei dipendenti pubblici.

Hanno certamente contribuito al mancato raggiungimento di alcuni obiettivi anche fattori contingenti quali: la ridefinizione di alcuni sistemi informativi, procedure di gara più lunghe del previsto per il rinnovo di importanti contratti di outsourcing e gli interventi riorganizzativi delle strutture preposte all'ICT. Appare comunque necessario imprimere un ulteriore impulso, in particolare nei settori più critici.

Servizi on-line prioritari e specifici

I servizi on line sono oggetto del primo dei 10 obiettivi di legislatura. La Relazione annuale ha messo in evidenza che, nel 2002, è migliorata la disponibilità dei 37 servizi online, di competenza della Pubblica Amministrazione Centrale, individuati come prioritari: 15 sono totalmente disponibili dal punto di vista della copertura, sia territoriale sia dell'intero processo d'erogazione, mentre 11 servizi lo sono solo parzialmente poiché o limitati ad una parte del processo d'erogazione (ad esempio è attivo il servizio di richiesta di bollettini di pagamento on line, per l'iscrizione dei collaboratori domestici, e non lo è il pagamento dei relativi

contributi) o ad una parte del territorio nazionale. In ogni caso, si registra un significativo incremento dell'utilizzo dei servizi disponibili rispetto allo scorso anno.

Nell'ambito dei servizi on line legati agli obiettivi specifici delle singole amministrazioni, i risultati più significativi sono stati raggiunti nel settore fiscale e in quello previdenziale. In altri settori, gli interventi sono ancora in fase di sviluppo, rispetto a quanto programmato, oppure sono in ritardo, sia per la ridefinizione delle impostazioni iniziali del sistema SIL (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), sia per procedure di gara più lunghe del previsto (Ministero dell'istruzione, università e ricerca e Ministero della salute).

Importanti sono stati nel 2002 gli interventi di ampliamento dei canali di comunicazione con gli utenti finali dei servizi, attraverso l'attivazione di contact center, e più in generale, di accessi multicanale. Infatti, accanto al sito internet, come strumento alternativo di accesso ai servizi di sportello, si affiancano anche i contact center e gli sportelli virtuali realizzati presso altre amministrazioni (si veda il caso dell'Inps con il Portale dei comuni). Ciò ha consentito ad alcune amministrazioni sia l'erogazione di servizi in modo continuo (24 ore al giorno per 365 giorni l'anno) per gli utenti esperti di tecnologie, sia la riduzione del digital divide per gli utenti "deboli" (anziani, non esperti di tecnologie, disabili, residenti all'estero, lavoratori stranieri).

La Relazione annuale del 2002 ha rilevato come, per migliorare il livello di servizio ai cittadini ed alle imprese per tutti i settori di attività (istruzione, salute, infrastrutture, attività economiche e produttive, ecc.), siano ancora necessari interventi sull'infrastruttura dei sistemi informativi per garantire l'integrazione delle nuove applicazioni Web con i sistemi *legacy* esistenti, la gestione uniforme e centralizzata dei dati e delle applicazioni, il controllo dei diversi canali di accesso ai servizi, la sicurezza logica e fisica dei sistemi e il miglioramento della qualità dei dati.

Quest'ultimo risultato può essere ottenuto attraverso interventi sui singoli archivi, o meglio ancora, incrociando e confrontando le informazioni detenute con quelle di analoga natura, contenute in altri archivi della stessa amministrazione o di amministrazioni diverse.

Gli altri obiettivi di legislatura

Molto diversificato è, nel 2002, lo stato di attuazione degli altri nove obiettivi di legislatura.

Si è conclusa nell'anno la prima fase sperimentale della Carta d'identità elettronica (CIE) che ha coinvolto 83 comuni d'Italia. Ai comuni sono state complessivamente distribuite 100 mila carte mentre ai cittadini ne sono state rilasciate circa 42 mila. La diffusione delle CIE presenta notevoli ritardi rispetto agli obiettivi pianificati (3,3 milioni nel 2003), principalmente per la mancanza di fondi necessari per la produzione delle carte.

Per quanto riguarda la diffusione dei dispositivi per le firme digitali all'interno della Pubblica Amministrazione Centrale, complessivamente nel 2002 sono state rilasciate circa 8.100 firme ai dipendenti delle amministrazioni centrali. I dispositivi di firma complessivamente rilasciati ai cittadini e alle imprese sono circa 585.000. L'obiettivo previsto per il 2003 (1.000.000 di dispositivi rilasciati) che appariva vicino, anche grazie all'entrata in vigore di nuove normative, è stato poi effettivamente raggiunto.

Nell'ambito della razionalizzazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi e della semplificazione del processo di acquisto della pubblica amministrazione, il servizio "acquisti in rete" ha avviato un processo di risparmio potenziale stimato in 2.245 milioni di euro.

La stima è stata effettuata sulla base della percentuale di riduzione dei costi unitari applicata a tutte le categorie merceologiche che compongono la spesa affrontata. Le convenzioni stipulate, su tutte le categorie merceologiche su cui insistono le iniziative di risparmio attive, hanno generato acquisti per complessivi 1.338 milioni di euro, di cui 174 milioni per le Amministrazioni centrali dello Stato. L'obiettivo programmato per il 2003, di effettuare tramite la Centrale acquisti una spesa di 3.000 milioni di euro, che appariva raggiungibile, è stato effettivamente conseguito.

L'utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni delle amministrazioni, legato al miglioramento dell'efficienza interna delle amministrazioni e al miglioramento della circolarità delle informazioni, è sensibilmente aumentato nel 2002.

In particolare, sono quasi raddoppiati i messaggi di posta scambiati all'interno delle singole amministrazioni, passando, in valore assoluto, da 78 milioni circa dello scorso anno a 141 milioni circa del 2002. Quest'incremento, grazie anche allo sviluppo delle infrastrutture per l'interoperabilità, è legato alla crescita del numero di caselle di posta elettronica che passa da una casella ogni tre dipendenti nel 2001 a una casella ogni due dipendenti nel 2002.

Per gli Enti si è ottenuta la completa copertura dei dipendenti, mentre nelle Amministrazioni centrali solo il 40% del personale possiede una casella di posta. Gli scambi di messaggi avvengono prevalentemente all'interno della stessa amministrazione, piuttosto che con entità esterne (altre amministrazioni e cittadini).

I risultati prodotti dall'adesione al Sistema informatizzato dei pagamenti pubblici (SIPA) sono stati inferiori alle previsioni a causa delle difficoltà incontrate nella diffusione del sistema presso le amministrazioni: il rapporto tra mandati informatici e il totale di quelli emessi è ancora complessivamente basso. Nel 2002 il numero di impegni e di pagamenti (mandati informatici) è stato di 1.002.307.

Per gli obiettivi di legislatura legati alla valorizzazione delle risorse umane non si sono evidenziate nel 2002 iniziative di rilievo sull'alfabetizzazione informatica certificata dei dipendenti pubblici e sulla formazione tramite strumenti e tecniche di *e-learning*. Così anche per quanto riguarda il miglioramento della trasparenza amministrativa prosegue, con una dinamica inferiore al previsto, lo sviluppo del protocollo informatico.

Da un'indagine sullo stato dei sistemi di protocollo informatico in 48 amministrazioni condotta dal Centro Tecnico a dicembre del 2002, è emerso che circa il 21% delle amministrazioni si trova in una fase realizzativa che si può definire avanzata, ovvero ha sistemi operanti in buona parte dell'organizzazione o, ancora, sta procedendo al dispiegamento sul territorio.

Quasi il 35%, invece, si trova ancora in una fase preparatoria, consistente tipicamente nell'elaborazione di studi o di pianificazioni a livello strategico oppure nella conduzione di sperimentazioni limitate, per lo più, di carattere tecnico. Il restante 44% si trova nella fase intermedia, cioè con uno o più progetti in corso sia come conseguenza di una gara per l'acquisizione di un prodotto sia sotto forma di sperimentazioni a diverso titolo.

Infine, per la qualità dei servizi erogati agli utenti finali, sono stati effettuati i primi interventi di rilevazione della *customer satisfaction* ispirati agli standard ISO 9000 da parte delle Agenzie fiscali, su 257 uffici finanziari, pari a circa il 17% del totale. In linea generale, tuttavia, non si rilevano interventi analoghi da parte di altre amministrazioni, fatta eccezione per il progetto "Qualità in biblioteca" del Ministero per i beni e le attività culturali.

Infrastrutture tecnologiche

Per quanto riguarda le infrastrutture tecnologiche, il 2002 segna un ulteriore progresso nell'adeguamento dei sistemi e nella loro estensione.

Ciascun dipendente informatizzabile12 delle unità organizzative centrali è dotato di una postazione di lavoro informatizzata, mentre nelle unità organizzative periferiche delle Amministrazioni centrali, permane un livello d'informatizzazione più basso, pari al 79%. Il divario esistente fra Amministrazioni centrali ed enti nel rapporto tra postazioni di lavoro e dipendenti informatizzabili si va via via riducendo. Gli enti hanno raggiunto la piena copertura già dal 2001, mentre le Amministrazioni centrali, complessivamente, passano dal 75% dei dipendenti informatizzati nel 2001 all'83% nel 2002.

In ulteriore crescita l'utilizzo del personal computer portatile, che rappresenta ormai circa il 9% del totale dei personal computer disponibili, fenomeno maggiormente evidente nelle sedi periferiche delle Amministrazioni centrali, dove il 10% dei dipendenti informatizzabili ne possiede uno. Alcune categorie particolari di dipendenti quali i magistrati, il personale dedicato alla sicurezza sul territorio, il personale dedicato alla ricerca e alla formazione, gli ispettori degli enti previdenziali utilizzano, sempre più, il portatile nelle loro abituali attività di lavoro, spesso in aggiunta alla postazione fissa presente in ufficio.

Si è confermato nel 2002 il processo di razionalizzazione dei mainframe, già evidenziato negli scorsi anni, che ne determina una progressiva riduzione nel numero (da 96 dello scorso anno a 77) e un incremento della potenza di calcolo pari al 24%. Se a questo fenomeno si aggiunge la costante crescita dei sistemi dipartimentali, in particolare nelle Amministrazioni centrali (+11%), si può affermare che è in atto una politica di rightsizing.

Significativi gli interventi mirati all'aumento della connettività tra sistemi a fine 2002: il 75% delle postazioni di lavoro è connesso in rete locale (le Amministrazioni centrali passano dal 64% al 72%) e aumenta del 70% la disponibilità di banda sulla Rete unitaria con un miglioramento notevole del rapporto tra spesa e banda acquisita. Cresce la diffusione e l'utilizzo della posta elettronica, come è stato già detto; in crescita, anche, il numero dei personal computer collegati ad internet (per gli enti il 78%, per le Amministrazioni centrali il 23%).

Patrimonio applicativo e informativo

Nel 2002 è aumentato il patrimonio applicativo delle amministrazioni centrali, anche come conseguenza delle azioni intraprese per il conseguimento dell'obiettivo di legislatura relativo alla disponibilità di servizi online. Gli ulteriori principali interventi si registrano sui sistemi di back-office o di front-office di tipo più tradizionale (sportelli) collegati all'erogazione dei servizi. Fra questi si possono citare: il rifacimento del sistema informativo della motorizzazione civile; lo sviluppo dei sistemi della Giustizia nell'ambito del processo civile e del processo penale; gli interventi collegati all'adesione al Sistema informatizzato dei pagamenti pubblici.

---

12 Non sono considerati informatizzabili quei dipendenti le cui attività, non avendo caratteristiche tipicamente amministrative (ad esempio la tutela dell'ordine pubblico, la sorveglianza di musei e carceri, ecc.), non rientrano negli obiettivi di informatizzazione. Per queste particolari tipologie l'informatizzazione va osservata attraverso altri indicatori di tipo indiretto.

Il patrimonio applicativo è per il 70% rappresentato da applicazioni sviluppate in linguaggi evoluti, confermando la tendenza all'adozione di nuovi ambienti di sviluppo già rilevata negli scorsi anni. Cresce l'adozione e la personalizzazione di pacchetti su licenza e la diffusione dei sistemi *enterprise resource planning* (ERP). Iniziano infine ad essere adottate nuove modalità di acquisizione e/o di offerta di servizi informatici rese disponibili dal mercato, quali l'Application Server Provider scelta da dodici amministrazioni. In espansione l'adozione di sistemi open source, utilizzati attualmente da ventuno amministrazioni, peraltro si tratta per lo più ancora di applicazioni che non incidono sui sistemi dedicati alle missioni istituzionali.

Aumenta nel 2002 la numerosità e la dimensione delle basi di dati, particolarmente elevata per le Amministrazioni centrali con incremento in Gigabyte del patrimonio informativo del 75% circa rispetto al 2001; gli elementi di maggior incidenza sono rappresentati sia dalla più diffusa presenza di archivi cartografici e documentali, in particolar modo quelli legati alla gestione del territorio, sia dall'ampliamento fisiologico degli archivi già in essere. Notevole anche la crescita del patrimonio informativo condiviso con l'esterno.

A fine 2002, 40 amministrazioni sono provviste di una intranet, principalmente utilizzata per accedere ad internet, alla posta elettronica, alle basi dati interne e per la condivisione della documentazione e per la circolarità delle informazioni, e si cominciano a rilevare anche alcuni servizi centralizzati di tipo informativo, applicativo e di supporto alle attività istituzionali.

Il diffondersi di sistemi Web-based e l'aumento della connettività hanno sviluppato ancor più l'esigenza di dotarsi di sistemi per la sicurezza informatica, sia a livello organizzativo, attraverso l'elaborazione di un piano d'emergenza per la sicurezza, e/o costituendo apposite strutture per gestire queste tematiche, sia dal punto di vista fisico. In tale ambito si collocano numerose iniziative mirate al controllo degli accessi, alla distribuzione e all'aggiornamento automatico di software antivirus, all'introduzione di sistemi di firewalling ed intrusion detection sulle reti interne, ai sistemi di disaster recovery per l'integrità delle basi dati, e all'adozione di specifici prodotti per l'analisi del rischio. In via di diffusione anche i servizi per la tutela della privacy.

Organizzazione per l'ICT

Relativamente agli aspetti organizzativi, occorre evidenziare come la riorganizzazione dei Ministeri non abbia ancora portato all'integrazione dei rispettivi sistemi informativi che rimangono ancora separati e gestiti in modo autonomo da ciascuna partizione organizzativa preesistente.

Il numero di addetti ICT è stazionario ed è in lieve regresso il loro rapporto sul numero dei dipendenti informatizzabili. Cresce il tempo dedicato alla formazione che tuttavia risulta appena sufficiente per il personale tecnico informatico e ancora scarso per garantire a tutto il personale l'acquisizione delle conoscenze di base e delle competenze necessarie a supportare la gestione del cambiamento organizzativo e la reingegnerizzazione dei processi di servizio.

Ancora poco significativo, anche se in crescita nel 2002, è il ricorso a metodologie e strumenti di project management e di misurazione e controllo, sia per il governo delle attività di avanzamento progettuale, sia per il controllo e monitoraggio dei fornitori, sia per la gestione del patrimonio tecnologico (asset management).

Spesa ICT

L'impegno di spesa per l'acquisizione di beni e servizi informatici cresce nel 2002 del 4,4% rispetto all'anno precedente. Le Amministrazioni centrali hanno speso circa 1.471

milioni di euro con una crescita del 7,4% rispetto al 2001, segnando una ripresa significativa dopo l'arretramento del 2001, quando la spesa delle Amministrazioni centrali era diminuita del 9%.

Analizzando la spesa, si rileva che quella destinata agli investimenti e allo sviluppo è aumentata nel 2002 del 14% circa, e rappresenta circa il 53% del totale della spesa a fronte del 49% del 2001 mentre la spesa destinata alla manutenzione e alla gestione è diminuita del 4% (-8% circa nelle Amministrazioni centrali, e + 2% circa negli enti). Appare, pertanto, in ripresa il trend di diminuzione delle spese di gestione che aveva caratterizzato il periodo 1996-2000.

La trattativa diretta è la modalità di acquisizione più utilizzata dalle Amministrazioni centrali (71% circa della spesa), ma va considerato che questo valore è fortemente influenzato dall'Amministrazione finanziaria, che si avvale della società SOGEI (oggi al 100% di proprietà pubblica). Infatti, escludendo i dati dell'amministrazione finanziaria e altre forme di affidamento "in house" (ad esempio ACI ad ACI Informatica, ICE ad ICE-IT) la spesa a trattativa privata diventa circa la metà di quella complessiva.

Dall'analisi degli impegni di spesa per attività pianificata (progetti nuovi e in corso, evoluzione e gestione dei sistemi), emerge che il 31% circa della spesa complessiva è stata sostenuta per l'avanzamento dei progetti in corso e per l'avvio di alcuni nuovi progetti e circa il 22% per l'evoluzione. Si evidenzia, inoltre, che 58 progetti su 202, per i quali sono stati effettuati impegni di spesa, assorbono circa l'80% degli impegni dedicati allo sviluppo degli stessi.

Va sottolineato che il 56% degli impegni complessivi per i progetti è stato sostenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze che complessivamente impegna il 34% circa della spesa informatica della Pubblica Amministrazione Centrale. In particolare il 26% della spesa totale è stata effettuata dalla sola Amministrazione finanziaria.

3.2.4 Altre attività

Supporto agli uffici del Ministro

Per rispondere alle molteplici esigenze di comunicazione del Ministro per l'innovazione e le tecnologie (convegni, forum PA,...) è stato fornito, a partire da gennaio, un supporto al responsabile della comunicazione. Tutti gli interventi hanno richiesto una verifica ed un approfondimento delle informazioni e la fornitura di dati.

Incontri con responsabile del Sistan "qualità dei dati per la società dell'informazione"

È stato istituito dall'Istat, in raccordo con Eurostat, un gruppo di lavoro denominato "qualità dei dati per la società dell'informazione" con l'obiettivo di individuare tutte le fonti informative, di uniformare le informazioni, di raccogliere i dati e di suggerire modifiche agli indicatori di E-europe del 2005. A tale gruppo è stato invitato a partecipare il Cnipa, in quanto depositario di informazioni e di dati sulla Pubblica amministrazione centrale dal 1995. Gli interventi all'interno del sottogruppo sono serviti per illustrare le informazioni e i dati raccolti nell'ambito della Relazione annuale e per identificare nell'ambito del PSN 2004 il possibile futuro contributo da fornire (fonte informativa).

Supporto alla redazione del "1° rapporto sull'Innovazione e l'ICT in Italia"

Per rispondere all'esigenze del MIT di produrre, entro giugno, il primo "Rapporto sull'Innovazione e l'ICT in Italia" è stato istituito, dal Ministro, un gruppo di lavoro specifico,

articolato in sottogruppi, uno dei quali dedicato alla stesura del capitolo sulla PAC e sulla PAL. La partecipazione alle attività ha comportato l'illustrazione delle informazioni e dei dati raccolti annualmente dall'Autorità, nell'ambito della Relazione annuale sullo stato dell'informatizzazione e la predisposizione di una relazione di sintesi sulla PAC, e di elaborazioni di serie storiche di dati quantitativi e della spesa ICT.

Misurazione dello stato di attuazione dei progetti più significativi

È stato progettato e realizzato un modello per verificare lo stato di avanzamento dei progetti più significativi delle amministrazioni ed è stato fornito supporto all'ufficio sistemi informativi per lo sviluppo sul sito Cnipa di un'applicazione Web per la raccolta delle informazioni.

Partecipazione al gruppo di lavoro MIT-Istat

È iniziata l'attività del gruppo di lavoro MIT-Istat per lo sviluppo e la gestione di un Sistema informativo Statistico sulla Società dell'informazione sottoscritto dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie e dall'Istat. In particolare nell'ambito del sottogruppo denominato "*e-government* – Pubblica Amministrazione" è stata definita una tabella che permette di confrontare le amministrazioni centrali soggette alla legge 39/1993 con quelle Istat previste dalla Contabilità nazionale (SEC95) ed è stato adeguato il glossario Cnipa per la rilevazione annuale a quello di rilevazioni analoghe effettuate dall'Istat.

3.3 L'osservatorio europeo

Nel primo semestre 2003 è proseguito il progetto dell'osservatorio europeo che aveva l'obiettivo di individuare ed acquisire in un ambito di 8 nazioni europee (Francia, Spagna, Regno Unito, Germania, Danimarca, Olanda, Finlandia, Austria) informazioni, dati ed indicatori sullo sviluppo delle ICT presso le pubbliche amministrazioni centrali.

Il progetto si è concluso in aprile con il completamento dei seguenti prodotti:

- catalogo della documentazione raccolta;
- otto report contenenti, per ciascun paese: struttura delle P.A, strategie ICT e programmi di *e-government*, organizzazione e processi, pianificazione dei sistemi informativi pubblici, stato dell'informatizzazione;
- un report di analisi complessiva delle ICT nella pubblica amministrazione degli 8 paesi;
- tre studi monografici su *customer satisfaction*, registri pubblici, giustizia.

Il patrimonio informativo è stato anche integrato da altri strumenti realizzati:

- una applicazione Web per l'interrogazione e la ricerca dei documenti sul catalogo (in fase di test a cura dell'area sistemi informativi);
- un catalogo delle risorse Web presenti in rete (siti di organismi, agenzie IT, etc..) dei paesi oggetto di indagine, corredato da indicazioni e commenti;
- la raccolta organizzata (in inglese) dei dati sullo stato dell'informatizzazione relativi agli 8 paesi.

Il lavoro è stato finalizzato a costituire un nucleo di base di informazioni, dati, conoscenze, strumenti e contatti da utilizzare in tutti quei processi di ricerca e studio caratteristici dell'attività di back office dell'osservatorio.

Al progetto hanno anche collaborato alcuni funzionari di amministrazioni/agenzie competenti in ICT del settore pubblico degli 8 paesi considerati, che hanno inviato documenti

e dati e grazie alla cui disponibilità è stato possibile completare il lavoro. Tali persone costituiscono una rete di referenti/contatti assai importante per gli eventuali sviluppi dell'osservatorio. I prodotti del progetto rappresentano un patrimonio conoscitivo significativo in termini di informazioni acquisite, ma anche di contatti e di possibilità di poter svolgere efficacemente ulteriori ricerche.

Alcuni elementi di difficoltà sono stati legati ai problemi nel reperimento delle informazioni e dei dati necessari per l'indagine. Queste difficoltà hanno ovviamente influito, per alcuni temi e per taluni paesi, sul livello di approfondimento raggiunto. In particolare sono abbastanza scarse le informazioni acquisite sulla *customer satisfaction* che riguardano un solo caso (UK), che peraltro è l'unico in cui si sia identificata un'azione specifica e formalizzata sul tema. Per quanto riguarda i "registri pubblici" si è costruita una prima mappa d'insieme: potrebbe adesso essere utile effettuare approfondimenti mirati.

Rispetto ai dati generali, infine, si conferma come solo in pochissimi paesi esista un soggetto, come in Italia il Cnipa, che raccolga e valuti le informazioni sulle ICT nel settore pubblico. In assenza di questo momento unitario la raccolta di informazioni diventa difficile (tanto è vero che è per lo più demandata a indagini occasionali ad hoc su temi specifici).

I risultati del progetto e alcune proposte di sviluppi futuri sono stati presentati a giugno del 2003. Nel secondo semestre 2003 è stata curata la pubblicazione sul sito Web del CNIPA della documentazione prodotta e la traduzione in lingua inglese dei principali report. È stata realizzata una sezione del sito Web dedicata all'osservatorio in cui sono attualmente pubblicati i principali report , il catalogo dei documenti e il catalogo dei siti Web di interesse per l'*e-government* all'estero.

Partecipazione all'e-government Observatory del programma IDA

A partire dal mese di settembre è stata avviata la partecipazione al gruppo di lavoro *e-government Observatory*, un progetto di raccolta, analisi e diffusione di informazioni e best practices sullo sviluppo dell'*e-government* in Europa attivato nell'ambito del programma IDA (Interchange data between administration) della Commissione Europea D.G. Impresa.

L'Observatory cura un sito Web su cui sono pubblicate informazioni, documentazione studi e ricerche sullo sviluppo al livello nazionale ed europeo dell'*e-government*.

Il sito costituisce una "vetrina" sempre più considerata dalla comunità internazionale delle persone interessate allo sviluppo dell'*e-government*, come dimostra la crescita, in particolare negli ultimi mesi, del numero dei visitatori.

L'Observatory produce anche una newsletter settimanale sulle principali novità, progetti, legislazione, etc.. al livello nazionale e comunitario. Nell'ambito dell'osservatorio sono stati svolti anche studi, ricerche e benchmarking internazionali.

La partecipazione italiana è finalizzata, oltre che ad assicurare un presidio nell'osservatorio, anche a curare la correttezza, completezza e qualità delle informazioni strutturali (attori, normativa, servizi online, infrastrutture) relative all'Italia che vengono pubblicate sul sito comunitario dell'osservatorio.

La questione ha una certa rilevanza sia in relazione alla elevata visibilità del sito, sia perché le informazioni potrebbero essere prese come riferimento per benchmarking e/o studi comparativi tra i paesi membri.

Un ulteriore obiettivo è quello di favorire la diffusione, tramite il sito europeo delle esperienze italiane di *e-government*.

Nel mese di ottobre è stata fatta la revisione delle informazioni, presenti sul sito europeo, inerenti lo sviluppo in Italia dei 20 servizi online prioritari del piano eEurope 2005.

In collaborazione con le amministrazioni italiane interessate è stata prodotta una scheda aggiornata, validata dalle amministrazioni e corredata da una nota metodologica. L'intervento ha permesso di correggere informazioni non aggiornate che penalizzavano la posizione italiana. La nuova versione è stata pubblicata sul sito dell'*e-government observatory*. Tale modalità di produzione di una informazione corretta e certificata è stata considerata dal responsabile dell'*e-government observatory* della Commissione Europea una best practice ed è stata presentata ufficialmente (a seguito di espressa richiesta) nel corso della riunione del Comitato Direttivo dell'*e-government observatory* del 2 dicembre 2003 a Bruxelles.

4 Il contributo allo sviluppo di informazioni e servizi in rete

4.1 I progetti

4.1.1 Certificazione, firma digitale e sicurezza ICT

Nel periodo è stata portata a compimento l'istruttoria che ha condotto all'iscrizione nell'elenco pubblico del Comando C4-IEW dell'Esercito Italiano e del Consiglio Nazionale Forense

Si è provveduto ad effettuare verifiche periodiche dei soggetti iscritti nell'elenco allo scopo di verificarne la conformità alle normative vigenti ed il persistere dei requisiti per svolgere l'attività, con i modi ed i mezzi previsti dalla normativa vigente in materia.

Si è provveduto ad assolvere gli adempimenti conseguenti la fusione per incorporazione della società Saritel nella I.T. Telecom e la cessazione dell'attività da parte delle società Seceti, Finital e BNL Multiservizi.

Si è proceduto agli aggiornamenti necessari all'elenco pubblico dei certificatori ed alla conseguente pubblicazione e diffusione di diciassette versioni.

È stata predisposta una prima versione del provvedimento che sostituirà la Circolare AIPA/CR/22 in tema di "accreditamento volontario" ai sensi della nuova normativa sulle firme elettroniche.

È stata realizzata una dimostrazione sull'utilizzo della firma digitale per il Ministro per l'innovazione e le tecnologie.

Sono stati intrapresi incontri con personale della società SOGEI al fine di supportare gli stessi per l'iscrizione nell'elenco pubblico dei certificatori e con personale della società Actalis per l'iscrizione di quattro nuovi soggetti nell'elenco pubblico dei certificatori, che utilizzeranno i servizi IT della Actalis.

Sono stati fatti sottoscrivere al nuovo Presidente i manuali operativi dei soggetti iscritti nell'elenco pubblico dei certificatori e si è curata la conseguente pubblicazione.

È stata redatta la Circolare/CNIPA/CR/42 relativa ai codici identificativi della chiave di sottoscrizione del Presidente. A seguito dell'istituzione del Cnipa, sono stati rinnovati tutti i certificati di sottoscrizione rilasciati a titolari appartenenti all'ex Aipa.

È stato redatto il documento: "Linee guida per l'utilizzo della firma digitale".

Sono state valutate le implicazioni tecnologiche dell'introduzione nelle norme di altri formati (XML, PDF) oltre a quello già previsto per le firme elettroniche qualificate (PKCS#7).

Carta d'Identità Elettronica e Carta Nazionale Servizi

Nell'ambito di questa attività si è raggiunto l'obbiettivo, in data 13 maggio 2003, di sottoscrivere un protocollo di intesa fra nove aziende italiane e straniere produttrici di smartcard, da una parte, e il Ministro per l'innovazione e le tecnologie, Lucio Stanca, congiuntamente al Sottosegretario sen. Antonio d'Alì per il Ministero dell'interno, dall'altra. Tale protocollo d'intesa garantirà, nell'ambito dei progetti CIE e CNS, la disponibilità di un adeguato ed eterogeneo numero di potenziali fornitori del supporto (smartcard) che si sono impegnati a mantenere un livello di interoperabilità adeguato alle esigenze fra i rispettivi prodotti.

È stata inoltre fornita assistenza alla Lombardia Informatica nell'ambito del progetto "Carta sanitaria lombarda" (CRS – SISS), allo scopo di garantire l'interoperabilità delle smart card utilizzate nel progetto con quelle previste nel progetto CIE-CNS.

Diverse altre regioni sono state supportate nei rispettivi progetti di carte servizi.

Si è giunti alla definizione di un profilo standard di riferimento del certificato di autenticazione per le carte servizi.

Gruppi di lavoro

Si è assicurata la partecipazione ai seguenti gruppi di lavoro:

1. EESSI - Steering Group
2. F.E.S.A. (per l'armonizzazione dei criteri di supervisione ed accreditamento della firma digitale in Europa);
3. ETSI – eEurope/eESC (per l'interoperabilità delle applicazioni basate su smartcard a livello europeo);
4. OCSE (OECD) – WPISP (Working Party on Information Security and Privacy)
5. Consiglio europeo – Telecommunication and Information Society Services
6. Cyber Security task force (task force europea sulla sicurezza informatica, proposta dal Consiglio europeo)
7. Commissione permanente prezzi, Valutazione gare, Rassegna stampa, Commissione di valutazione offerte servizio di help desk
8. Gruppi di lavoro sulle tecnologie biometriche (Cnipa) e sulle modifiche al Codice unico per la tutela dei dati personali ai fini di consentire la conservazione dei dati di traffico per le indagini giudiziarie (MIT).

Relazioni esterne

I componenti della funzione hanno partecipato in qualità di relatori a diverse manifestazioni sul tema, fra cui si citano: Infosecurity 2003, ForumPA 2003, SMAU 2003, "Carte elettroniche nella pubblica Amministrazione: obiettivi e progetti" (CLUBTI), "La firma digitale: aspetti legali e operativi" (Ass. industriali provincia di Firenze), "Security day" (Banca europea), "Introduzione ai BS7799" (ABI), "Firma e archiviazione digitale" (Siemens), Istituto Superiore di Polizia, Centri Regionali di Competenza, e-Europe smart card, Business International, iniziative di vari soggetti a favore della realizzazione e divulgazione informativa dei piani di *e-government*, OMAT 2003, UNAPPA, Università di Bologna.

Supporto al Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie

I componenti la funzione certificazione hanno fornito supporto al Dipartimento nella stesura delle norme e delle regole tecniche sulla firma elettronica, pubblicate con il DPCM 13 gennaio 2004, al fine di recepire la Direttiva europea 1999/93/CE sulle stesse. A tal proposito, la funzione certificazione ha prodotto i testi costituenti lo schema di regolamento recante "Disposizioni di coordinamento in materia di firme elettroniche a norma dell'articolo 13 del decreto legislativo 23 gennaio 2002, n. 10." e le regole tecniche recanti "Regole tecniche per la generazione, apposizione e verifica delle firme digitali" che completano il recepimento della Direttiva europea sulle firme elettroniche. Al fine di ottenere norme che soddisfacessero le esigenze presentate dai vari soggetti istituzionalmente competenti, si sono susseguiti numerosi incontri a cui sono seguite diverse revisioni.

È stato profuso impegno nella definizione dello schema per l'accreditamento volontario, dello schema nazionale per le valutazioni di sicurezza per usi commerciali e dello schema per la vigilanza dei prestatori di servizi di certificazione che rilasciano al pubblico certificati

qualificati al fine, fra gli altri, di ottemperare a quanto prescritto rispettivamente ai punti 2, 3 e 4 dell'art. 3 della Direttiva europea 1999/93/CE.

Inoltre si è fornito supporto nella predisposizione delle norme concernenti il progetto "Posta Certificata"

Nell'ambito della progettazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) è stato curato il tema delle reti private virtuali (VPN) al fine di realizzare un chiaro ed esaustivo quadro delle opportunità tecnico/architetturali che le tecnologie attuali offrono.

Sicurezza ICT

Questa attività nel corso dell'anno 2003 si è svolta sia nell'ambito della sicurezza ITC del servizio informatico interno che di consulenza alle amministrazioni.

Si è provveduto al monitoraggio dei sistemi si sicurezza attraverso il controllo ciclico dei siti Web delle amministrazioni pubbliche centrali e di quelle periferiche maggiormente significative, l'osservazione costante del sito "cnipa.it" al fine di scongiurare possibili compromissioni dei contenuti, l'acquisizione di elementi informativi in ordine a nuove vulnerabilità che possano recare pregiudizio alle risorse online interne.

Inoltre, in tema di sperimentazione di nuovi sistemi, è stato valutato l'utilizzo di pacchetti commerciali di controllo della sicurezza delle reti (scanner passivi) al fine di verificare sia la funzionalità e l'effettiva utilità di tali pacchetti che la sicurezza intrinseca della rete interna; si è verificata la idoneità di nuovi pacchetti per la prevenzione e la protezione anti-virus su singola stazione di lavoro e in rete locale, è stata condotta una analisi approfondita di nuovi "ceppi" di forme virali di particolare pericolosità e diffusione.

Inoltre si è collaborato con la Guardia di Finanza per la realizzazione di obiettivi comuni in ambiente Internet e nel contesto di sistemi informativi complessi è si è dato corso alla stesura del documento programmatico per la sicurezza Aipa, indicando norme e regole tecniche secondo gli attuali standard di sicurezza e in riferimento alle norme italiane vigenti in materia di sicurezza informatica.

Supporto alle Amministrazioni

Il supporto alle amministrazione si è estrinsecato in:

- Attività di monitoraggio e analisi, dei più recenti programmi "virali" fornendo un significativo supporto di prevenzione ed informazione alle Pubbliche Amministrazioni.
- Per le Amministrazioni che hanno risposto al questionario presente nella Raccomandazione 1/2000 Aipa è stato fornito il supporto per:
- indicazioni di Bugs, holes e patches riguardanti siti Web, fornite nelle Cyber Notes del National Infrastructure Protection
- verifica sullo stato del sito Web di appartenenza
- individuazione e comunicazione di rischi specifici, attraverso un'opera di analisi, di classificazione, di stima, di previsione di pericoli connessi a particolari situazioni (progetti di *netstrike*, attacchi in serie da strutture estere, ecc.).

4.1.2 Norme in rete - Il portale "www.normeinrete.it"

Il portale offre gratuitamente ai cittadini un punto di accesso unitario alla normativa italiana ed europea pubblicata nei siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche che aderiscono al progetto Normeinrete. Il progetto, promosso dal Cnipa su proposta del Ministero della giustizia, intende semplificare l'accesso alle norme da parte dei cittadini e offrire supporto alle amministrazioni per la produzione, la divulgazione e la pubblicazione attraverso Internet dei documenti di interesse giuridico. La soluzione adottata per il portale è basata su un modello distribuito in cui ogni amministrazione offre il proprio contributo pubblicando i provvedimenti di propria competenza. Attualmente le amministrazioni pubbliche di livello statale e regionale che aderiscono al progetto sono 50 (lo scorso anno erano 45), i documenti disponibili sono 146 mila (130 mila nel 2002), le ricerche effettuate mensilmente sono circa 150 mila.

L'interoperabilità e l'integrazione tra le diverse basi documentali vengono perseguite attraverso la standardizzazione (URN e XML). Uno dei risultati ottenuti dall'adozione generalizzata del nome uniforme (URN) è stato quello di poter effettuare una ricerca per estremi, attraverso un'unica interfaccia, senza conoscere la base documentale dove è contenuto il documento ricercato. Lo stesso portale, inoltre, contiene una sezione riservata attraverso cui vengono offerti alle amministrazioni partecipanti servizi di formazione in linea e strumenti software di supporto all'adozione degli standard, distribuiti in modalità *freeware* o opensource. Tra questi strumenti software sono compresi degli editor specializzati per la redazione delle leggi, in sperimentazione anche presso il parlamento danese, che ne ha richiesto l'acquisizione.

Nel corso del 2003 Senato, Camera e Presidenza del Consiglio hanno dato l'avvio al programma per l'informatizzazione della normativa vigente, istituito con l'articolo 107 della legge n. 388/2000 (finanziaria 2001). Per l'attuazione del programma, che si propone di rendere disponibile ai cittadini attraverso Internet l'intero corpo normativo italiano nel testo vigente, sono stati adottati gli standard di Normeinrete e viene attribuito al Cnipa il compito di curare l'automazione del *workflow* della produzione normativa.

4.1.3 Sistema informatizzato dei pagamenti della Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2003, in concomitanza con la promozione da parte del Centro tecnico del progetto "Back-office PA" (concernente la messa a punto di iniziative sul Personale, Protocollo, Controllo di Gestione e Mandato di pagamento), l'attività è stata assegnata (anche se con procedura non formalizzata) ad un'altra struttura del Centro tecnico. Conseguentemente, pur collaborando alla definizione della proposta di intervento da sottoporre all'attenzione del Comitato dei ministri per la società dell'informazione nella riunione del 29 luglio 2003, l'impegno sul progetto si è drasticamente ridimensionato. Per quanto attiene al progetto, va tuttavia evidenziato che il numero di mandati complessivamente trattati è ancora contenuto a causa delle difficoltà di ordine organizzativo che si incontrano presso la amministrazioni che, di norma, utilizzano il sistema SICOGE solo presso strutture pilota.

4.1.4 Servizi alle imprese

È stato avviato il programma di lavoro previsto dall'accordo di collaborazione tra l'Aipa e l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Teramo per la sperimentazione di un'architettura applicativa in grado di sostenere la realizzazione di servizi integrati da parte degli enti e di superare alcune criticità evidenziatesi nell'ambito del progetto "servizi integrati alle imprese". In particolare, la sperimentazione aveva l'obiettivo di utilizzare criteri e modalità di sviluppo dei servizi online avvalendosi di opzioni innovative proposte dal mercato in grado di

agevolare lo sviluppo e l'integrazione di servizi erogati da più enti e di mettere a punto una prima versione di un manuale per la realizzazione di servizi della specie (c.d. Web services).

Un'ulteriore attività, promossa a suo tempo dall'Autorità, concernente la possibilità di usufruire di servizi per le imprese, avvalendosi di una pluralità di canali di comunicazione innovativi (telefonia mobile, PAD, ecc.) è stata invece rinviata ritenendo prioritarie altre iniziative.

In particolare, per quanto attiene alle attività progettuali, nel periodo di riferimento è stata completata la realizzazione del sito, previsto dall'accordo, destinata a supportare l'iniziativa con rilevanti interventi sia sulle componenti grafiche sia sull'offerta informativa.

Inoltre, pur in presenza di una contenuta collaborazione degli enti interessati alla ristrutturazione dei servizi online (Inps e Inail), è stata completata l'analisi amministrativa dei servizi di iscrizione e variazione previsti dai citati enti. La realizzazione ed il collaudo dei richiamati servizi online ha presentato un rilevante livello di difficoltà ma è stata completata nel sostanziale rispetto dei tempi previsti (novembre 2003). A partire dal successivo mese di dicembre, sono iniziati i contatti con i rappresentanti di Inps e Inail che devono certificare il corretto funzionamento dei servizi, validazione propedeutica alla "pubblicazione" dei sito e all'utilizzo operativo dei servizi realizzati.

Per quanto concerne l'iniziativa denominata "Servizi integrati alle imprese", si segnala che il sistema è in uso presso alcune associazioni di categoria e studi professionali operanti nelle province di Milano, Verona e Catanzaro che collaborano alla fase di messa a punto del citato sistema. È previsto l'ampliamento del bacino d'utenza del sistema rendendolo operativo sia presso altre province sia ampliando il numero di utenti abilitati, ma l'avvio di tali attività è subordinato al reperimento di ulteriori fondi da parte dell'Inps da destinare sia alla gestione corrente sia al sostegno dell'ampliamento del bacino d'utenza.

L'iniziativa è stata presentata alla selezione dei progetti per l'*e-government* promossa dall'EIPA ed è stata selezionata nel gruppo dei 65 migliori progetti presentati a Cernobbio, nel mese di luglio, nel corso di uno specifico evento denominato *e-awards* 2003.

Infine, si segnala l'avvio dell'iniziativa tesa realizzare una nuova versione del sistema "Servizi integrati alle imprese" eliminando alcune criticità strutturali mediante l'adozione dell'architettura appositamente collaudata nell'ambito della collaborazione con l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Teramo e salvaguardando gli investimenti per la realizzazione del back-office.

L'iniziativa, già approvata nelle sue linee fondamentali, nel mese di marzo 2003, dal Comitato dei ministri per la società dell'informazione, ha superato la procedura prevista dal Comitato per accedere ai finanziamenti e nel corso della riunione del Comitato stesso tenutasi in data 29 luglio 2003, ha fruito di un finanziamento complessivo di 10 milioni di euro, di cui 3.750.000 da destinare alla costruzione della nuova versione dell'infrastruttura e 6.250.000 da destinare alla realizzazione di nuovi servizi online da parte delle amministrazioni centrali.

Per dare maggiore impulso all'iniziativa, il Ministro per l'innovazione e le tecnologie ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministro per le attività produttive e il Presidente dell'Unione delle camere di commercio, con il duplice obiettivo di condividere l'iniziativa con amministrazioni pubbliche che istituzionalmente si occupano di imprese e per includere nel programma di lavoro anche la realizzazione del c.d "Registro informatico degli adempimenti amministrativi" che la legge di semplificazione 2001 del 29 luglio 2003 n. 229, ha assegnato in gestione al Ministero delle attività produttive. Per la realizzazione del registro il sistema camerale ha messo a disposizione un fondo di € 3.750.000 mentre il Ministero impegnerà i 516.000 euro assegnatigli dalla legge di semplificazione.

A partire dal mese di settembre 2003 è stata curata la messa a punto della documentazione necessaria per la realizzazione del progetto. Al riguardo, si sottolinea che l'iniziativa sarà sottoposta alla richiesta di parere da parte del Cnipa, non appena sarà stata predisposto lo schema di DPCM, da parte del MAP e del MIT, che regola il funzionamento del Registro degli adempimenti.

4.1.5 Sistema integrato anagrafi e carta d'identità elettronica

A gennaio 2003 si sono concluse le attività previste nel protocollo d'intesa del 14 marzo 2001, tra AIPA-Ministero dell'Interno ed ANCI, relativo al progetto di sperimentazione dell'Indice nazionale delle anagrafi e del Sistema di accesso ed interscambio anagrafico (INA-SAIA). Il Comitato di indirizzo, previsto dal protocollo, esaminata la relazione finale, nella riunione del 5 febbraio ha constatato il pieno conseguimento dei risultati attesi dalla sperimentazione, in coerenza con gli obiettivi fissati dal protocollo in questione, sottolineandone gli aspetti di maggior rilievo:

- il Ministero dell'interno rappresenta il nodo centrale del sistema di servizi di certificazione e circolarità anagrafica tra i comuni e altre amministrazioni, attraverso l'infrastruttura di sicurezza costituita dal backbone INA-SAIA;
- il backbone INA-SAIA, realizzato e già operativo, costituisce il modello "federato" di collegamento al sistema unitario di servizi del Ministero dell'interno, da parte dei comuni, della Regione Umbria, dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero dei trasporti-Demanio marittimo;
- il modello di cooperazione per l'interscambio informativo si basa su servizi standard XML;
- il servizio di collegamento tramite il backbone INA-SAIA è reso disponibile in via sperimentale, su rete Internet, per le esigenze AIRE ai fini dell'allineamento tra anagrafi comunali e consolari per le consultazioni elettorali e referendarie;
- l'attività di sperimentazione ha reso disponibili i servizi di formazione, aggiornamento e consultazione dell'INA, nonché di certificazione dei dati anagrafici e di residenza, con regole uniformi a livello nazionale, costituendo la base metodologica, validata in campo, utile per la formalizzazione e la disciplina delle regole per la circolarità anagrafica;
- la sperimentazione ha consentito di allineare i dati anagrafici dei comuni che hanno partecipato alla sperimentazione con i dati anagrafici e il codice fiscale dell'Anagrafe tributaria, individuando appropriate metodiche di intervento per la risoluzione delle anomalie riscontrate. Ciò ha portato complessivamente alla validazione di circa 15 milioni di posizioni e del loro inserimento nell'INA.

L'attività di fattiva collaborazione con il Ministero, in tema di anagrafi, è successivamente proseguita anche sulle altre iniziative avviate.

In particolare, è stata predisposta e discussa, con Istat, Funzione pubblica e Garante per la protezione dei dati personali, la bozza di regolamento di gestione dell'INA, in attuazione di quanto previsto dalla legge 26/2001, art. 2 quater.

Sono inoltre proseguite le operazioni di scambio delle variazioni anagrafiche dei comuni collegati al backbone INA-SAIA e sono state effettuati numerosi incontri con altre amministrazioni/enti per ampliare i fruitori del sistema di interscambio anagrafico.

In tale ambito sono state avviate le collaborazioni con:

- Istat, per l'approfondimento dei temi inerenti la derivazione delle statistiche demografiche a partire dai dati analitici delle variazioni anagrafiche, per la definizione di nuove modalità di vigilanza sulla qualità dei dati contenuti nelle anagrafi comunali rese possibili dal nuovo sistema INA-SAIA;
- Agenzia delle Entrate e SAT, attraverso la definizione di un protocollo d'intesa per assicurare, attraverso modalità uniformi a livello nazionale:
  - l'allineamento tra dati anagrafici comunali ed il CF assegnato dall'Agenzia delle Entrate, attraverso l'interconnessione del backbone INA-SAIA con i servizi di SIATEL;
  - la circolarità delle variazioni anagrafiche della popolazione residente, dell'AIRE e di stato civile, comunicate dai Comuni, attraverso il backbone INA-SAIA, all'Agenzia delle Entrate;
  - la comunicazione al SAT delle variazioni di residenza per la popolazione maggiorenne, attraverso il backbone INA-SAIA;
  - l'interrogazione per l'Agenzia delle Entrate ed il SAT, attraverso il backbone INA-SAIA, dell'INA e la richiesta di certificazioni anagrafiche ai comuni. Per il SAT le certificazioni e le interrogazioni sono limitate ai soli maggiorenni.
- Inps, per estendere le nuove modalità di interscambio delle variazioni e delle certificazioni anagrafiche, attraverso il backbone INA-SAIA ed i tracciati XML, già condivise e sperimentate con l'Agenzia delle Entrate, in sostituzione delle precedenti modalità;
- Poste, per approfondire le problematiche di individuazione della residenza, al fine del recapito della corrispondenza, e della gestione della toponomastica stradale.

Nelle consultazioni referendarie di giugno, per la prima volta hanno votato gli italiani residenti all'estero. Il backbone INA-SAIA è stato utilizzato per collegare in sicurezza i comuni (sono stati operativi oltre 5.300 comuni) nella acquisizione degli aggiornamenti dell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero) e numerosi consolati, per le operazioni di aggiornamento della residenza estera e per l'esercizio delle opzioni di voto. Ciò ha consentito di predisporre correttamente le liste elettorali della circoscrizione estera, dando così l'effettiva possibilità di esercitare il diritto di voto.

Per quanto attiene alla sperimentazione della CIE è stata assicurata la partecipazione al il *Gruppo di lavoro interministeriale CIE* per l'esame delle regole tecniche per la CNS. Sono stati, inoltre, esaminati il progetto e gli atti per la gara per l'adeguamento della infrastruttura di emissione delle carte di identità elettroniche e del CNSD.

È stata pianificata una massiccia estensione dei collegamenti con i comuni per il 2003-2004, anche in previsione degli obiettivi di emissione delle CIE/CNS. Infine nel periodo ottobre–novembre è stato predisposto, nell'ambito del comitato nominato dal Ministero dell'interno, lo *studio di fattibilità sulla sperimentazione della automazione dello stato civile.*

4.1.6 Sistemi territoriali

È stata assicurata la partecipazione al Comitato Tecnico di Coordinamento per l'attuazione del protocollo d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 1996, riguardante:

- la definizione di specifiche comuni per la costituzione di basi dati geografiche di interesse generale

- la realizzazione, in modo cooperativo tra le regioni, le amministrazioni centrali e gli enti locali, del Sistema Cartografico di Riferimento, costituito da informazioni territoriali standardizzate a copertura dell'intero territorio nazionale.

In tale Comitato è stato assunto l'incarico specifico di coordinare l'attuazione del Repertorio cartografico e del sito Web dell'Intesa, in collaborazione con la Regione Abruzzo. Nel 2002 è stato consolidato il modello dei metadati, l'architettura cooperativa del Repertorio, ed è stato completato il repertorio cartografico per tutte le regioni; infine è stato reso pubblico l'accesso al repertorio nazionale.

Sempre nell'ambito del Comitato, nel 2003 sono state esaminate ed approvate le specifiche nella versione "aerofotogrammetria", relative alla realizzazione dei Data Base Topografici di interesse generale per quanto attiene a:

- specifiche di contenuto,
- specifiche di riferimento,
- codifica voce di legenda Commissione Geodetica.

Sono stati anche esaminati ed approvati i documenti relativi al modello concettuale GeoUML delle "Specifiche per la realizzazione dei Data Base Topografici di interesse generale", per quanto attiene a:

- specifica formale in UML;
- inquadramento generale e introduzione all'uso.

Sono state infine approvate le Prescrizioni Amministrative e le Specifiche Tecniche per la realizzazione dei Data Base Topografici di interesse generale alle scale 1:1000, 1:2000, 1:5000 e 1:10000.

Sono state esaminate le sperimentazioni effettuate da parte della Regione Sicilia e della Regione Sardegna, rispetto alla applicazione delle specifiche proposte ed è stato aperto un dibattito online sulle specifiche stesse, onde arrivare a consolidarle entro la fine dell'anno.

Tutti i documenti sono pubblicati nel sito www.intesagis.it.

Infine nell'ambito del protocollo d'intesa in questione, è stato avviato il programma relativo alla formazione, predisposto per rispondere alle esigenze prioritarie di preparazione del personale tecnico delle amministrazioni centrali, territoriali e locali, impegnato nelle attività di progettazione realizzazione e gestione dei GIS. Si prevede l'utilizzo di metodologie di formazione a distanza (FAD). Il progetto coinvolge, infatti, diversi soggetti:

- Scuola dell'IGM, quale sede di coordinamento del progetto e soggetto fornitore di servizi formativi a livello nazionale;
- IUAV – Università degli Studi – Venezia, Corso di Laurea in SIT, Polo tecnologico del Consorzio Nettuno, per la progettazione e l'attivazione del sistema formativo a rete e referente per la qualità formativa (valutazione dei crediti formativi, corsi di master, disponibilità dei materiali didattici, ecc.);
- Centro Interregionale, in rappresentanza delle regioni;
- Regione del Veneto, quale soggetto esecutore dell'Intesa.

Ad inizio 2003, mentre il protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio e l'ANCI, relativo al progetto Catasto comuni, si è concluso da tempo, portando come risultato al sistema di servizi SISTER, nel 2002 restavano ancora aperte le collaborazioni tra Aipa ed i comuni di Torino, Bari e Palermo, con la finalità di:

- effettuare la bonifica dei dati e lo smaltimento dell'arretrato sugli archivi catastali;
- realizzare sportelli decentrati di servizi ipocatastali presso il Comune, a partire dalle informazioni catastali scambiate con l'Agenzia del Territorio (SISTER);
- realizzare servizi per la fiscalità locale (ICI, TARSU, etc) e di pianificazione del territorio.

Nell'ambito della collaborazione con il comune di Bari, che si è conclusa ad inizio 2003 secondo le aspettative:

- sono stati bonificati ed aggiornati i dati catastali e di toponomastica sia nelle basi dati del Comune che in quelle del Catasto;
- è stato realizzato un centro di gestione, presso Tecnopolis, e i moduli software, istallati presso ciascun comune; tale sistema consente al Comune di mantenere aggiornata la toponomastica, segnalando le variazione al Catasto, di gestire una base dati degli immobili, aggiornata a seguito delle variazioni comunicate dal Catasto, di avere un sistema territoriale che integra la cartografia tecnica comunale con lo strato delle mappe catastali.
- il sistema, collegato attraverso SISTER con il Catasto, è utilizzato da Bari ed altri 6 comuni.

Nell'ambito della collaborazione con il comune di Torino, che si è conclusa a metà 2003, l'impegno ha riguardato precipuamente due linee di attività:

- la bonifica e l'aggiornamento dei dati catastali e di toponomastica finalizzati al recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale,
- lo sviluppo di servizi verso i cittadini per l'interrogazione via Internet della rendita catastale degli immobili per la corretta determinazione di ICI, TARSU, ecc.

L'intervento è stato sviluppato con il CSI Piemonte.

Infine il Comune di Palermo ha sviluppato, con la SISPI, un progetto sostanzialmente finalizzato a:

- bonificare e aggiornare i dati catastali e cartografici;
- costituire una banca dati degli immobili, orientata al recupero della evasione/elusione delle imposte locali (ICI, TARSU, ecc.).

Nell'ingente attività di recupero arretrato e bonifica dei dati, il Comune ha utilizzato in prevalenza lavoratori socialmente utili, operando una loro importante riqualificazione.

L'attività di costituzione del centro servizi, la bonifica dei dati e lo sviluppo di gestione della banca dati degli immobili, è conclusa, mentre sono da consolidare i servizi di interscambio con l'Agenzia del territorio. A causa di problematiche di riorganizzazione del Comune e di avvicendamento dei responsabili del progetto, l'iniziativa che doveva terminare a fine 2002 ha subito un notevole slittamento e le attività risultano attualmente sospese.

Sempre in tema di sistemi territoriali è stato assicurato ampio supporto nell'esame di pareri su importanti tematiche. In particolare è stato esaminato ed istruito il parere relativo alla gara per la realizzazione del "Sistema Informativo Tutela Ambientale" dell'Arma dei Carabinieri, gestito nell'ambito del "PON-2000/2006 - Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia". Esso costituisce il primo importante tentativo finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo per il supporto alle indagini su reati commessi a danno dell'ambiente. L'obiettivo è quello di potenziare le capacità operative di tutti gli enti ed organismi pubblici preposti al controllo del patrimonio ambientale, mediante l'impiego dei

più moderni strumenti tecnologici in tema di trattamento di dati ed immagini del territorio. Il sistema ha la finalità di agevolare l'attività operativa di prevenzione e contrasto al crimine nei settori:

- smaltimento dei rifiuti e sostanze pericolose;
- inquinamento idrico e atmosferico;
- abusivismo edilizio;
- danni al patrimonio ecologico (incendi) e rischio idrogeologico (frane e allagamenti).

Si prevede per questo una ampia e sofisticata gestione di dati territoriali, comprendenti immagini multispettrali, rilevate da aereo e da satellite, dati vettoriali e *raster*, effettuata tramite la costituzione a Napoli di un apposito Centro di Analisi e Fotointerpretazione. Il sistema fornirà servizi anche tutti gli altri organismi coinvolti nella tutela dell'ambiente (ARPA, comandi provinciali del CFS, Questure, Prefetture, Guardia di Finanza).

4.1.7 Altre attività

È stata assicurata la partecipazione, per conto del DIT, al gruppo di lavoro Esternalizzazioni, istituito presso la Funzione Pubblica (con Consip, associazioni di fornitori, Confindustria, Confartigianato e CNA), per la definizione della stima del mercato potenziale, l'individuazione di best-practice e di linee guida in materia.

La finalità del gruppo di lavoro è quella di rafforzare la capacità delle amministrazioni nel gestire le operazioni di esternalizzazione e di operare per una riqualificazione dell'offerta.

È stata infine assicurata, in materia, la partecipazione a:

- attività con il Ministero della giustizia nel gruppo di lavoro per analizzare, ridefinire e ottimizzare le modalità di assistenza tecnica e sistemistica fornita ai diversi uffici giudiziari del Ministero;
- commissione per il passaporto elettronico, costituito informalmente dal Ministero degli esteri, con la partecipazione del Ministero dell'interno, del Poligrafico dello Stato, del Cnipa e del Garante della privacy, attività che si è conclusa con la predisposizione di un prototipo dimostrato a dicembre presso l'aeroporto di Fiumicino a Roma;
- tavolo informale per l'automazione delle operazione di voto, in collaborazione con il DIT e il Ministero dell'interno, finalizzato a definire una possibile sperimentazione, fin dalle prossime elezioni; attività che si è conclusa con la predisposizione di un documento di proposta, recepito ed in corso di finanziamento da parte del MIT;
- gruppo di lavoro sulla cooperazione applicativa, istituito nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività.

4.1.8 Accessibilità

È proseguita, con particolare intensità, l'attività del progetto, il cui obiettivo strategico è quello di favorire i presupposti per:

- una reale fruizione dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione nei confronti di tutti i cittadini,
- l'adeguamento del posto e delle modalità di lavoro per creare pari opportunità ai dipendenti disabili,

- l'abbattimento delle barriere informatiche, in particolare verso le categorie più deboli, tramite le tecnologie ICT.

Fra le iniziative a cui si è collaborato o che sono state condotte direttamente, è utile ricordare che:

- è stata conclusa l'attività della "Commissione interministeriale sullo sviluppo e l'impiego delle tecnologie dell'informazione per le categorie deboli", che ha portato alla presentazione a marzo presso il Parlamento del Libro Bianco "Tecnologie per la disabilità: una società senza esclusi";
- è stata fornita collaborazione alla predisposizione del testo del decreto di costituzione della "Commissione interministeriale permanente per l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a favore delle categorie deboli o svantaggiate";
- alle attività di questa seconda Commissione interministeriale è stato garantito il supporto tecnico, scientifico e giuridico del Cnipa che ha costituito presso di sé la relativa Segreteria tecnico-scientifica. Le attività di questa, articolata in gruppi di lavoro, riguardano studi, elaborazioni, monitoraggi sulla cui base la Commissione può ottemperare ai suoi compiti istituzionali, tra i quali la presentazione ai sette ministri interessati di proposte per una politica che favorisca l'impiego delle ICT a favore delle categorie svantaggiate. In particolare le tematiche trattate durante l'anno hanno riguardato la definizione della metodologia di progettazione, realizzazione e valutazione dei siti internet accessibili, il contributo tecnico alla redazione del testo della legge sull'accessibilità proposta dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie approvata in via definitiva ed all'unanimità dal Senato il 17 dicembre (analogo consenso aveva già ottenuto alla Camera dei deputati) e la determinazione delle regole tecniche per la realizzazione e valutazione dei siti e delle applicazioni informatiche accessibili;
- è stata fornita collaborazione ad alcune amministrazioni su temi di grande rilevanza, come la partecipazione al progetto europeo Minerva (Ministerial network for valorising activities in digitasion) coordinato dal Ministero dei Beni Culturali italiano, concretizzatasi nel contributo al manuale per la Qualità dei siti Web culturali pubblici presentato alla Conferenza europea di Parma il 20 e 21 novembre. Si tratta di uno dei più significativi casi di standardizzazione dei siti pubblici dei Paesi dell'Unione europea, un modello organizzativo di riferimento per altre iniziative miranti a migliorare la qualità dei siti e delle applicazioni informatiche;. Sempre in questo campo, altri importanti contributi sono stati forniti per l'implementazione dell'accessibilità dei siti di Camera dei Deputati, Ministeri del welfare, della salute, degli esteri, Servizi Sicurezza, Procure, oltre a quella dei portali di Politiche Comunitarie – Portale dell'Anno europeo del disabile, Italia.Gov.it, Portale del semestre italiano di Presidenza della UE, e per i servizi di home banking all'Associazione Bancaria Italiana;
- è stata anche svolta attività didattica presso l'Università di Roma 2 e al master di Storiografia multimediale dell'Università di Roma 3;
- è stata assicurata la partecipazione a numerosi convegni in qualità di organizzatori o di relatori sul tema dell'accessibilità:
  - è stato fornito un contributo organizzativo (demo di *mail dispatcher* disabile) in occasione della presentazione del Libro Bianco "Tecnologie per la disabilità: una società senza esclusi";
  - si è partecipato ai lavori della giuria per l'assegnazione dei premi "PA aperta", consegnati in occasione di FORUM PA, dal Ministro Stanca e destinati alle pubbliche amministrazioni per le migliori realizzazioni sull'accessibilità;

– è stata prodotta in collaborazione con il Dipartimento di Elettronica e Informazione del Politecnico di Milano la relazione sul progetto di ricerca "Accessibilità informatica per i Disabili Afasici".

4.1.9 Protocollo informatico e gestione dei flussi documentali

Il DPR 445/2000 all'art. 50, comma 3, definiva la data del primo gennaio del 2004 come la data ultima entro la quale le pubbliche amministrazioni avrebbero dovuto provvedere a realizzare o revisionare sistemi informativi automatizzati finalizzati alla gestione del protocollo informatico e dei procedimenti amministrativi, in conformità alle disposizioni del testo unico ed alle disposizioni di legge sulla tutela della riservatezza dei dati personali, nonché dell'articolo 15, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e dei relativi regolamenti di attuazione.

La direttiva del Ministro Stanca sulla Trasparenza amministrativa del 9 dicembre 2002 inoltre dispone per tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di dotarsi di sistemi informativi per la gestione elettronica dei documenti, attivando il cosiddetto "nucleo minimo di protocollo" per l'accesso dall'esterno all'iter della pratica, assicurando così maggiore trasparenza amministrativa.

L'obiettivo dell'articolato impianto normativo sul protocollo informatico e sulla gestione elettronica dei documenti è di raggiungere la maggiore efficienza e produttività delle amministrazioni e la trasparenza dell'azione amministrativa grazie a una drastica riduzione dei documenti circolanti su carta in favore di documenti elettronici firmati digitalmente e scambiati in forma telematica tra le amministrazioni e gli enti dello Stato e della Pubblica amministrazione locale. Pertanto il 2003 è stato l'anno in cui tutte le amministrazioni centrali hanno affrettato il completamento dei progetti in corso o in ogni caso hanno dato avvio alla realizzazione almeno dei progetti per l'automazione del cosiddetto "nucleo minimo", ovverosia alla automazione delle funzionalità minime del registro di protocollo. Durante il corso del 2003 relativamente a tale progetto il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione ha proseguito le attività svolte negli anni precedenti come la definizione della normativa, il supporto consulenziale alle amministrazioni sull'applicazione di tale norma, la promozione del riuso di esperienze, know-how, documentazione, oggetti software, tra pubbliche amministrazioni che condividono problematiche simili e tipologie di assetti organizzativi tramite la gestione del sito Web sul protocollo,

Oltre a tali attività il Cnipa, con l'accorpamento del Centro tecnico, ha ereditato la gestione dell'iniziativa di sussidiarietà - promossa dallo stesso Centro tecnico nella prima parte del 2003 - per l'attuazione dei progetti di protocollo informatico realizzando un progetto per la fornitura di un servizio di protocollazione in ASP.

Tale iniziativa è stata promossa su richiesta del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie che, allo scopo di attuare quanto previsto dagli obiettivi di legislatura contenuti nel piano di *e-government* e al fine di fornire ulteriori strumenti per l'attuazione della normativa sulla gestione elettronica dei documenti, ha incaricato il Centro Tecnico di realizzare un servizio di Protocollo Informatico e Gestione Documentale per le Pubbliche Amministrazioni. Esso non comporta alcun obbligo di adesione ma si propone come una soluzione temporanea per le amministrazioni maggiormente in difficoltà nell'attuazione dei progetti di protocollo informatico.

Attività di regolamentazione

Nel corso dell'anno sono state definite le "Linee guida per l'adozione del protocollo e trattamento dei procedimenti amministrativi", successivamente approvate con DM il 14 ottobre 2003.

Questa disposizione, che completa il quadro normativo di riferimento per la gestione informatica dei documenti con l'inserimento della posta elettronica certificata nell'impianto normativo, ha giocato un ruolo di straordinaria importanza per tutte le pubbliche amministrazioni - sia centrali che locali - in quanto ha stimolato l'attuazione della normativa vigente già da alcuni anni e ha riassunto l'intero gruppo di norme allo scopo di fornire una chiave di lettura comprensibile ai dirigenti delle amministrazioni che devono adempiere alla normativa.

Attività di monitoraggio e promozione progettuale

Come è noto il Cnipa, essendo l'ente promotore per l'innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione, ha necessità di conoscere l'andamento dei progetti di automazione nella P.A. centrale. A tale scopo è stata attivata una rilevazione sullo stato di realizzazione dei progetti relativi alla gestione elettronica dei documenti nelle amministrazioni centrali dello Stato.

Tale rilevazione sarà replicata a distanza di 12 mesi allo scopo di verificare il trend dei progetti e l'efficacia delle azioni promosse dal Centro di competenza sulla Trasparenza e la gestione elettronica dei documenti. Inoltre, allo scopo di verificare lo stato di attuazione della normativa anche a livello locale, sono state promosse alcune iniziative di collaborazione con enti locali promotori di progetti significativi: in particolare si citano la Regione Marche, la Provincia di Bologna e progetto Docarea (ex Pantarei), la Provincia di Catanzaro, il Comune di Livorno.

Attività di comunicazione e formazione

Circa le attività di sensibilizzazione e formazione, sono stati effettuati diversi interventi nel Corso di Formazione condotto dall'Area formazione del Cnipa.

Una ulteriore attività di sensibilizzazione ha visto la partecipazione al Master sulla gestione dei documenti elettronici promosso dall'Università di Urbino, al Master in Comunicazione e organizzazione istituzionale con tecnologie avanzate promosso dalla Scuola Superiore di Economia e Finanze (SSEF), al Master sull'*e-government* promosso dall'Università di Bologna.

Inoltre è proseguita la attività di promozione del progetto e la diffusione del dettato normativo con interventi presso le amministrazioni e presso i maggiori convegni nazionali, quali FORUM PA, EURO PA, SMAU, OMAT, sempre caratterizzati da una ampia partecipazione ed un grande interesse del pubblico intervenuto.

Gestione del sito web dedicato al protocollo

Il sito Web protocollo.gov.it del Cnipa, realizzato nel 2000 è ormai divenuto il punto di riferimento per tutte le amministrazioni e gli operatori del settore.

Il sito è stato ulteriormente arricchito di contenuti, come la sezione informazioni generali, che contiene informazioni e presentazioni da parte di funzionari del Cnipa suddivisi per argomenti. Inoltre sono presenti diversi documenti di progetti di amministrazioni suddivisi per tipologia (PA centrali, PA locali, Altre istituzioni) in modo da rendere più facilmente reperibili documenti (manuali di gestione, titolari di classificazione, delibere, capitolati) relativi ad amministrazioni simili.

Tra i risultati più evidenti è il numero delle risposte ai vari quesiti pervenuti sulla tematica (aspetti normativi, organizzativi e progettuali), pari a circa 900 nell'anno 2003.

Attività progettuale: il Servizio di protocollazione in ASP

Come indicato nella strategia generale, il Cnipa sta svolgendo un ruolo centrale nel fornire alle amministrazioni un supporto non soltanto informativo, di indirizzo e consulenza ma anche progettuale. Allo scopo di rendere tali azioni più efficaci assumono un ruolo fondamentale le realizzazioni progettuali attraverso le quali è possibile fornire un aiuto concreto alle amministrazioni.

Come è noto tra le varie attività promosse in questo settore il Cnipa ha incluso anche la realizzazione del servizio di protocollazione in ASP, portata avanti inizialmente dal Centro Tecnico. La gara bandita dalla Consip ha assegnato la fornitura al Raggruppamento Temporaneo di Impresa con la società EDS mandataria. Il Contratto quadro è stato stipulato il 30 dicembre 2003.

Il servizio offerto alle amministrazioni si articola in diversi moduli:

REPRO - Gestione nucleo minimo protocollo,

GeDOC - Gestione documentale,

STORE – Archiviazione ottica dei documenti.

Inoltre sono previsti altri servizi accessori tra cui servizi di supporto, consulenza organizzativa (BPR), formazione.

L'amministrazione aderente potrà usufruire, in modo flessibile, di qualsiasi servizio tra quelli previsti dalla fornitura con il solo vincolo di aderire al servizio REPRO per un periodo di almeno 24 mesi. I servizi GeDOC, STORE e quelli accessori potranno essere richiesti solo dopo aver aderito al servizio di base REPRO.

Le strategia e le scelte alla base del servizio in modalità ASP sono:

- nessun obbligo di adesione per le amministrazioni;
- soluzione di veloce attivazione;
- espandibilità e flessibilità in relazione alle esigenze di ciascuna amministrazione;
- investimenti iniziali limitati;
- costi correlati ai consumi effettivi.

Il sistema di protocollo in ASP entrerà in esercizio dopo l'espletamento di tutte le attività di collaudo. La data prevista per l'attivazione del servizio è per la fine di luglio 2004.

Il sistema di protocollo utilizzato dal servizio in ASP è stato presentato più volte nel corso dell'anno ad amministrazioni interessate ad un suo eventuale impiego. È stato inoltre presentato nel corso dello SMAU tenutosi a Milano.

4.1.10 I gruppi di lavoro intersettoriali

Gruppo di lavoro sulla qualità dei beni e dei servizi ICT

Nell'Adunanza del 4 dicembre 2003 il Collegio del Cnipa ha approvato l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro, dedicato alla qualità dei beni e dei servizi ICT. Il gruppo è composto, oltre che dal coordinatore e da alcuni elementi del Cnipa, da rappresentanti del

Ministero della giustizia, del Ministero dell'istruzione, e di Federcomin, Consip, Inps, Assinform, Sogei, Anasin.

Il compito del Gruppo di lavoro è quello di individuare e mettere a punto delle linee guida, che forniscano un quadro di riferimento per l'appalto pubblico di servizi ICT, utili in fase di negoziazione, per la definizione di contratti ICT, e di attuazione, per il governo di contratti ICT.

La riunione introduttiva si è tenuta il 10 dicembre 2003 e le prime riunioni operative si sono tenute a partire dal gennaio 2004. Il gruppo di lavoro opererà per tutto il 2004.

Gruppo di lavoro sulle tecnologie biometriche

Nell'adunanza del 19 novembre 2003 il Collegio ha deliberato l'istituzione di un gruppo di lavoro con l'obiettivo di predisporre un documento di linee guida sulle tecnologie biometriche, coordinato e composto da elementi del Cnipa.

Le tecnologie biometriche hanno trovato finora, ad eccezione delle applicazioni AFIS (Automated Fingerprint Identification System), un utilizzo limitato nella PA per lo più in applicazioni finalizzate al controllo dell'accesso fisico del personale a luoghi protetti (ad es. siti militari).

Recentemente si registra un crescente interesse da parte di amministrazioni pubbliche per l'utilizzo di tecnologie biometriche e sono state avviate sperimentazioni (*e-poll*, passaporto biometrico) e progetti su larga scala (permesso di soggiorno elettronico, Carta Multiservizi della Difesa). Inoltre l'utilizzo della verifica del sottoscrittore tramite strumenti biometrici può essere un tassello importante nello sviluppo e nella diffusione della firma digitale.

In questo contesto, le iniziative Cnipa rispondono ai seguenti obiettivi:

- sensibilizzare le amministrazioni pubbliche sulle tematiche connesse alle tecnologie biometriche;
- supportare le amministrazioni pubbliche per qualunque esigenza connessa alla conoscenza, sperimentazione e utilizzo delle tecnologie biometriche;
- favorire la condivisione delle esperienze e la diffusione delle *best practice*.

Gruppo di lavoro per l'individuazione di benchmark per PC

Nell'adunanza del 14 novembre 2002 il Collegio, al fine di individuare uno o più benchmark, condivisi da utenti e fornitori da utilizzare per definire le capacità complessive prestazionali di personal computer desktop e notebook nei capitolati di gara allegati agli schemi di contratto sottoposti al parere dell'Aipa, ha costituito un gruppo di lavoro, allargato alle associazioni di categoria, Assintel, Assinform e Federcomin (esteso successivamente anche all'ANIE), ed alla Consip, con il compito di:

- approfondire la tematica dei benchmark per la comparazione quantitativa delle prestazioni di personal computer desktop e portatili presenti sul mercato, che le amministrazioni pubbliche intendono acquisire;
- fornire indicazioni, aggiornate con periodicità almeno semestrale, sui benchmark da utilizzare sulle modalità di determinazione dei valori soglia e di esecuzione dei benchmark stessi.

Obiettivi del gruppo di lavoro sono:

- individuare i principali profili utente nella pubblica amministrazione e le corrispondenti tipologie di personal computer desktop e portatili da acquisire tramite convenzioni Consip;
- individuare uno o più benchmark per ciascuna tipologia di personal computer corrispondenti ai profili utente individuati;
- definire le modalità di esecuzione dei benchmark;
- per i benchmark individuati, scegliere i valori di soglia da richiedere come requisito minimo per le diverse tipologie di personal computer.

4.1.11 Monitoraggio del programma di Governo

Il progetto per il Monitoraggio del programma di Governo vede coinvolto il Ministro per l'innovazione e le tecnologie in esecuzione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 ottobre 2001, avente ad oggetto "Indirizzi per l'attuazione del programma di Governo", che prevede che "Il Ministro per l'attuazione del programma di Governo – di concerto con i Ministri per la funzione pubblica e per l'innovazione e le tecnologie – avvierà una rapida verifica della idoneità dei predetti strumenti operativi a garantire standard qualitativi adeguati alla funzione" e che "i tre Ministri definiranno la metodologia per la rilevazione dei dati e indicheranno le soluzioni migliorative per la definitiva configurazione di un sistema di comunicazione finalizzato alla disponibilità dei dati, in tempo reale, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri."

A tal fine, nel primo semestre del 2002, un Gruppo di lavoro istituito con decreto del Ministro per l'attuazione del programma di Governo ha predisposto un documento di progettazione di massima del Sistema Informativo in cui identificava sia un "Modello Informativo a tendere", ossia un modello di lungo periodo del sistema, sia un "Modello informativo di prima istanza" di più facile implementazione nel breve periodo.

Nel secondo semestre del 2002 il Dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie con l'ausilio di personale oggi Cnipa ha provveduto ad individuare un fornitore per la realizzazione di un prototipo, da sperimentare presso due sole amministrazioni pilota, che realizzasse il "Modello informativo di prima istanza". Il fornitore ha avviato le attività a fine 2002 e installato il sistema presso una amministrazione pilota e presso la Presidenza del Consiglio nel giugno 2003.

Fino al mese di settembre 2003 sono state svolte attività di test sulla RUPA per ottimizzare le prestazioni del prototipo da avviare; in seguito le attività sono state sospese in attesa di nuove determinazioni derivanti dalla nomina del nuovo Ministro per l'attuazione del programma di Governo.

A fine novembre è stata effettuata una presentazione del progetto in corso al Ministro Scajola ed al Ministro Stanca che hanno richiesto l'elaborazione di una nuova ipotesi progettuale che preveda la diffusione del prototipo, seppur in forma semplificata, su tutte le amministrazioni anziché sulle due sole individuate come pilota.

La nuova ipotesi progettuale è stata presentata all'Ufficio di gabinetto del Ministro Scajola nella prima quindicina di dicembre.

Il progetto complessivo è stato presentato al Comitato dei Ministri per la società dell'informazione nella seduta del 16 marzo 2004, è stato approvato ed è in attesa di finanziamenti.

4.2 Formazione

4.2.1 Attività generale di formazione

La formazione ha realizzato progetti di formazione di specialisti informatici e di responsabili e addetti al protocollo automatizzato. Sono state sperimentate le modalità di formazione *e-learning* sia all'interno di corsi lunghi sia in moduli brevi messi a disposizione in modalità *streaming* sul sito.

Il Cnipa ha partecipato al gruppo di lavoro che ha condotto alla definizione del Decreto del MIUR del 17 aprile 2003 "Criteri e procedure per l'accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n. 509".

Un gruppo di lavoro costituito e coordinato dal Cnipa ha elaborato un documento di Linee guida per i progetti formativi in modalità *e-learning*. Le Linee guida sono state approvate dal Collegio il 18 novembre 2003.

Lo stesso gruppo ha avviato le attività volte alla definizione di un Vademecum, che specificasse in termini operativi quanto indicato nelle linee guida. Il vademecum è stato successivamente completato e presentato al Forum P.A. 2004.

4.2.2 Progetto di formazione Rete Unitaria

a) Organizzazione di due corsi per specialisti informatici in modalità *e-learning*

È stata completata l'erogazione di due corsi, "Reti di calcolatori" e "WEB publishing & computing", dal Raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI) aggiudicatario di gara europea. Hanno partecipato 300 discenti, provenienti soprattutto dalle sedi periferiche delle amministrazioni, organizzati in classi virtuali di circa 20 partecipanti. 180 discenti hanno sostenuto l'esame finale. Gli stessi corsi sono stati proposti in modalità a navigazione libera (senza *tutoring*) ad ulteriori 100 dipendenti delle pubbliche amministrazioni. È stato effettuato il *follow up* dell'iniziativa.

Sono stati attivati e monitorati: *tutoring on line*; forum tematici; sessioni faccia a faccia; esercitazioni su laboratorio remoto, sessioni di autovalutazione e di valutazione alla fine di ciascun modulo didattico. Gli accessi dei partecipanti sono tracciati automaticamente.

b) Realizzazione di seminari erogati via Web (*webinars*)

Nell'ambito dell'organizzazione di seminari destinati ai dipendenti della PA, due giornate dal titolo "Dai sistemi documentali al *knowledge management*", svolte ad aprile, sono state trasmesse via Web riuscendo così a coinvolgere partecipanti che seguivano il seminario in remoto da 20 sedi appartenenti a uffici periferici della pubblica amministrazione. I seminari sono stati trasmessi tramite una piattaforma tecnologica fruibile via Internet da utenti registrati. In questo modo è stata resa possibile la partecipazione ai seminari per alcuni dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni (fra le quali il Ministero della Giustizia, l'Inps, l'ACI, Monopoli di Stato e un ufficio del centro archivistico e documentale del Parlamento Europeo) dislocati in varie sedi del territorio. Il seminario è stato registrato ed è disponibile su CD con i relativi materiali didattici.

c) Attività di realizzazione di corsi/seminari fruibili in modalità *e-learning* asincrona.

Oltre al corso su l'outsourcing dei servizi informatici, nel 2003 sono stati realizzati e resi accessibili dal sito Cnipa i seguenti seminari:

- La firma digitale (composto da 10 moduli per una durata complessiva di 3 ore e 26 minuti)
- Il protocollo informatico (composto di 4 moduli per una durata complessiva di 80 minuti circa)
- Il ruolo del content management. per lo sviluppo dei sistemi documentari (composto di 6 moduli per una durata complessiva di 90 minuti circa)

Un ultimo seminario sui contratti informatici, che per la complessità e la lunghezza dei moduli può considerarsi un corso, è stato registrato in ottobre 2003 e post prodotto nel 2004. Il seminario comporta un percorso formativo sulle varie fasi di realizzazione di un contratto informatico ed i suoi componenti strutturato in moduli e sottomoduli della durata complessiva di 9 ore e 15 minuti ore.

d) Aggiornamento dei profili informatici e loro armonizzazione con i profili proposti in sede europea. Esso è avvenuto attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro del MIT per il progetto europeo *e-skill* e fornendo consulenza al MIT per la definizione dei profili professionali necessari per la realizzazione dell'*e-government.*

e) Seminari di sensibilizzazione sui servizi di rete

Il Centro, nell'ambito dell'attività di organizzazione di seminari di formazione e sensibilizzazione dei dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione, ha organizzato nel corso del 2003, 10 giornate formative ed a queste hanno partecipato 563 dipendenti pubblici. Il calendario dei seminari, presente sul sito, è stato costantemente aggiornato con i relativi programmi e materiali didattici.

Alcuni dei principali argomenti affrontati durante le giornate in aula, in collaborazione con i docenti, sono stati elaborati e trasformati in corsi on line fruibili dal sito del Centro. Il seminario sulla firma digitale è anche stato riprodotto in cd-rom in 2000 copie e distribuito alle amministrazioni interessate.

4.2.3 Progetto di formazione su "Gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi".

Il progetto ha tra i suoi destinatari: operatori di protocollo automatizzato, dirigenti di uffici per il protocollo automatizzato e dirigenti responsabili dell'organizzazione degli ufficio del protocollo automatizzato. Il progetto ha richiesto l'impegno di risorse in tutte le sue fasi: progettazione; erogazione e monitoraggio. Complessivamente nel corso del 2003 sono state erogate: 47 edizioni per Operatori, 8 edizioni per Responsabili del servizio, 3 edizioni per Responsabile dell'organizzazione del servizio. Per ciascun percorso formativo sono state rispettivamente formati: 606 operatori, 98 responsabili del servizio e 27 responsabili dell'organizzazione del servizio.

In particolare sono state svolte le attività di:

- verifica delle attività condotte dal fornitore attraverso contatti e incontri periodici;
- analisi della documentazione (check list, test finali, dati statistici) e del materiale didattico prodotto dal fornitore;
- verifica e controllo della fatturazione presentata dal fornitore;
- stesura delle relazioni periodiche, a cura del coordinatore del progetto come da contratto;

- supporto organizzativo all'erogazione dei corsi per ciascun percorso formativo e relativo monitoraggio;
- aggiornamento delle informazioni relative ai corsi attraverso la pubblicazione sul sito Web del Cnipa e la redazione di articoli;
- organizzazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico.

4.2.4 Progetto di formazione informatica destinato a disabili della vista dipendenti della Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2003 è stata avviata la gara europea per la progettazione ed erogazione di un corso di formazione destinato a disabili della vista dipendenti della Pubblica Amministrazione. È stata predisposta, in collaborazione con gli uffici amministrativi, la documentazione di gara: contratto, capitolato tecnico, bando di gara italiano ed europeo. I corsi avranno inizio nel 2004.

4.2.5 Formazione interna

Sono state svolte 181 giornate di formazione, per una spesa di poco superiore a € 31.000. Le scelte optate hanno riguardato nella maggioranza dei casi aggiornamenti sulla legislazione dei dipendenti pubblici, l'utilizzo di sistemi operativi, il project management nei sistemi informativi, *Business Object*.

È stata completata la formazione–aggiornamento del personale dell'ufficio Comunicazione, con la partecipazione del responsabile ad un Master sulla Comunicazione, organizzato dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze e con la partecipazione di due persone ad un corso per addetti stampa erogato dalla Luiss Management.

Sono stati organizzati e svolti all'interno della struttura due corsi sul tema degli appalti pubblici e forniture di servizi, che hanno coinvolto in totale 37 persone.

Sono stati organizzati i corsi di aggiornamento per gli addetti alle emergenze che hanno coinvolto in totale 10 persone.

4.2.6 Centro di documentazione

È proseguito l'aggiornamento delle nuove acquisizioni di monografie, periodici, collane, cd-rom del catalogo del Centro, ed è continuata la partecipazione al gruppo di lavoro per la creazione di una base documentale dei documenti prodotti e posseduti dal Centro su supporto elettronico, che in varie riunioni, ha discusso e definito: il *timing* del progetto, l'individuazione delle fonti, la cernita dei documenti, la metodologia di trattamento dei documenti selezionati. Dopo questa prima fase di analisi si è proceduto con la raccolta dei documenti e loro deposito su dischi di sistema per proseguire con la profilazione dei documenti selezionati. Per la fase conclusiva e operativa del progetto è inoltre stata individuata una risorsa esterna che, in stretta collaborazione con il personale interno, ha effettuato l'indicizzazione di tutti i documenti utilizzando un *thesauro* appositamente sviluppato per la classificazione del patrimonio (anche librario) del Centro. Nell'ambito del progetto europeo Medra è stata inoltre avviata l'attività di assegnazione dell'identificativo DOI a tutte le pubblicazioni del Cnipa.

4.3 Comunicazione

La continuità fra Aipa e Cnipa si è manifestata anche nella attività di organizzazione e gestione dei flussi di comunicazione esterna ed interna.

Verso l'esterno si è posto l'obiettivo di garantire un'informazione trasparente ed esauriente sull'attività dell'istituzione, promuoverne l'immagine, accrescere il consenso da parte della pubblica opinione e dei soggetti interessati; verso l'interno si è assicurata un'appropriata circolazione della documentazione concernenti gli obiettivi e le attività poste in essere, curando la realizzazione delle iniziative di comunicazione richieste dai vertici e dalle strutture interne.

In tale contesto:

- si è curata la redazione e la stampa delle pubblicazioni dell'Aipa e del Cnipa;
- si sono seguiti i rapporti con la stampa e gli altri organi di informazione, al fine di mantenere relazioni e rapporti con i giornalisti sia della stampa nazionale che internazionale, con quelli dei periodici specializzati nonché delle emittenti radiotelevisive;
- si è organizzata la comunicazione attraverso i siti internet e intranet, curando la redazione dei testi e coordinando la pubblicazione dei documenti;
- sono stati curati i rapporti con le associazioni di categoria e le imprese e sono stati organizzati incontri con gli operatori di settore su tematiche di interesse istituzionale;
- è stata promossa la partecipazione a convegni, seminari, eventi esterni di rilievo, coordinando le attività inerenti e si sono organizzate le modalità di presenza in eventi espositivi;
- è stato fornito supporto al Presidente nello svolgimento delle proprie attribuzioni, nell'ambito dei rapporti con l'esterno, nonché ai Componenti ed alla Direzione generale per le materie di competenza del Collegio;
- si sono curate le relazioni con il pubblico, rispondendo in prima istanza alle richieste di informazioni e indirizzandole agli specifici esperti per ulteriori approfondimenti.

4.3.1 Attività editoriali

Nella prima parte dell'anno, è stata curata la redazione e la stampa di 9 numeri della newsletter dell'Aipa. Nel mese di ottobre, in concomitanza con l'istituzione del Cnipa è stata progettata e realizzata una nuova newsletter denominata "Innovazione", curandone l'elaborazione grafica, la redazione, l'iscrizione al Tribunale di Roma. Il primo numero è stato diffuso in grande tiratura in occasione della manifestazione Smau. Fino al mese di dicembre sono stati realizzati 3 numeri del periodico.

È stata realizzata una nuova linea grafica per la stampa delle altre pubblicazioni del Cnipa e sono stati stampati il Piano triennale 2004-2005 ed i due volumi della Relazione annuale 2002.

Sono state inoltre svolte tutte le incombenze connesse alle attività editoriali e redazionali relative alle pubblicazioni del Cnipa, a stampa o su supporto elettronico, in particolare: revisione delle bozze di stampa, rapporti con lo studio grafico e con la tipografia, gestione e aggiornamento dell'indirizzario dei destinatari del bollettino, distribuzione interna ed esterna dei prodotti editoriali, gestione del magazzino documentazione.

4.3.2 Rapporti con la stampa e gli organi di informazione

Particolare attenzione è stata posta in relazione ai rapporti con gli organi di informazione, mantenendo sistematici contatti con i redattori delle testate giornalistiche nazionali e specializzate e delle emittenti televisive e radiofoniche, al fine di fornire il necessario supporto all'attività redazionale dei giornalisti, individuare temi di specifico interesse e rispondere alle richieste di informazione.

È proseguita la collaborazione con il quotidiano La Stampa, nello spazio dedicato alle authority.

Sono inoltre proseguite le collaborazioni finalizzate alla pubblicazione di rubriche sulle riviste mensili: E-government, PMI Magazine e Publica.

In occasione della partecipazione alle manifestazioni Forum PA e Smau 2003 si è collaborato con le strutture degli enti organizzatori per garantire il miglior funzionamento dell'ufficio stampa. A Smau l'azione è stata finalizzata, in particolar modo, a presentare la novità dell'istituzione del Cnipa e ad evidenziare gli interventi dei rappresentanti del Centro nazionale.

4.3.3 Internet – Intranet

In concomitanza con l'istituzione del Cnipa, è stato rapidamente realizzato il nuovo sito Internet, provvedendo, inoltre, alle attività di aggiornamento delle notizie ed al monitoraggio dei documenti pubblicati.

È proseguita la ricognizione di tutto il materiale documentale pubblicato nei siti del Cnipa e del Centro tecnico, iniziando un'attività di studio per la migrazione di tutti i contenuti in un unico sito.

4.3.4 Rapporti con imprese, associazioni ed operatori del settore

Si è provveduto a curare regolari relazioni con le imprese del settore informatico e le associazioni di categoria, sulla base della trasparenza e della chiara e corretta informazione.

Nel corso del periodo sono stati mantenuti costanti rapporti con le associazioni informatiche Assinform, Anasin, Assintel e Federcomin.

Sono stati inoltre organizzati incontri con le società IBM, Ascom Italia e Finmatica con l'obiettivo di aggiornare il Cnipa sui progetti delle aziende e sul loro impegno sulle tematiche di interesse del Centro.

4.3.5 Attività convegnistica

Dal 5 al 9 maggio l'Aipa ha partecipato alla manifestazione Forum PA, nel cui ambito è stata curata la realizzazione di uno stand espositivo in collaborazione con il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie ed il Centro tecnico per la Rete unitaria, dove sono stati presentati i progetti in corso dei realizzazione.

È stata inoltre curata la partecipazione alla sezione convegnistica con l'organizzazione dei seguenti convegni:

- Protocollo elettronico e gestione documentale
- L'innovazione che cambia l'organizzazione: l'impatto delle tecnologie sui processi e sulla gestione delle risorse
- Modelli funzionali e interoperabilità della Carta nazionale dei Servizi - Larga banda e infrastrutture digitali
- Dalle code al click: servizi e pagamenti on line per cittadini e imprese - Innovazione per il sistema Paese
- Prospettive di sviluppo del sistema di connettività: posta certificata e firma digitale come strumento di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni

- La "i" agli italiani: diffusione delle tecnologie Internet, inclusione delle categorie deboli, diffusione della cultura digitale
- Seconda Giornata della Sicurezza - La sicurezza informatica nella P.A.: sicurezza e privacy nella rete
- Il programma di formazione per l'Alta dirigenza

Dopo l'istituzione del Cnipa, si è coordinata la partecipazione alla manifestazione Smau 2003 e realizzato uno stand in collaborazione con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie ed il Centro tecnico per la Rete unitaria.

Nello spazio espositivo sono stati presentati: Firma digitale, Protocollo informatico, Carta di identità elettronica, Portale delle imprese, Accessibilità (pubbliaccesso.it, integrazione istituzionale, integrazione scolastica), Sito web del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie, Portale Italia.gov, Vola con Internet, *e-government* per gli enti locali.

Nell'ambito della sezione convegnistica si è curata l'organizzazione del convegno: "L'innovazione per l'ammodernamento della pubblica amministrazione", presieduto dal Presidente del Cnipa, in cui sono stati presentati i maggiori progetti del Centro nazionale.

È stata inoltre curata la stampa di pubblicazioni: "L'*e-government* nelle Regioni e negli enti locali: II fase di attuazione" e "Centro di competenza del progetto trasparenza amministrativa e gestione elettronica dei documenti", oltre ad altra documentazione di interesse, destinata alla distribuzione presso lo stand.

Si è infine prestata collaborazione nell'organizzazione della manifestazione OMAT, attivandosi per la concessione del patrocinio del Cnipa. In particolare senza alcun onere economico è stato realizzato uno stand del Cnipa all'interno del salone espositivo e sono stati organizzati due convegni con la partecipazione del Presidente e di altri rappresentanti del Centro.

4.3.6 Relazioni con il pubblico

È stata data risposta alle numerose richieste di informazioni pervenute per via telefonica o telematica, concernenti le attività dell'Autorità o del Centro nazionale e sono stati curati i rapporti con organismi esterni e studiosi dell'IT che si sono rivolti alla struttura per avere informazioni e materiale documentario.

4.3.7 Attività per il DIT in materie di comune interesse per l'Autorità

In occasione delle manifestazioni pubbliche Smau e Forum PA, sono state curate anche per il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, le stesse attività poste in essere per l'Aipa, realizzando lo stand espositivo del Ministro per l'innovazione e le tecnologie e curando anche a nome del DIT i rapporti con la società promotrice, l'organizzazione dei convegni, i rapporti con la stampa.

Parte II
L'attività di funzionamento

5 L'attività del Collegio

Nell'anno il Collegio ha tenuto 46 Adunanze, nel corso delle quali ha preso in esame e discusso 632 argomenti, emettendo:

- 186 Pareri, di cui 165 "ordinari", 2 classificati "riservato" e 19 "segreto d'ufficio";
- 8 Avvisi;
- Valutazioni sul monitoraggio;
- 2 Cicolari;
- 28 Deliberazioni,

ed assumendo 402 decisioni a verbale, pubblicizzate con atti ufficiali successivi, a firma del Presidente o del Direttore generale.

Nella tabella che segue si riporta il riepilogo dell'attività dell'Organo collegiale dell'Aipa, ora Cnipa, dall'8 giugno 1993, giorno del suo insediamento, al 31 dicembre 2003.

Anno	Adunanze	Atti in esame	Pareri emessi				Avvisi	Relazioni al CdS	Valutazioni Monitoraggio	Circolari	Delibere
			rd.	is.	U	Totale					
1993	46	308	31	1	-	32	1	12	-	3	6
1994	66	676	147	7	-	154	3	67	-	4	8
1995	41	540	132	7	-	139	4	53	-	3	5
1996	49	645	127	9	3	139	4	51	-	2	7
1997	48	662	163	6	14	183	9	20	5	3	9
1998	48	681	142	7	15	164	9	-	4	4	2
1999	49	615	112	7	16	135	5	-	6	4	0
2000	50	638	132	13	16	161	4	-	8	4	3
2001	49	663	48	4	4	176	-	-	12	12	4
2002	47	516	36	3	9	58	7	-	-	2	16
2003	**46**	**632**	**65**	**2**	**9**	**186**	**8**	**-**	**6**	**2**	**28**
Totale	**541**	**6.576**	**1.435**	**6**	**26**	**1.627**	**54**	**203**	**41**	**42**	**371**

L'attività ha comportato anche – da parte della struttura di supporto segretariale al Collegio – lo studio, l'analisi e la valutazione di normative e procedure di interesse istituzionale, al fine di consentire uno svolgimento sicuro e spedito delle riunioni e di facilitare l'attività decisionale.

6 L'utilizzo delle risorse umane e finanziarie

Alla data del 31 dicembre 2003, il personale in forza è risultato pari a 87 unità, con 3 unità in più rispetto al 31 dicembre 2002. Le unità lavorative al 31 dicembre sono costituite da dipendenti provenienti da:

- amministrazioni dello Stato ed altri organismi statali (40 unità);
- enti pubblici (9 unità);
- società a prevalente partecipazione statale (2 unità);
- unità assunte con contratto a tempo determinato (36 unità).

6.1 L'assorbimento delle risorse umane in relazione alle tipologie di azioni

In allegato 1 è riportata la distribuzione del personale in forza per struttura organizzativa al 31 dicembre 2003, con il dettaglio delle giornate lavorate e dei giorni medi pro-capite.

In allegato 2 è inoltre riportato il confronto tra i giorni lavorati dalle singole strutture organizzative nel 2003 e nel 2002.

Il lavoro complessivamente sviluppato nel corso dell'anno, incluse le maggiori prestazioni, ammonta a 20.340 GP contro i 22.023 GP del 2002. Di conseguenza il lavoro sviluppato diminuisce complessivamente di 1.683 GP (-8%), a causa delle minori risorse umane disponibili, per le uscite avvenute in corso d'anno.

Il sistema di rilevazione attività (*Time Report*), operativo già dal 1999, ha consentito l'emissione di una serie di significativi rapporti di analisi dell'utilizzo delle risorse umane in relazione alle diverse linee di azione dell'ex-Autorità, la cui sintesi, per l'esercizio 2003, è riportata in allegato 3.

Nel corso del 2003 la rilevazione ha riguardato 82,2 unità medie, contro le 87,5 unità del 2002.

Nel sistema di rilevazione dell'impiego delle risorse umane viene individuata, in coerenza con il budget dell'esercizio, una serie di attività da sottoporre a monitoraggio, riguardante:

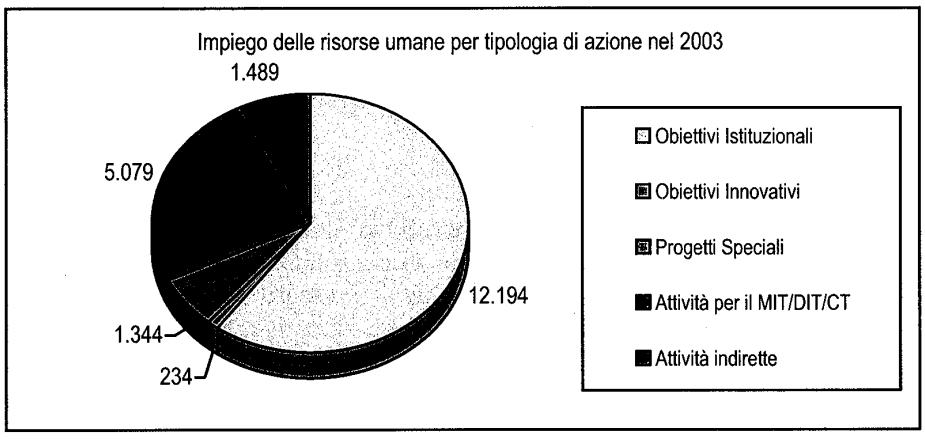
- le missioni attribuite al Cnipa dal d.lgs. n. 39/1993 (Obiettivi istituzionali),
- nuove attività non esplicitamente previste come missioni dal citato decreto, ma contraddistinte da rilevante importanza e innovatività. Queste attività possono essere funzionali all'istituzione di nuove missioni istituzionali del Cnipa (Obiettivi innovativi),
- i progetti intersettoriali ed altre iniziative progettuali avviati dal Cnipa (Progetti speciali),
- le Attività indirette (formazione del personale, supporto segretariale, archivio e protocollo, etc.).

Inoltre, nel corso del 2003, con l'affermarsi del nuovo quadro istituzionale che prevede l'avvalimento da parte del Ministro per l'innovazione e le tecnologie - all'interno della delega del Governo - è emersa la necessità di quantificare e monitorare le attività svolte a supporto degli Uffici del Ministro e delle strutture ad esso strettamente collegate (Dipartimento e Centro Tecnico).

Sulla base dei criteri esposti, l'impiego delle risorse umane per tipologia di azione del l'Ex-Autorità evidenzia i seguenti tassi di assorbimento:

Tipologia di Azioni	GP '03	T.A.'03	GP '02	T.A.'02	Differ. '03-'02
Obiettivi Istituzionali	12.193,9	60%	12.590,2	57%	396,3
Obiettivi Innovativi	234,4	1%	526,8	2%	292,4
Progetti Speciali	1.343,8	7%	1.599,5	7%	255,7
Attività per il D.I.T./CT/MIT	5.078,7	25%	5.420,9	25%	342,2
Attività indirette	1.489,2	7%	1.885,7	9%	396,5
TOTALE	**20.340,0**	**100%**	**22.023,0**	**100%**	**1.683,0**

GP = giorni persona; T.A. = tasso di assorbimento



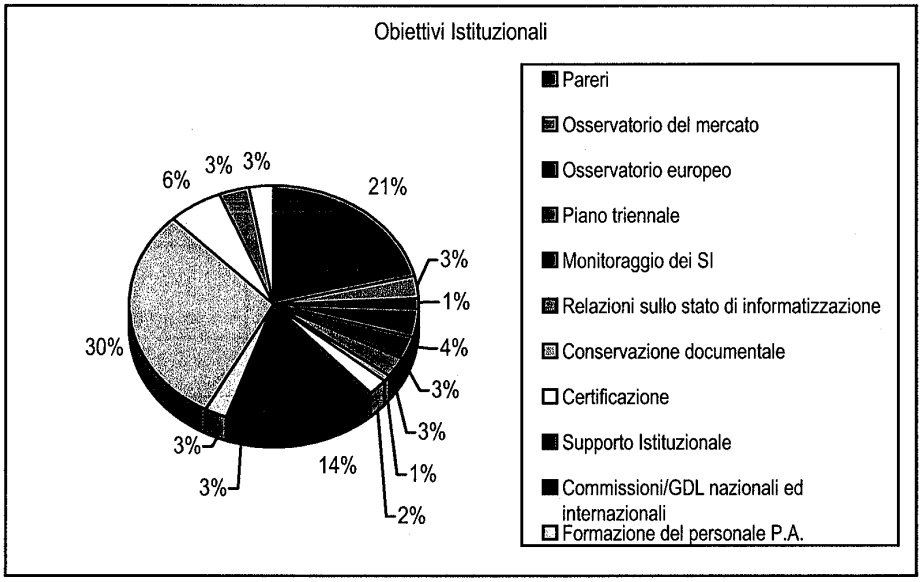
Per quanto riguarda l'attuazione delle missioni assegnate al Cnipa, è da notare che il 60% del totale dei giorni persona sviluppati nel periodo è stato dedicato ad obiettivi istituzionali (contro il 57% del 2002), mentre per quanto riguarda le altre attività, a fronte di una generale costanza dell'incidenza, si rileva soprattutto un contenimento delle attività indirette (-2%).

Obiettivi Istituzionali

Questi obiettivi, legati al perseguimento delle indicazioni normative vigenti, interessano un articolato complesso di attività, tra le quali si segnalano: l'elaborazione del piano triennale

e la relazione sullo stato di informatizzazione della P.A., l'analisi della spesa pubblica nel settore dell'IT, i rapporti con le amministrazioni centrali e locali, i rapporti con l'Unione Europea, la regolamentazione tecnica, l'emissione dei pareri di congruità tecnico economica sull'acquisizione di beni e servizi informatici da parte delle amministrazioni, l'osservatorio del mercato dell'IT , alcune attività di supporto all'attività istituzionale del Presidente e dell'Organo Collegiale e gli obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia individuati dall'area Funzionamento.

Queste attività hanno consuntivato un totale di circa 12.194 gp con una riduzione rispetto al 2002 di circa 396 gp, legata soprattutto alle minori risorse disponibili. Per contro, come già detto, la percentuale di incidenza di queste attività sul totale è aumentata dal 57% al 60%.



Obiettivi Innovativi

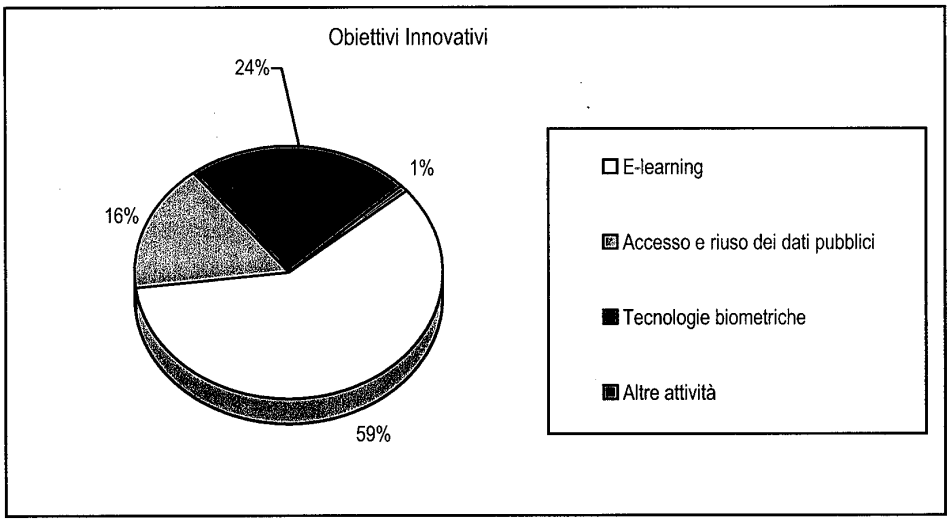
In questa categoria rientrano quelle nuove attività, non specificatamente previste nella normativa vigente, emerse dal continuo rapporto di consulenza e di servizio del Cnipa alle Amministrazioni dello Stato e che in futuro, con il crescere della domanda, potrebbero diventare a loro volta obiettivi istituzionali. Tra queste iniziative, hanno rivestito particolare rilevanza nel corso del 2003:

1. *e-learning*;

2. accesso e riuso dei dati pubblici;

3. tecnologie biometriche.

Il complesso di queste attività ha però risentito maggiormente della diminuzione di risorse disponibili nel corso del 2003, consuntivando un numero di giorni-persona pari a meno della metà di quello dell'anno precedente (-56%).



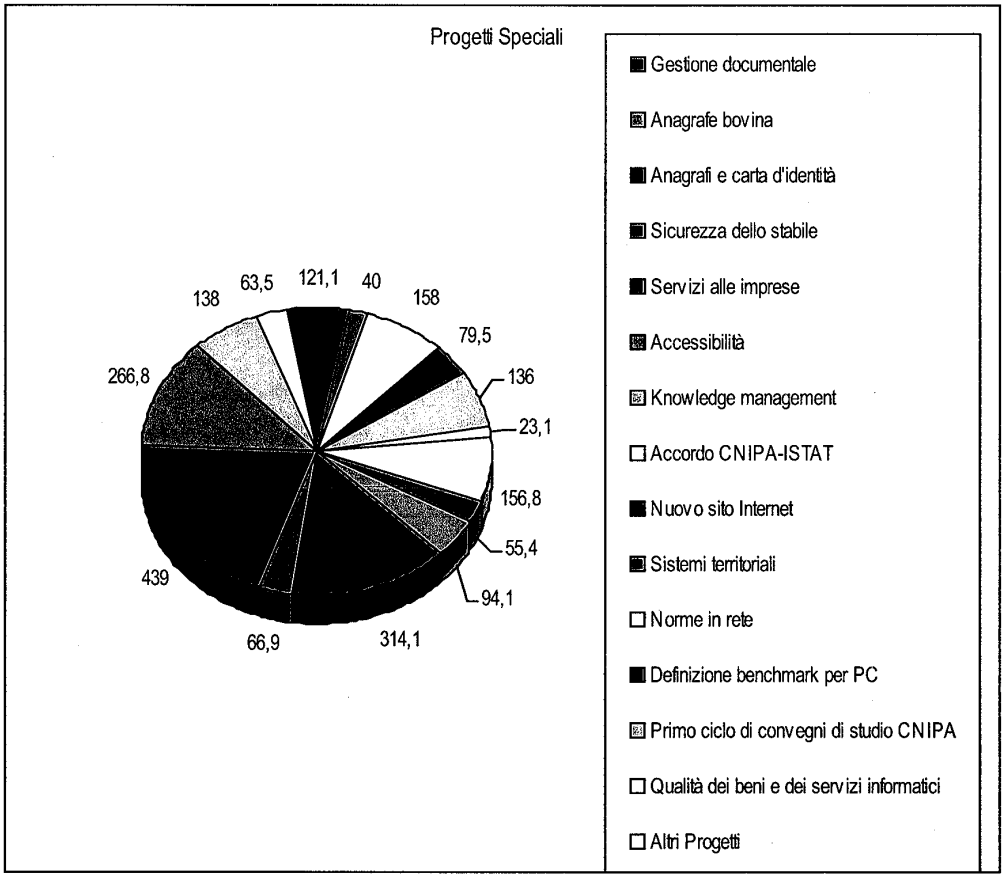
Progetti speciali

A questa categoria appartengono soprattutto le attività progettuali facenti principalmente capo all'area Regolazione. Complessivamente questi progetti hanno mantenuto l'incidenza percentuale sul totale delle attività, pur risentendo della minore disponibilità di risorse che ha provocato una diminuzione dei giorni-persona consuntivati pari a 255.

Come accennato all'inizio del testo, alcuni dei progetti seguiti dal Cnipa sono stati riclassificati tra le attività di supporto al Ministro per l'innovazione e le tecnologie (gestione documentale, mandato informatico di pagamento, accessibilità, carta d'identità elettronica, servizi alle imprese), per un totale di 809 gp.

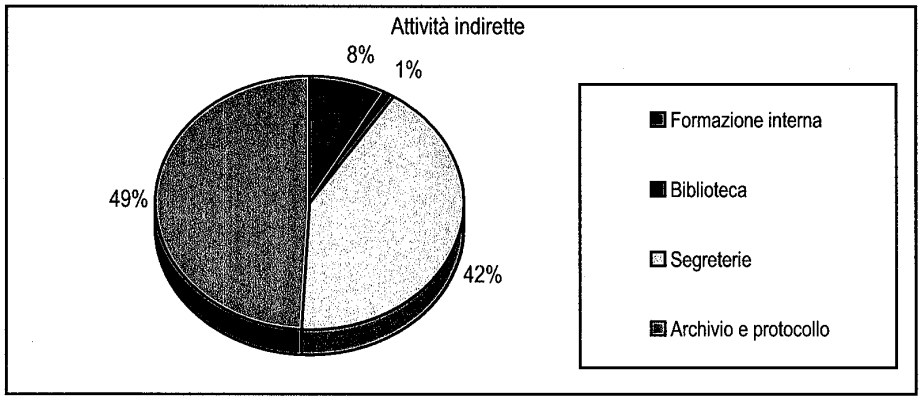
Tra i progetti di competenza del Cnipa, quelli che hanno richiesto maggior impegno di risorse nel corso del 2003 sono stati: norme in rete, *knowledge management* e anagrafe bovina.

Si rileva inoltre l'impegno sul nuovo progetto relativo al "Primo ciclo di convegni di studio del Cnipa", istituito a fine 2003, che ha consuntivato 136 gp.



Attività indirette

Rientrano in questa categoria le attività di formazione del personale dipendente, la gestione dell'archivio e del protocollo e le altre attività di segreteria. Per quanto riguarda l'andamento di queste attività si evidenzia nel 2003 una sostanziale riduzione rispetto al 2002 dovuta sia all'uscita di alcune risorse, sia alle azioni di contenimento degli straordinari.



6.2 L'analisi dell'utilizzo delle risorse finanziarie

Entrate dell'esercizio 2003

Le entrate del Cnipa per le spese di funzionamento della struttura organizzativa (c.s. 1687) sono state costituite nel 2003 da:

lo stanziamento previsto per il cap. 1707 della previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze dalla legge di bilancio per il 2003, pari a € 12.087.000;

un ulteriore stanziamento, con decreto n. 76444 del MEF, dell'importo di € 753.541;

i versamenti dei rimborsi dovuti dal Centro Tecnico e dagli Uffici del MIT per spese anticipate per loro conto negli anni precedenti, per complessivi € 407.225,69.

In totale, quindi, le disponibilità dell'esercizio per le spese di funzionamento sono ammontate ad € 13.247.766,69, maggiori di € 425.324,69 alle disponibilità per l'esercizio 2002.

Al contrario, per le spese relative alla realizzazione dei progetti innovativi (c.s. 1688) nell'esercizio 2003 non è stato previsto alcun stanziamento, contrariamente a quanto stabilito dall'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 39/93 e diversamente a quanto disposto per l'esercizio 2002, ove era stato previsto per i progetti innovativi uno stanziamento di € 451.900,00.

Anche per quanto riguarda i fondi per la Rete unitaria, di cui alla legge 400/96, per l'esercizio 2003 non è stato disposto alcun rifinanziamento, analogamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente.

Pertanto tutta l'attività finanziaria a valere sulla contabilità speciale 1688 è avvenuta esclusivamente in utilizzo dei fondi derivanti dagli esercizi precedenti.

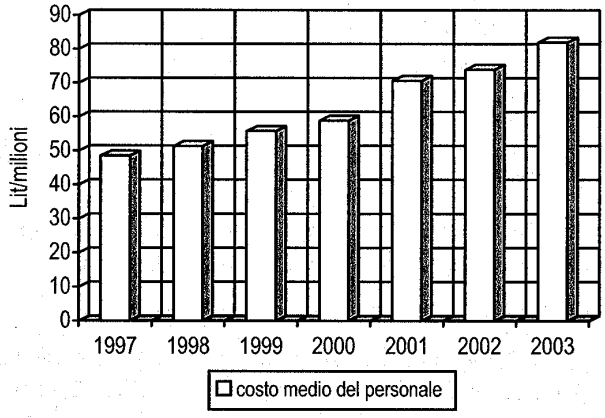
Analisi delle spese di funzionamento

Complessivamente, per le spese per il funzionamento è stato utilizzato l'intero stanziamento di € 13.247.766,69, come evidenziato in allegato 4.

Di seguito, sempre con riferimento all'allegato 4, si analizzano gli scostamenti rilevanti tra i consuntivi delle spese di funzionamento dei due esercizi 2003 e 2002.

Il costo totale del personale é risultato pari a € 6.803.182,35, pari al 51% della spesa totale, con un aumento di € 331.341,64 rispetto al 2002. Questo aumento è dovuto soprattutto agli effetti del rinnovo del contratto del comparto dei ministeriali e degli altri rinnovi contrattuali intervenuti.

Il costo medio del personale, calcolato su 82,2 unità medie, è risultato pari a € 82 mila, a fronte di un valore di € 74 mila registrato nel 2001 su 87,5 unità medie. La principale motivazione di questo aumento è legata sia agli incrementi contrattuali sopra citati che alla modifica del mix delle risorse umane, dovuta alle uscite di personale di bassa categoria contrattuale appartenente alle amministrazioni centrali dello Stato, che presenta un costo medio più basso del restante personale a contratto a tempo determinato.



L'incremento del costo medio nel periodo considerato in tabella evidenzia, comunque, come le risorse umane svolgano un ruolo sempre più importante nel quadro generale delle risorse necessarie per lo svolgimento dell'attività istituzionale, la cui natura progettuale, oltreché di indirizzo, controllo e consulenza nei confronti delle amministrazioni destinatarie del d.leg.vo n. 39/93, richiede un costante maggiore utilizzo di elevate professionalità, non sempre agevolmente reperibili sul mercato del lavoro.

Nel corso del 2003, il Cnipa ha sostenuto complessivamente costi per servizi professionali (società di servizi e consulenze individuali) per una spesa totale di € 1.252.206,39. Rispetto al 2002, questi costi sono aumentati di circa € 761.244, soprattutto per le maggiori attività previste dal nuovo contratto per i servizi di supporto tecnico e consulenziale per la redazione del piano triennale e del consuntivo delle amministrazioni e per le attività di studio per il nuovo progetto del Digitale terrestre.

I costi relativi all'acquisto di beni e servizi informatici si riferiscono all'acquisto di beni strumentali e di programmi applicativi, nonché alle acquisizioni di servizi intesi all'innalzamento del livello delle infrastrutture informative del Cnipa, necessario anche per adeguare il tasso tecnico delle dotazioni esistenti all'evoluzione delle tecnologie. L'aumento di queste spese rispetto al 2002 è legato all'adeguamento delle infrastrutture software di Rete, in vista della fusione con il Centro Tecnico, oltre che all'acquisto di hardware e al rinnovo di licenze software per il 2004. Inoltre è compreso un accantonamento di fondi per sopperire ai costi per il completamento degli apparati elaborativi, trasmissivi e di fonia per la totale omogeneizzazione dei servizi del Cnipa, in vista della fusione con il Centro Tecnico.

Le maggiori spese sostenute rispetto al 2002 per le attività di comunicazione e formazione sono dovute alla partecipazione ad un numero maggiore di convegni, tra cui il ComPA, oltre che all'anticipazione della copertura del nuovo contratto per le attività editoriali per il 2004 (gara bandita nel 2003) e all'acquisizione di un nuovo servizio quotidiano di rassegna stampa.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa, l'avvio negli esercizi precedenti di procedure per la razionalizzazione e il contenimento dei costi dei servizi generali ha portato alle attuali riduzioni dei costi per la logistica, i trasporti e le spese telefoniche.

Consuntivo 2003 delle strutture organizzative

In allegato 5 è riportato il consuntivo 2003 per struttura organizzativa, relativamente alle attività di funzionamento del Cnipa (c.s.1687).

I costi delle strutture sono stati attribuiti per responsabilità (costo del lavoro, apporti professionali esterni, missioni, formazione, ecc.). Secondo i criteri del sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione, sono state attribuite alle strutture anche le responsabilità di alcuni costi indiretti, gestiti centralmente ma a supporto di tutta l'organizzazione. Una volta definiti i parametri di utilizzo di questi tipologie di costo da parte delle strutture organizzative (metri quadri pro-capite, organico medio, ecc.), la determinazione del relativo costo è stata posta a carico dei vari centri. Questo processo ha riguardato sostanzialmente i costi per :

logistica e manutenzioni relative;

vigilanza e pulizia dei locali;

utenze postali, telegrafiche e telefoniche.

Restano invece ancora centralizzati alcuni costi che sono gestiti direttamente dall'area Funzionamento, all'interno della voce "Altre Spese" (es:, acquisto di mobili e arredi, trasporti e facchinaggi, accantonamenti per spese obbligatorie).

Come si può vedere in detto allegato, i costi per l'acquisto di beni e servizi esterni specialistici (consulenze, società di servizi, apparati di elaborazione elettronica, abbonamenti e pubblicazioni, corsi di formazione) sono allocati presso le unità organizzative che ne sono responsabili e destinatarie per lo svolgimento della loro attività.

Consuntivo 2003 delle Missioni, delle Attività e dei Progetti

Per quanto concerne la destinazione delle risorse finanziarie, nella tabella seguente è riportato il confronto tra gli andamenti dei costi relativi alle spese di funzionamento negli anni 2003 e 2002, con riferimento alle aggregazioni di attività già descritte.

Importi in euro	2003		2002		Incremento 2003/2002
Obiettivi Istituzionali	6.756.361,01	51%	6.282.996,58	49%	8%
Obiettivi Innovativi	264.955,33	2%	384.673,26	3%	-31%
Progetti speciali	1.324.776,67	10%	1.282.244,20	10%	3%
Attività per il MIT/DIT/CT	3.974.330,01	30%	3.846.732,60	30%	3%
Attività Indirette	927.343,67	7%	1.025.795,36	8%	-10%
Totale	**13.247.766,69**	**100%**	**12.822.442,00**	**100%**	**3%**

L'analisi della tabella dei costi per attività conferma la dinamica già vista nelle tabelle relative all'impegno delle risorse umane sulle stesse attività (giorni-persona). Le differenze nel trend sono dovute all'aumento dei costi del personale rispetto al 2002, legato agli incrementi contrattuali dei vari comparti e alla modifica del mix delle risorse in seguito alla movimentazione del personale nel corso dell'esercizio.

Si ricorda, come già descritto nei paragrafi precedenti, la riclassificazione di attività svolte in precedenza in autonomia dall'ex-Autorità e che adesso rientrano nella delega del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie.

Il costo complessivo delle attività svolte nel 2003 in rapporto all'unità di personale impiegato (calcolato sulla base delle 82,2 unità medie del periodo) ammonta quindi a € 161 mila, contro gli € 146 mila del 2002.

Tavola 1 - Utilizzo delle risorse umane

Unità Organizzative	Numero addetti al 31/12/2003	Forza media anno 2003	GP lavorati totali	GP lavorati procapite
REGOLAZIONE	19,00	19,00	4.640,00	244,21
Direttore Regolazione	1,00	1,00	274,00	274,00
Standard e Innovazione Tecnologica	3,00	3,00	697,00	232,33
Certificazione	4,00	4,00	1.118,00	279,50
Applicazioni efficienza interna Amministrazioni	3,00	3,00	726,00	242,00
Staff Regolazione	3,00	3,00	629,00	209,67
Formazione del personale delle Amministrazioni	3,00	3,00	675,00	225,00
Applicazioni decentrate	2,00	2,00	521,00	260,50
PIANIFICAZIONE	22,00	22,00	5.388,00	244,91
Osservatorio Analisi Evoluzione Mercato	3,00	3,00	1.020,00	340,00
Pianificazione	5,00	5,00	1.084,00	216,80
Pareri	11,00	11,00	2.544,00	231,27
Monitoraggio Verifica e Valutazione	2,00	2,00	469,00	234,50
Direttore Pianificazione	1,00	1,00	271,00	271,00
PRESIDENZA E ORGANO COLLEGIALE	17,00	13,00	3.259,00	250,69
Gabinetto del Presidente	5,00	3,25	861,00	264,92
Relazioni esterne	1,00	0,17	34,00	204,00
Programmazione e Controllo di gestione (*)	3,00	3,00	639,00	213,00
Comunicazione	4,00	4,00	1.069,00	267,25
Consigliere tecnico	1,00	1,00	249,00	249,00
Segreterie	1,00	1,08	288,00	265,85
Assistenti componenti	2,00	0,50	119,00	238,00
DIREZIONE GENERALE	5,00	3,17	801,00	252,95
Supporto giuridico	1,00	1,00	280,00	280,00
Segreteria particolare delle adunanze dell'Autorità	2,00	2,00	495,00	247,50
Segreteria direzione generale	2,00	0,17	26,00	156,00
FUNZIONAMENTO	24,00	25,00	6.252,00	250,08
Personale	5,00	5,00	1.246,00	249,20
Elaborazioni e Sistemi Informativi	6,00	6,00	1.435,00	239,17
Direttore Funzionamento	1,00	1,00	268,00	268,00
Amministrazione e contabilità	8,00	9,00	2.115,00	235,00
Logistica e sicurezza	4,00	4,00	1.188,00	297,00
TOTALE	87,00	82,17	20.340,00	247,55

(*) comprende una risorsa in maternità.

Tavola 2 - Utilizzo delle risorse umane

Unità Organizzative	2002	2003	Differenza
AREE OPERATIVE	16.286	16.280	-6
REGOLAZIONE	4.518	4.640	122
PIANIFICAZIONE	4.993	5.388	395
FUNZIONAMENTO	6.775	6.252	-523
Assistenti Membri	784	119	-665
Gabinetto del Presidente	1.541	861	-680
Comunicazione e Relazioni esterne	1.005	1.103	98
Ufficio del Consigliere tecnico	254	249	-5
Segreteria Presidente, Componenti e Direttore Generale	1.115	314	-801
Programmazione e Controllo di gestione	530	639	109
Segreteria Particolare delle adunanze dell'Autorità	508	495	-13
Supporto giuridico	0	280	280
TOTALE	**22.023**	**20.340**	**-1.683**

Tavola 3 - Utilizzo delle risorse umane

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Giorni Persona
OBIETTIVI ISTITUZIONALI	**14.293,0**
Piano	567,5
Relazione annuale sullo stato dell'informatizzazione nella P.A.	406,0
Monitoraggio dei Sistemi informativi	424,0
Pareri	3.004,5
Osservatorio del mercato	441,0
Osservatorio europeo	193,0
Certificazione e firma digitale	324,6
Supporto istituzionale	1.984,5
Consulenza normativa	864,5
Regolamentazione tecnica	34,0
Conservazione documentale	106,2
Formazione del personale informatico	364,0
Consulenza statistica	102,0
Commissioni/Gruppi di lavoro nazionali e internazionali	430,4
Sicurezza dei sistemi informativi	474,3
Attività istituzionali dell'area Funzionamento	4.287,0
Altre attività	285,5
PROGETTI SPECIALI	**2.152,3**
Gestione documentale e protocollo informatico	55,4
Sistemi territoriali	40,0
Anagrafi, Carta Identità, Carta Servizi	314,1
Servizi alle imprese	439,0
Accessibilità	266,8
Norme in rete	158,0
Knowledge Management	138,0
Sicurezza dello stabile	66,9
Nuovo sito intranet/internet	121,1
AIPA- ISTAT: Criteri guida per la qualità dei dati nella P. A.	63,5
Anagrafe Bovina	94,1
Definizione Benchmark per p.c.	79,5
Primo ciclo di convegni di studio CNIPA	136,0
Qualità dei beni e dei servizi informatici	23,1
Altri progetti	156,8
ATTIVITA' PER IL M.I.T./D.I.T/CT	**2.171,1**
Attività per il M.I.T	1.201,9
Consulenza giuridica al M.I.T.	114,0
Stesura schema di modifica D.P.R. n. 445 e DPCM firma digitale	15,0
Progetto monitoraggio Programma di Governo	100,5
Partecipazione a gruppi di lavoro MIT	164,0
Portale del semestre europeo	37,0
Collaborazioni con Università e Scuole (MIT)	13,0
Progetti *e-learning* per *e-government*	34,1
Supporto alla comunicazione MIT	158,5
Convegno categorie deboli	7,0
Attività di funzionamento (comune interesse con MIT)	128,2
Attività di funzionamento (esclusivo interesse del MIT)	211,1
Supporto al Centro Studi del MIT	134,5
Portale Italia	51,0
Aste mobiliari e immobiliari	34,0

Attività per il D.I.T.	101,5
Partecipazione a Commissioni di gara del DIT	25,5
Partecipazione a gruppi di lavoro DIT	37,0
Supporto al D.I.T. per le attività di *e-government*	39,0
Attività per il C.T.	867,7
OBIETTIVI INNOVATIVI	**234,4**
Direttiva e sperimentazione *e-learning*	139,0
Snellimento delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi	0,7
Accesso e riuso dei dati pubblici	38,0
Realizzazione del nuovo elenco pubblico dei Certificatori in XML	0,0
Istituzione di misure di protezione dei beni mobili di valore	1,2
Tecnologie biometriche	55,5
ATTIVITA' INDIRETTA	**1.489,2**
Formazione interna	118,8
Biblioteca	18,0
Segreterie	619,0
Archivio e protocollo	733,4
TOTALE ATTIVITA' SVOLTA NEL 2003	**20.340,0**

Tavola 4 - Utilizzo delle risorse finanziarie

Voce	Descrizione	Consuntivo 2003		Consuntivo 2002		Differenza 03/02	Crescita 03/02
		Valore assoluto	% su totale	Valore assoluto	% su totale	Valore assoluto	% su 2002
1	Indennità e rimborsi all'Autorità e al DG	1.178.213,26	9	1.004.700,83	8	173.512,43	17
2	Retribuzioni del personale	5.156.691,16	39	4.877.280,76	38	279.410,40	6
3	Altri costi del Personale	2.154.751,37	16	1.594.559,95	12	560.191,42	35
4	Compensi ai consulenti e a società di servizi	1.252.206,39	9	490.962,39	4	761.244,00	155
5	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	178.191,70	1	218.563,92	2	-40.372,22	-18
6	Spese per la gestione delle sedi	1.318.296,04	10	1.342.909,80	10	-24.613,76	-2
7	Spese per i trasporti	206.864,95	2	222.138,52	2	-15.273,57	-7
8	Spese per mobili e arredi	52.354,23	0	69.096,70	1	-16.742,47	-24
9	Spese per apparati EAD	796.297,46	6	311.098,62	2	485.198,84	156
10	Spese per la comunicazione e la formazione	800.480,20	6	424.878,10	3	375.602,10	88
11	Altre spese	153.419,93	1	153.524,62	1	-104,69	0
12	Accantonamenti per spese obbligatorie	0,00	0	2.112.727,80	16	-2.112.727,80	-100
	TOTALE	**13.247.766,69**	**100%**	**12.822.442,00**	**100%**	**425.324,69**	**3%**
	Somme da recuperare da MIT/DIT/CT	304.380,00		314.107,75		- 9.727,75	

Tavola 5 - Utilizzo delle risorse umane

Descrizione	Costo del lavoro	Indennità e rimborsi al personale spese per missioni	Altri compensi al personale	Servizi professionali	Locazione, manutenz., adattamento dei locali e relativi impianti	Vigilenza e pulizia locali	Spese postali, telegraf. e telef.	Acquisto, noleggio e manutenz. apparati di elaboraz elettronica	Abbonam. pubblicaz. e attività editoriali	Formaz. e addestram.	Altre Spese	Totale
Organo collegiale e Direttore Generale	1.257.632										174.973	1.432.605
Area Regolazione	1.725.299	28.146	84.200	198.118	262.426	42.414	41.205	184.134	17.089	7.045	101.286	2.691.361
Area Pianificazione	2.070.103	10.274	97.495	662.185	303.861	49.110	47.711	213.207	187.202	10.529	117.278	3.768.956
Area Funzionamento	1.522.390	20.483	110.790	317.179	345.297	55.807	54.217	242.281	26.137	40.636	217.516	2.952.735
Assistenti Membri	79.410	432	2.216	0	6.906	1.116	1.084	4.846			2.665	98.675
Gabinetto del Presidente	330.708		14.403	0	44.889	7.255	7.048	31.497			17.325	453.124
Comunicazione e Relazioni esterne	208.516	6.137	18.465	74.724	57.550	9.301	9.036	40.380		925	22.212	447.246
Ufficio del Consigliere tecnico	198.999	603	4.432	0	13.812	2.232	2.169	9.691	500	3.240	5.331	241.009
Segreterie Organo collegiale e Direttore Generale	127.053	0	5.540	0	17.265	2.790	2.711	12.114	216.594	5.200	6.664	395.930
Programmazione e Controllo di gestione	280.365	0	13.295	0	41.436	6.697	6.506	29.074		366	15.992	393.731
Segreteria Particolare delle adunanze dell'Autorità	173.938	0	8.863	0	27.624	4.465	4.337	19.382		420	10.662	249.691
Supporto giuridico	85.038	0	4.432	0	13.812	2.232	2.169	9.691			5.331	122.705
Totale	**8.059.451**	**66.075**	**364.130**	**1.252.206**	**1.134.876**	**183.420**	**178.192**	**796.297**	**447.523**	**68.361**	**697.236**	**13.247.767**

7 L'utilizzo delle risorse tecnologiche

7.1 Approccio seguito

Le attività, nel 2003, sono state articolate sui due aspetti delle infrastrutture tecnologiche e della gestione ed evoluzione delle applicazioni realizzate.

In generale gli obiettivi e i risultati conseguiti vanno inquadrati nel contesto dell'attuazione di una politica che ha in primo luogo perseguito l'assicurazione della continuità e del corretto funzionamento dell'infrastruttura tecnologica e dei sistemi applicativi a supporto delle attività delle Aree operative e di funzionamento.

Ciò anche in considerazione dei vincoli imposti per effetto della fase di trasformazione verso il nuovo assetto istituzionale del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

In particolare, in continuità con quanto avviato nell'anno precedente, sono stati erogati i consueti servizi di gestione, conduzione e manutenzione dei sistemi e delle applicazioni, oltre agli interventi di tipo □deguativi ed evolutivo, mirati al generale miglioramento dei livelli di servizio erogati.

Inoltre nel secondo semestre 2003 si è proceduto ad avviare le attività propedeutiche all'unificazione del sistema informatico del Cnipa con quello del Centro tecnico, sia per gli aspetti di integrazione delle infrastrutture informatiche (apparati server e di rete), che per quanto concerne i sistemi applicativi.

7.2 Infrastrutture tecnologiche

Nell'ambito delle attività volte alla convergenza dei sistemi informatici del Cnipa e dell'ex Centro tecnico si è proceduto alla sperimentazione dei nuovi prodotti in versione beta della Microsoft sia lato server (Windows Server 2003, Exchange Server, Sharepoint Portal Server, etc.) che lato client (la nuova suite Office 11).

Sempre in tale ambito sono state condotte le attività di studio e pianificazione per la migrazione della piattaforma Active Directory di Windows 2000 alla versione 2003 e dei server di posta Exchange (v. 5.5 e v. 2000) alla versione 2003. Inoltre è stato attivato sperimentalmente il servizio di posta elettronica per utenti mobili.

Per quanto concerne l'infrastruttura server e di rete si è provveduto ad un suo potenziamento, in particolare mediante:

- l'acquisizione di nuovi sottosistemi dischi per i server di rete ;
- la realizzazione del collegamento degli apparati di rete dislocati nel cavedio del 2° piano e il centro stella con link ad un Gbit.

Inoltre al fine del miglioramento dei servizi di base offerti agli utenti si è altresì provveduto ad aggiornare e potenziare i servizi di Newsletter, Proxy e Firewall su piattaforma Linux.

Per quanto concerne i sistemi di produttività individuale si è proceduto, attraverso il sistema delle convenzioni Consip:

- all'acquisizione di 30 PC desktop e 10 stampanti per uso personale, per far fronte alle esigenze di sostituzione dei personal computer in obsolescenza;

– all'acquisizione di 13 personal computer portatili, per rispondere alla crescente esigenza del personale di poter svolgere attività lavorative al di fuori della sede abituale di lavoro, sia in modalità "stand alone" che in collegamento da remoto con il sistema informativo del Cnipa.

Inoltre è stata curata l'acquisizione di materiale informatico vario su specifiche richieste della Direzione e delle Aree operative.

Sempre attraverso il sistema delle convenzioni Consip si è provveduto ad acquisire i servizi di telefonia mobile per tutto il personale del Cnipa.

È stato assicurato il costante adeguamento delle attrezzature multimediali della Sala Riunioni ad anfiteatro e della Sala Consiglio del Cnipa.

Infine è proseguito, anche nel corso del 2003, il supporto, su commitment dell'area Regolazione, per la Postproduzione e lo streaming di contenuti audio\video, in particolare per la postproduzione dei contenuti dei seminari e la generazione di contenuti audiovisivi in formato multimediale da rendere disponibili sul sito del Centro nazionale .

7.3 Il sistema informativo interno

Nel corso del 2003 l'attività si è incentrata sul consolidamento delle diverse componenti il Sistema Informativo Integrato Amministrativo Contabile, costituito dall'insieme delle applicazioni informatiche di supporto al funzionamento interno del Cnipa.

L'architettura applicativa, riportata nella figura seguente, prevede i tre livelli operazionale, gestionale e direzionale.

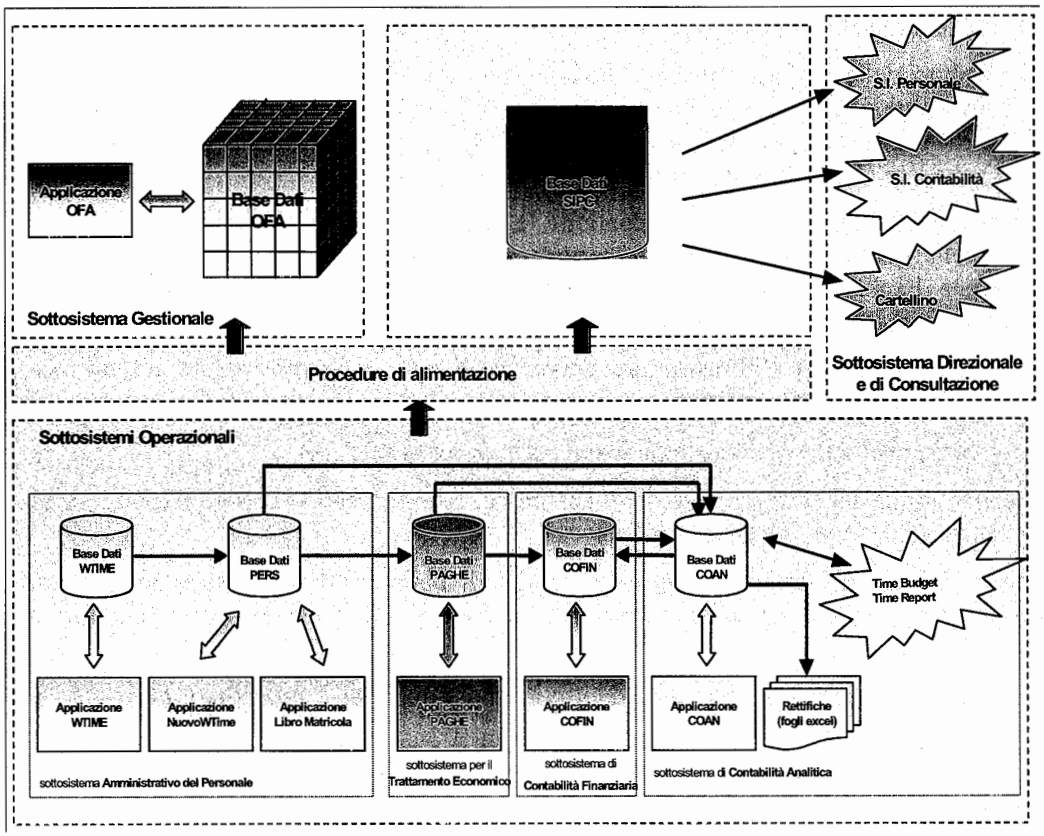


fig. 1

Sono stati assicurati i servizi di gestione, conduzione funzionale e supporto agli utenti del Controllo di Gestione, del Personale e della Contabilità.

Le attività svolte hanno principalmente riguardato interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva dei diversi sottosistemi. In particolare per i seguenti aspetti:

manutenzione adeguativa dell'applicazione "Missioni" al fine del recepimento delle modifiche normative introdotte riguardo il trattamento delle diarie per le missioni presso paesi non appartenenti all'Euro;

manutenzione evolutiva dell'applicazione "Missioni" per la realizzazione di una funzione per la gestione (inserimento, modifica e cancellazione) delle diarie nazionali, estere ed europee e delle indennità giornaliere;

manutenzione adeguativa dell'applicazione "Nuovo Wtime" e del sottosistema "OFA" mediante la realizzazione di gerarchie aggiornate per l'aggregazione semestrale delle informazioni a supporto del Controllo di gestione.

Inoltre sono state effettuale le attività di analisi e di pianificazione degli interventi necessari per l'unificazione del Cnipa con il Centro tecnico, in particolare riguardo:

l'integrazione dei sottosistemi di rilevazione delle presenze;

l'allineamento delle versioni dell'applicazione e dei data base a supporto dell'elaborazione dei dati di presenze e assenze relativi al personale e alla corretta alimentazione dei sottosistemi a valle.

7.4 Protocollo Informatico

Nel corso del 2003 le attività concernenti il Sistema di protocollo informatico sono state volte ad un consolidamento dell'architettura applicativa, in particolare è stato introdotto il supporto dei sistemi di posta certificata, con la gestione delle caselle di posta certificata, ai fini dell'interoperabilità tra sistemi di protocollo informatico.

Sono proseguite le attività di verifica e test al fine di favorire il processo di introduzione delle modalità di scambio telematico dei documenti tra amministrazioni tramite interoperabilità, il supporto della firma digitale e la gestione documentale.

7.5 Il sistema a supporto del ciclo di pianificazione

Nel corso del 2003 si è proceduto al consolidamento delle applicazioni Web a supporto delle attività di raccolta dei dati relativi al Piano triennale e per la redazione annuale della Relazione sullo stato dell'informatizzazione delle amministrazioni. Tramite tali applicazioni ogni amministrazione, via rete, oltre a gestire i dati di propria pertinenza per l'anno in corso, può consultare i dati forniti nel corso degli anni precedenti.

Sono stati effettuati degli interventi sul modello dei dati e sull'applicazione Web, al fine di supportare i cambiamenti apportati sulla struttura della relazione di consuntivo e del questionario per la raccolta dei dati, riformulato al fine di introdurre elementi di misurazione rispetto agli obiettivi di legislatura.

Inoltre, a seguito degli interventi effettuati sullo schema della base dati di consuntivo, sono stati implementati gli universi per la cattura delle nuove informazioni oggetto di rilevazione e sono stati creati dei nuovi report e modificati quelli già esistenti, definiti sulla piattaforma di accesso generalizzato ai dati Business Objects.

Infine a seguito delle richieste di cessione del software di consuntivo, ai sensi dell'art. 25 della legge 24 novembre 2000, n. 340 da parte di due amministrazioni, si sono svolte le

attività volte all'individuazione dei moduli di interesse e alla predisposizione di quanto necessario per riprodurre la base dati e l'applicazione Web presso le amministrazioni richiedenti.

7.6 Rassegna Stampa

In seguito all'assegnazione alla società Selpress della fornitura del servizio di rassegna stampa, sono state svolte le attività per la gestione dello scarico giornaliero in automatico, via FTP, della rassegna stampa e per la fruizione del servizio stesso, tramite l'applicazione disponibile in ambiente Lotus Notes.

7.7 Centro di Documentazione

È stata effettuata la manutenzione del prodotto Sebina, utilizzato per la gestione della biblioteca del Cnipa, e del modulo OPAC (Online Pubblic Access Catalog), per la consultazione del catalogo del patrimonio documentale esistente, offerta via intranet a tutti gli utenti interni.

Si è proceduto all'aggiornamento delle versioni dei prodotti installati (Sebina v. 4.4.0 e OPAC v. 2.4.0).

7.8 Archivio documentale

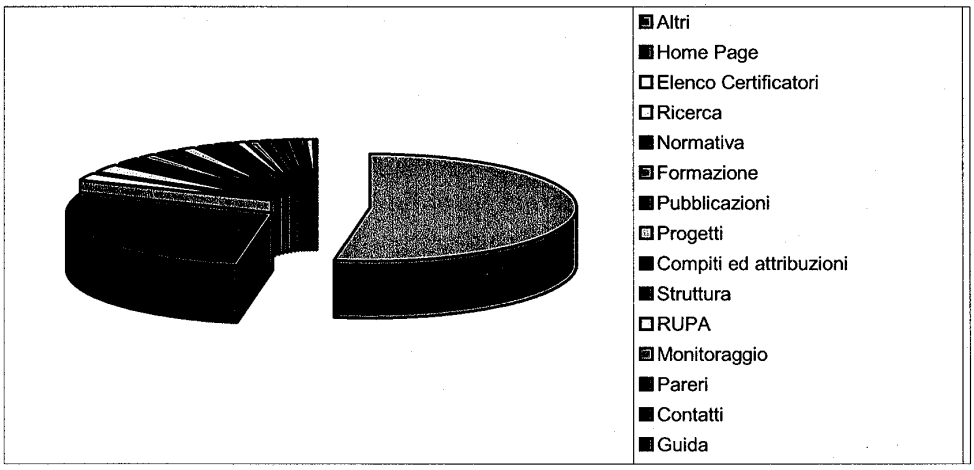
A completamento dell'attività avviata al fine di recuperare, organizzare e conservare in modo strutturato tutti i documenti prodotti dall'Aipa, sia quelli ufficiali che quelli che rientrano nella categoria definita "letteratura grigia", si è provveduto ad aggiornare la base documentale realizzata con i documenti prodotti a tutto l'anno 2002.

Il risultato dell'attività ha portato alla formazione e organizzazione di una base documentale di complessivi 9118 documenti.

7.9 Il sito Internet

Dalle statistiche di accesso al sito nel corso del 2003 risulta che il numero di sessioni instaurate è mediamente di 12.300 al mese. Si ricorda che per sessione si intende un accesso, con esito positivo, ad una o più pagine del sito.

Il grafico seguente (fig. 2) mostra la distribuzione delle richieste ai singoli argomenti pubblicati; nella successiva tabella vengono riportati i valori di tutti gli argomenti richiesti.



Sito Web dell'Autorità – numero delle pagine richieste per argomento pubblicato

Anno 2003

Pagina richiesta	*nr richieste*	*%*
Altri	1.184.580	52,74
Home Page	634.212	28,24
Elenco Certificatori	54.651	2,43
Ricerca	54.124	2,41
Normativa	42.561	1,89
Formazione	34.873	1,55
Pubblicazioni	32.601	1,45
Progetti	31.233	1,39
Compiti ed attribuzioni	28.099	1,25
Struttura	27.819	1,24
RUPA	23.194	1,03
Monitoraggio	17.564	0,78
Pareri	15.083	0,67
Contatti	13.455	0,60
Guida	12.658	0,56
Indice e rubriche PA	11.949	0,53
Posta Elettronica Certificata (PEC)	9.336	0,42
Area riservata	9.327	0,42
I convegni CNIPA	8.687	0,39
Totale richieste anno 2003	**2.246.006**	

La tabella è ordinata per numero decrescente di richieste.

L'attivazione del servizio di mailing list per la distribuzione della newsletter evidenzia una concomitante diminuzione degli accessi alle pagine relative alla sezione pubblicazioni rispetto all'anno precedente. Alla fine del 2002 risultavano iscritti alla mailing list 1881 utenti.

7.10 Servizi di assistenza agli utenti

Anche nel 2003 il servizio di Help Desk, istituito nel 1998 e gestito in outsoursing, si è rivelato di fondamentale importanza in quanto una risoluzione ritardata degli inconvenienti tecnici e funzionali degli utenti può provocare notevoli ritardi nell'espletamento dei compiti di ufficio. Le applicazioni di utilizzo generalizzato (ad esempio la posta elettronica o i pacchetti di automazione d'ufficio) o specializzate per funzione (ad esempio, il Controllo di Gestione o i programmi per l'elaborazione dei dati del Piano Triennale) sono a tal punto integrate e correlate allo svolgimento delle attività che un fermo dei sistemi può avere serie conseguenze sul raggiungimento dei risultati.

Nell'anno sono state aperte e chiuse oltre 2600 richieste di assistenza dai circa 135 utenti serviti (comprendenti sia utenti Cnipa che Centro tecnico).

I tempi di risoluzione riscontrati sono stati:

entro 30 minuti per circa il 90% dei casi;

nell'arco delle quattro ore nei rimanenti.

In prossimità della scadenza del contratto, sono state espletate le procedure tecniche ed amministrative per il rinnovo della fornitura del servizio.

7.11 Il supporto giuridico interno

Il supporto in materia giuridica al Direttore generale ed alle diverse Aree operative del CNIPA è stata assicurata da una apposita struttura, che ha anche fornito supporto su alcune iniziative di competenza del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie o di altre amministrazioni. La consulenza ha riguardato sia questioni di specifico interesse, sia iniziative normative o progettuali di più ampio respiro e portata, a carattere nazionale ed internazionale. In particolare, si segnalano, tra l'altro, le seguenti principali attività.

Contratti, Convenzioni e Protocolli di intesa

Si è dato corso alla redazione di schemi di contratti, convenzioni e protocolli d'intesa relativi, tra l'altro, a: procedure per l'acquisizione di beni e/o servizi necessari al funzionamento del Cnipa, ai progetti innovativi e/o intersettoriali, agli accordi per il riuso del software tra amministrazioni, agli accordi quadro con operatori del settore in tema di sicurezza informatica, di interoperabilità etc..

Consulenza giuridica interna e istituzionale

È stata fornita consulenza giuridica su diverse questioni attinenti, tra l'altro, disposizioni introdotte dalla finanziaria 2003, richieste di accesso agli atti ex legge n. 241/90, predisposizione di documenti di gara, quesiti giuridici posti dal FESA - Forum of European Supervisory Authorities for Electronic Signatures, monitoraggio ex art. 13 del d. lgs. 39/1993, rinnovo e risoluzione di contratti, cessione di dati pubblici di carattere giuridico o amministrativo, richieste di iscrizione all'elenco dei certificatori di firma digitale, supporto nella redazione di perizie richieste al Cnipa di diversi Tribunali Amministrativi Regionali.

È stato dato supporto agli Uffici del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, al Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie nonché all'Avvocatura Generale dello Stato su diverse questioni quali: esame di schemi di provvedimenti normativi, risposte del Ministro ad interrogazioni parlamentari, questioni legali in materia informatica, risposte ai quesiti proposti al Portale Italia.

Sono state altresì esaminate problematiche emerse dai lavori del Gruppo di lavoro per l'individuazione di Benchmark per la valutazione delle prestazioni dei personal computer e del Gruppo di lavoro "Centro Unico di Backup degli enti previdenziali", che perseguono obiettivi di rilevante importanza e le cui attività sono tutt'ora in corso.

8 Appendici

8.1 Pareri emessi nel 2003

Data di emissione	Numero	Amministrazione	Oggetto
9/1	AV1	GIUSTIZIA	Proposta di sostiruzione di alcune apparecchiature previste nel contratto SIA/22/01/2001 per l'archiviazione ottica dei fascicli processuali. Progetto SIAFP.
9/1	1	INPDAP	Gara per l'affidamento di servizi di realizzazione e gestione di un Call Center per l'INPDAP.
9/1	108SU	GIUSTIZIA	Fornitura del servizio relativo al "Sistema informativo di sicurezza su RUPA"
9/1	109SU	GIUSTIZIA	Assistenza unificata distretti di Catania e Messina.
16/1	2	CRI	Gara europea per la fornitura di servizi di assistenza e sviluppo presso la sede centrale.
16/1	3	SALUTE	Proroga del contratto per la gestione e l'esercizio del S.I.S.N.
16/1	4	ENPALS	Integrazione del 20% del contratto relativo alla manutenzione del software applicativo per la gestione delle procedure automatizzate e allo sviluppo del software evolutivo ed applicativo
23/1	5	CONSIP - CONVENZIONI	Convenzione per la fornitura di licenze d'uso di programmi software, cd-rom, manuali d'uso e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni
23/1	6	CONSIP	Acquisizione di licenze prodotti Microstrategy - Ministero dell'Economia e delle Finanze
23/1	7	INPS	Aggiornamento dei pacchetti software, contenenti norme in materia di lavoro, installati sulle valigette informatiche in dotazione agli ispettori di vigilanza.
23/1	8	INPS	Fornitura schede token-ring. Trattativa privata con il R.T.I. Soc. CDDC Point/Soc Bull Italia, aggiudicatario della gara Consip per la fornitura di personal computer.
30/1	9	CONSIP	Acquisizione di servizi informativi di carattere economico-finanziario per il MEF mediante contratti pluriennali
6/2	10	INPS	Fornitura di componenti hardware, software e di servizi per la realizzazione di un sistema multicanale per l'accesso in modalità Web browser ai sistemi legacy e alle applicazioni IP dell'Istituto
6/2	110SU	GIUSTIZIA	Fornitura del servizio di assistenza sistemistica ed applicativa per gli uffici giudiziari dei distretti di Napoli, Salerno e Campobasso
12/2	11	GIUSTIZIA	Accordo quadro Società SAS Institute per fornitura licenze d'uso, formazione ed assistenza specialistica.
12/2	12	CONSIP	Gara relativa all'affidamento dei servizi professionali per il supporto nella realizzazione di progetti e servizi di gestione degli ambienti del sistema informativo integrato del Ministero dell'Economia e delle Finanze
12/2	13	INAIL	Rinnovo del servizio di supporto dei prodotti Oracle per il 2003 - Ampliamento del numero di utenti per i prodotti relativi al progetto di data warehouse
12/2	14	GIUSTIZIA	Fornitura di prodotti antivirus per la sicurezza informatica ed adesione al servizio Securitynet.
18/2	15	CORTE DEI CONTI	Progetto "Integrazione ed evoluzione dei sistemi informativi delle sezioni giurisdizionali e delle procure della Corte dei conti"
18/2	16	CONSIP	Gara per la fornitura di servizi di consulenza, sviluppo, manutenzione ed assistenza del Sistema Informativo Controllo di gestione del MEF
18/2	17	INPS	Servizi di manutenzione della apparecchiature elettroniche

18/2	18	CONSIP	Fornitura di servizi per il "conseguimento del diploma ECDL" per il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro
18/2	19	INPS	Affidamento temporeneo del servizio di manutenzione fino al 30 aprile 2003.
18/2	111SU	GIUSTIZIA	Fornitura di un servizio di assistenza tecnica unificata per i distretti di Corte d'appello di L'Aquila, Perugia e Roma
6/3	20	INPS	Realizzazione di un contact center multicanale, con finalità di "sportello virtuale unico" per l'erogazione di informazioni e servizi da parte di INPS e INAIL
6/3	21	AFFARI ESTERI	Fornitura di personal computer server IBM per la rete mondiale visti
6/3	22	LAVORO E POLITICHE SOCIALI	Fornitura di servizi per la messa in rete delle consigliere e consiglieri di parità
6/3	23	GIUSTIZIA	Upgrade tecnologie Selesta in uso presso il CED dell'Amministrazione penitenziaria.
12/3	24	INPDAP	Fornitura server di manutenzione HW e SW di base operativo del server SUN E10000.
19/3	AV2	IPOST	Progetto per la realizzazione di un servizio di call center da affidare in outsourcing
19/3	25	INTERNO	Dipartimento della P.S. - Direzione Investigativa Antimafia - Programma polifunzionale appalti - Progettazione, realizzazione,installazione ed avvio del sistema DSS-PPA
19/3	26	INPDAP	Acquisizione nuove licenze SW DataBase Enterprise Edition Oracle e relativo servizio di manutenzione.
19/3	112SU	GIUSTIZIA	Realizzazione del Sistema Informativo Prefetture e Procure dell'Italia Meridionale. Costituzione della banca dati dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.
27/3	27	CARABINIERI	Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia. Sistema Informativo per la tutela ambientale.
27/3	28	INAIL	Affidamento dei servizi di monitoraggio del contratto per la fornitura dei servizi di manutenzione, supporto e sviluppo del software applicativo dell'INAIL
27/3	29	CNR	Estensione del sesto quinto dell'accordo di collaborazione CNR-CINECA per lo sviluppo di componenti applicative e servizi professionali a supporto dell'attuazione del nuovo regolamento di contabilità
2/4	30	ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI	Progettazione, realizzazione e sviluppo del nuovo S.I. con outsourcing dell'attività di erogazione dei servizi informatici a supporto delle attività cliniche e scientifiche.
2/4	31	ICE	Prosecuzione servizi informatici e di telecomunicazioni tra ICE e RTI di cui al contratto Since 001 - 1999.
2/4	32	GIUSTIZIA	Rinnovo del servizio di help desk di II livello per l'Area civile degli Uffici giudiziari d'Italia
10/4	33	LAVORO E POLITICHE SOCIALI	Fornitura di servizi per la realizzazione di un Sistema Informatico per la gestione del protocollo e dei documenti del relativo sistema tecnologico e dei servizi di supporto.
10/4	34	POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	Convenzione quadro per la gestione ed evoluzione dei servizi SIAN - Atto esecutivo per la realizzazione dell'inventario forestale nazionale (IFNI).
10/4	35	GIUSTIZIA	Piano di manutenzione dei prodotti in uso presso il CED dell'Amministrazione penitenziaria
10/4	36	ENPALS	Proroga di sei mesi del contratto in essere con la Soc. Akros per la fornitura di servizio di manutenzione e gestione del sistema informativo dell'ENPALS presso l'INPS e sviluppo software evolutivo.
17/4	37	CONSIP - CONVENZIONI	Convenzioni per la fornitura in acquisto e/o locazione finanziaria di server di primo livello e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni

17/4	38	UNIVERSITA' E RICERCA	Proroga servizi di messa a disposizione e gestione rete di accesso ISDN scuole (Ex contratto rep.1940) più alcuni servizi aggiuntivi
17/4	39	COMUNICAZIONI	Fornitura della release 1.2 del Number Portability Tracking System (NPTS), per la propagazione del DB di MNP a supporto del Direct Routing per le chiamate fisso-mobile nazionali, eseguita mediante consegna di un supporto digitale (CDR)
17/4	40	AFFARI ESTERI	Realizzazione del nuovo sistema informatico per la gestione della contabilità passiva presso le sedi estere e relativi corsi di auto apprendimento su piattaforma *e-learning*
17/4	113SU	GIUSTIZIA	Fornitura di un servizio di conduzione funzionale della procedura software applicativa di gestione del trattamento economico del Corpo di Polizia
17/4	114SU	GIUSTIZIA	Realizzazione del nuovo sistema informativo del Casellario
17/4	115SU	GIUSTIZIA	Fornitura del servizio relativo al "Sistema Informativo di Sicurezza"
8/5	41	GIUSTIZIA	Realizzazione di un sistema di formazione a distanza finalizzato al miglioramento della sicurezza
8/5	42	INPS	Fornitura di apparecchiature server, di un sistema storage, del software di base e dei servizi sistemistici connessi, relativi al consolidamento dei server applicativi delle aree internet/intranet dell'Istituto
8/5	116SU	GIUSTIZIA	Unificazione sistema informativo AFIS/Nuova Matricola con il sistema informativo CSSA.
14/5	43	ISPSL	Gara per la fornitura di materiale e servizi informatici e formazione per l'integrazione dei dipartimenti centrali e periferici nella porta di rete RUPA
14/5	44	INPDAP	Servizi professionali informatici di tipo sistemistico e applicativo necessari al supporto nelle attività continuative di gestione dei sistemi informatici INPDAP.
14/5	45	SALUTE	Servizio di assistenza alla redazione del portale della Salute.
14/5	117SU	GIUSTIZIA	Evoluzione del sistema "AFIS/Nuova matricola"
22/5	46	INPS	Progettazione e realizzazione, utilizzando metodologie e tecniche di reingegnerizzazione, delle applicazioni software attualmente in esercizio sui sistemi di Agenzia dell'Istituto, con relativa messa in esercizio, formazione, assistenza agli utenti, manutenzione
22/5	47	INPS	Informatizzazione dell'attività di vigilanza e lotta al sommerso. Fornitura di 1.500 Notebook specializzati per le particolari esigenze del personale ispettivo dell'Istituto.
22/5	48	CARABINIERI	Affidamento di servizi di assistenza tecnica per la manutenzione correttiva, migliorativa, adeguativa ed evolutiva dei sistemi informatici dell'Arma inerenti all'area amministrativa e materiali
22/5	49	GIUSTIZIA	Fornitura hardware e servizi connessi per gli uffici dell'Amministrazione giustizia.
22/5	50	ECONOMIA E FINANZE	Schema di contratto di servizi quadro da stipulare con la SOGEI riguardante la conduzione, lo sviluppo e l'evoluzione del Sistema Informativo della Fiscalità. 1' giugno 2003-31 dicembre 2005.
22/5	118SU	GIUSTIZIA	Manutenzione evolutiva sul sottosistema SIAMM. Accertamento e recupero spese e pene di giustizia.
29/5	51	INTERNO	Dipartimento affari interni e territoriali - Servizio elettorale - Contratto di manutenzione del sistema informatico.
29/5	52	INPS	Fornitura di n. 3.000 dispositivi di sicurezza per il cabling dei posti di lavoro individuali informatizzati presso le Direzioni Generali e le Agenzie di produzione
29/5	53	CARABINIERI	Automazione del protocollo e realizzazione di un sistema di gestione documentale
4/6	AV3	Comune di Barrafranca	Progetto "E-gov:centro Sicilia". Richiesta congruità tecnico-economica.

4/6	54	CONSIP-CONVENZIONI	Convenzioni per la fornitura in acquisto e/o in locazione finanziaria di personal computer e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni
12/6	55	DIFESA	Acquisizione di un servizio di assistenza sistemistica/specialistica per lo sviluppo, manutenzione e la ristrutturazione/normalizzazione del sistema informatico Ce.S.I.A.T.A. presso il 6° Reparto "Informatica del Segretariato Generale della Difesa
12/6	56	CT RUPA	Fornitura di servizi informatici per la realizzazione e gestione del Portale Nazionale del Cittadino - Atto aggiuntivo
12/6	57	CARABINIERI	Acquisto di un sistema di automazione delle attività di acquisizione delle informazioni della sala operativa del comando generale dell'Arma dei Carabinieri
19/6	AV4	ISTAT	Trattativa privata con la società PRS relativa al monitoraggio del contratto di fornitura di dati e immagini acquisiti medante tecniche di lettura ottica, del 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni al controllo di qualità della fornitura
19/6	58	CONSIP	Acquisizione di beni e servizi per la realizzazione e gestione di una piattaforma di *e-learning* per il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF
19/6	59	SEGRETARIATO GENERALE GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	Servizi di consulenza direzionale ed assistenza professionale a supporto delle attività di competenza del Responsabile del progetto per la realizzazione del nuovo sistema informativo della giustizia amministrativa.
19/6	60	ISTAT	Fornitura di licenze d'uso, manutenzione e consulenza
19/6	61	CONSIP	Fornitura di licenze d'uso di prodotti software Power Center e servizi di manutenzione a beneficio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
19/6	62	AIPA - DIREZIONE GENERALE	Progettazione e erogazione di un corso per personale disabile "non vedente", destinato a svolgere attività di operatore di protocollo informatico, su "tecnologie informatiche e archivistica informatica".
26/6	63	DIFESA	Fornitura di servizi di assistenza sistemistica WEB per le esigenze del progetto Internet del Ministero della Difesa.
26/6	64	INAIL	Servizi di manutenzione del sistema informativo "Banca dati aggregata degli infortuni"
26/6	65	CONSIP - CONVENZIONI	Bando di abilitazione per le gare telematiche per la fornitura in acquisto di stampanti e scanner per uso informatico e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni
26/6	119SU	GIUSTIZIA	Prosecuzione del rinnovo del contratto per la fornitura del servizio di assistenza sistemistica e applicativa unificata per i distretti di Corte di appello di Bari, Potenza, Lecce e sezione distaccata di Taranto.
3/7	66	INAIL	Ampliamento del numero di utenti per i prodotti relativi al progetto Data Warehouse. Rinnovo del servizio di supporto dei prodotti Oracle per il 2003. Attività di consulenza specialistica.
3/7	67	CONSIP	Adeguamento dell'infrastruttura tecnologica del II Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
3/7	68	CONSIP	Servizi professionali di supporto alle attività del Pool Informatico Dipartimento del Tesoro - Diparimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF
3/7	69	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	Estensione del contratto di Fleet Management consistente nella fornitura di moduli di memoria RAM e l'erogazione dei servizi di installazione e manutenzione degli stessi, nonché di software aggiuntivi mediante sottoscrizione del contratto Enterprise Agree
3/7	70	ENPALS	Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo del sistema informativo.
10/7	71	LAVORO E POLITICHE SOCIALI	Acquisizione di beni e servizi per la gestione e sviluppo del SIL
10/7	72	ECONOMIA E FINANZE	Dipartimento per le Politiche Fiscali - Contratto esecutivo del contratto quadro di servizi con la SOGEI

10/7	73	ECONOMIA E FINANZE AGENZIA DEL TERRITORIO	Contratto esecutivo 2003 tra l'Agenzia del Territorio e la SO.GE.I. di cui al contratto quadro tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la SO.GE.I. per la conduzione e lo sviluppo del sistema informativo della fiscalità
10/7	74	ECONOMIA E FINANAZE MONOPOLI DI STATO	Contratto esecutivo 2003 - 2005 tra l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e la Sogei di cui al contratto quadro tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Sogei per la manutenzione, lo sviluppo e la conduzione del sistema informativo
10/7	75	ECONOMIA E FINANZE AGENZIA DEL DEMANIO	Contratto esecutivo 2003 tra l'Agenzia del Demanio e la Sogei di cui al contratto quadro tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Sogei per la conduzione e lo sviluppo del sistema informativo della fiscalità
10/7	76	ECONOMIA E FINANZE AGENZIA DELLE ENTRATE	Contratto esecutivo 2003 tra l'Agenzia delle entrate e la Sogei di cui al contratto quadro tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Sogei per la conduzione e lo sviluppo del sistema informativo della fiscalità.
10/7	77	ECONOMIA E FINANZE SECIT	Contratto esecutivo con la Sogei e piano tecnico di automazione per il periodo 1 giugno - 31 dicembre 2003
10/7	78	ECONOMIA E FINANZE GABINETTO DEL MINISTRO	Contratti esecutivi al nuovo contratto di servizi quadro e relativi piani tecnici di automazione del Gabinetto e S.In. Co. per il periodo giugno-dicembre 2003
10/7	79	ECONOMIA E FINANZE GABINETTO DEL MINISTRO SECIT	Contratti esecutivi al nuovo contratto di servizi quadro e relativi piani tecnici di automazione del gabinetto e S.In. Co per il periodo giugno-dicembre 2003.
10/7	80	ECONOMIA E FINANZE GUARDIA DI FINANZA	Contratto esecutivo tra la Guardia di finanza e la Sogei relativo all'accordo quadro tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Sogei per la conduzione e lo sviluppo del sistema informativo della fiscalità
10/7	81	INPS	Estensione del contratto originario stipulato a seguito di gara in ambito CE, per la realizzazione di applicazioni software Web oriented (lotto 1) e applicazioni software legacy oriented (lotto 2) con relativa messa in esercizione, formazione e assistenza
17/7	82	ECONOMIA E FINANZE SCUOLA SUPERIORE	Contratto esecutivo al nuovo contratto di servizi quadro con SOGEI - Periodo 01/06/2003 - 31/12/2003
17/7	83	SOGEI	Acquisizione di sottosistemi di memorizzazione a tecnologia RAID, server su piattaforma AIX, sistemi di salvataggio di dati, software e relativi servizi per l'Agenzia del Territorio.
17/7	84	GIUSTIZIA	Trattativa privata con Datamat per prestazione di attività di conduzione funzionale collegate al servizio di help desk II livello, manutenzione dei sistemi di contenzioso civile destinato agli uffici giudiziari civili d'Italia.
17/7	120SU	GIUSTIZIA	Servizio di assistenza tecnica ed applicativa al sistema informativo SIDDA/SIDNA per le Direzioni Distrettuali Antimafia
24/7	85	IPOST	Contratto n. 31/2001 per il nuovo sistema informativo - Estensione dei servizi di gestione, manutenzione e evoluzione del sistema informativo integrato
24/7	121SU	GIUSTIZIA	Assistenza sistemistica applicativa unificata distretti di Bari, Potenza e Lecce con sezione distaccata a Taranto.
31/7	AV5	COMUNE DI PALERMO	Valutazione delle prestazioni SISPI anno 2002.
31/7	AV6	CONSOB	Rinnovo di contratto in essere per il servizio di outsourcing per la gestione tecnica dei sistemi informativi della Consob - Verifica della convenienza economica
31/7	86	GIUSTIZIA	Fornitura del software reingegnerizzato per la gestione dei procedimenti civili presso le sedi degli uffici dei Giudici di Pace dislocati sul territorio nazionale
31/7	87	INAIL	Fornitura di servizi di manutenzione e assistenza del parco tecnologico distribuito

31/7	88	CONSIP	Acquisizione di prodotti SW Business Objects e relativi servizi di manutenzione, supporto specialistico e formazione. Categoria servizio 7.
31/7	89	CT RUPA	Gara per l'erogazione di servizi di protocollo informatico e gestione documentale in modalità ASP e altri servizi correlati a favore delle pubbliche amministrazioni.
31/7	90	SOGEI	Acquisizione del servizio di manutenzione dei prodotti software Attachmate per il sistema informativo della fiscalità
31/7	122SU	GIUSTIZIA	Rinnovo del contratto di assistenza unificata distretti di Milano, Trento, Brescia. Periodo settembre 2003 - settembre 2004
7/8	91	DIFESA	Realizzazione di un sistema *e-learning* basato su tecnologia Web ed acquisizione del servizio di alfabetizzazione informatica per il personale dell'amministrazione della Difesa.
7/8	92	INTERNO	Sistema informatico del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile - Fornitura relativa all'acquisizione di licenze di prodotti Oracle e relativi servizi per le esigenze delle sedi centrali e periferiche.
7/8	93	ECONOMIA E FINANZE AGENZIA DELLE DOGANE	Contratto esecutivo tra l'Agenzia delle Dogane e la Sogei relativo all'accordo quadro tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Sogei per la conduzione e lo sviluppo del sistema informativo della fiscalità.
7/8	94	POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	Gara per l'affidamento dei servizi di monitoraggio e controllo specialistico di conformità dei processi di pagamento relativi agli Atti esecutivi della Convenzione quadro, stipulata il 15/10/2001 con Finsiel (mandataria RTI costituito 13/12/2000)
7/8	95	CONSIP	Adeguamento dei sistemi centrali del Ministero dell'Interno, di supporto all'erogazione ed all'uso della Carta d'Identità Elettonica: Lotto 1: Sistema di Sicurezza del Circuito di Emissione e Lotto 2: Centra Nazionale dei Servizi Demografici - Sistema Anagrafico
7/8	123SU	GIUSTIZIA	Progetto "Notizie di reato (Scambio di dati tra la banca dati interforze ed il Registro Generale della Procura)"
7/8	124SU	GIUSTIZIA	Servizio di assistenza sistemistica ed applicativa agli uffici giudiziari dei distretti di Corte d'Appello di Ancona e Bologna. Rinnovo di contratto
4/9	96	CNR	Accordo di collaborazione CNR-CINECA per lo sviluppo di componenti applicativi e la fornitura di servizi professionali e di manutenzione MAC e MEV per l'attuazione del nuovo regolamento di contabilità CNR.
4/9	97	CONSIP	Affidamento del servizio di manutenzione dei serventi dipartimentali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4/9	98	CONSIP - CONVENZIONI	Bando di abilitazione per le gare telematiche per la fornitura di personal computer desktop, personal computer portatili, server e licenze d'uso di programmi software Microsoft Office e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni
4/9	99	ACI	Manutenzione apparatti hardware in uso presso gli Uffici Provinciali del Pubblico Registro Automobilistico
11/9	100	CT RUPA	Progetto Rete Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni
11/9	101	CONSIP - CONVENZIONI	Convenzioni per la fornitura di stampanti elettrofotografiche laser/led e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (quarta edizione).
11/9	102	SEGRETARIATO GENERALE GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	Distribuzione banche dati giuridiche sulla rete intranet della giustizia amministrativa.
11/9	103	SOGEI	Acquisizione del servizio di produzione, manutenzione, personalizzazione e supporto tecnico per applicazioni software in ambiente VisualAge for Smalltalk
19/9	104	BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Biblioteca digitale italiana e network turistico culturale
19/9	105	INAIL	Servizio di assistenza e manutenzione per apparecchiature elettroniche di proprietà dell'Istituto

19/9	106	INTERNO	Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Servizio elettorale - Implementazione, manutenzione adeguativa ed evolutiva delle procedure "Elettorale, Finanza Locale e Aire" e connessi servizi di assistenza sistemistica, applicativa e di formazione
19/9	107	AFFARI ESTERI	Realizzazione del progetto di evoluzione tecnologica della rete
19/9	108	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	Sistema informativo per il controllo di gestione
19/9	109	SEGRETARIATO GENERALE GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	Licitazione privata in ambito CE per "la fornitura di servizi di gestione operativa della Giustizia Amministrativa"
19/9	110	SEGRETARIATO GENERALE GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	Licitazione privata in ambito CE per la fornitura di servizi di assistenza e presidio del CED.
25/9	111	DIFESA	Acquisizione hardware e software per il sistema di gestione automatizzata del flusso di documenti e del protocollo informatico dello Stato Maggiore Esercito.
25/9	112	CONSIP - CONVENZIONI	Fornitura di personal computer portatili e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni
25/9	113	INPS	Acquisizione di licenze SAP per il progetto di integrazione tra controllo di gestione e contabilità finanziaria/economica patrimoniale.
25/9	114	INAIL	Acquisizione del servizio di manutenzione del software FileNet.
1/10	115	ECONOMIA E FINANZE GUARDIA DI FINANZA	Servizio di accesso ai sistemi informativi delle Camere di commercio
1/10	116	INTERNO	Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Acquisizione di sistemi e servizi informatici per la realizzazione del nuovo sistema informativo degli Uffici territoriali di Governo - Prefetture
8/10	AV7	INPS	Progettazione e realizzazione, utilizzando metodologie e tecniche di reingegnerizzazione, delle applicazioni software sui sistemi di Agenzia dell'Istituto, con relativa messa in esercizio, formazione, assistenza agli utenti, manutenzione correttiva ed evolutiva
8/10	119	DIFESA	Realizzazione Sistema Informatico di supporto alla didattica in Accademia Navale. S.I.S.D.A.N.
15/10	120	INTERNO	Progetto per la realizzazione di un sito Web per la gestione informatizzata delle "schedine alloggiati delle strutture alberghiere"
15/10	121	CONSIP	Fornitura di tre sistemi Storage Area Network (SAN) per il progetto di consolidamento dello storage del MEF.
15/10	122	ENIT	Gestione e sviluppo del sistema informatico aziendale.
15/10	123	INTERNO	Dipartimento Vigili del Fuoco. Affidamento servizio di assistenza per la manutenzione e lo sviluppo del SW applicativo del S.I.
15/10	124	INPS	Fornitura di licenze d'uso di prodotti SW e relativi servizi accessori.
15/10	125	INPS	Potenziamento del centro elettronico nazionale.
15/10	125SU	GIUSTIZIA	Progetto per la realizzazione del nuovo sistema informativo della Giustizia Minorile.
15/10	126	SOGEI	Servizio di consulenza informatica su applicazioni realizzate in ambiente Oracle Applications
23/10	127	INTERNO	Dipartimento di Pubblica Sicurezza - Polizia Ferroviaria - Sistema di video conferenza.
23/10	128	INAIL	Acquisizione di licenze software e servizi professionali di BEA System - Consolidamento e riorganizzazione del Centro per i servizi Web e la cooperazione applicata.
30/10	129	LAVORO E POLITICHE SOCIALI	Realizzazione e gestione tecnica del "Centro di contatto del Welfare".
30/10	130	INAIL	Acquisizione di hardware, licenze software e servizi di progettazione, realizzazione e manutenzione di un sistema aziendale di gestione delle utenze.

30/10	131	INPS	Acquisizione di licenze SAP per il progetto di integrazione tra controllo di gestione e contabilità finanziaria/economico patrimoniale.
6/11	132	INAIL	Fornitura di servizi di acquisizione telematifca dei fax delle Denunce Nominative Assicurati (DNA)
13/11	126SU	GIUSTIZIA	Servizi di manutenzione del software a supporto del gruppo di sistemi RE.GE.
13/11	133	CARABINIERI	Approvvigionamento del software per l'automazione dei rilevamenti di sinistri stradali
13/11	134	INAIL	Acquisizione del servizio di manutenzione del software FileNet
13/11	135	POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	Atto esecutivo "Attivazione del sistema di controllo satellitare delle attività di pesca per le navi di lunghezza f.t. compresa tra i 18 ed i 24 metri e conduzione del sistema di controllo satellitare
13/11	136	SOGEI	Fornitura di apparecchiature elettroniche, programmi e relativi servizi per l'Agenzia delle entrate
13/11	136	SOGEI	Fornitura personal computer, SW e relativi servizi per l'Agenzia del Territorio e per l'Agenzia delle Dogane.
19/11	AV8	INAIL	Società Computerware - Rinnovo dei servizi di manutenzione delle licenze software di prodotti per la gestione della performance applicativa - Razionalizzazione e riallineamento dei periodi di validità degli accordi
19/11	137	INTERNO	Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Acquisizione del prodotto software IBM DB2 UDB WorkGoup per n. 107 sistemi e servizi connessi per la realizzazione della nuova configurazione del "sistema informativo dell'ufficio territoriale del governo
19/11	137	INTERNO	Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Acquisizione del prodotto Internet Application Server Enterprise Edition della Società Oracle per n. 107 sistemi e servizi connessi per la realizzazione della nuova configurazione del "sistema informativo"
19/11	138	POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	Dipartimento delle qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi. Convenzione quadro SIAN - Atto esecutivo "Attivazione del sistema di controllo satellitare delle attività di pesca per le navi di lunghezza f.t. compresa tra i 18 ed i 24 metri e conduzione del sistema di controllo satellitare"
19/11	139	IPOST	Contratto n. 31/2001 per il nuovo sistema informativo - Estensione del contratto per la fornitura di servizi di gestione, sviluppo, manutenzione ed evoluzione del sistema informativo integrato dell'Istituto.
19/11	140	INPS	Fornitura di n. 3000 dispositivi di sicurezza per il cabling dei posti di lavoro individuali informatizzati presso le direzioni generali e le Agenzie
27/11	141	INTERNO	Realizzazione di un sistema informatico per l'Unità Nazionale Europol. Prima fase - Contraffazione Euro
27/11	142	INTERNO	Dipartimento Vigili del Fuoco. Affidamento servizio di assistenza per la manutenzione e lo sviluppo del SW applicatico del S.I.
27/11	143	CT RUPA	Progetto Rete Unitaria - Lotto 1 (Servizi di trasporto) - Offerte per i servizi di trasporto Interdominio per Operatori e HDSL FLAT.
27/11	144	ISTAT	Rillascio di licenze d'uso di prodotti SAS
27/11	145	CONSIP - CONVENZIONI	Convenzioni per la fornitura di licenze d'uso di programmi software, cd-rom, manuali d'uso e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni
27/11	146	INAIL	Rinnovo licenze d'uso software IBM a canoni mensili in ambiente z/OS per il 2004, conversione programmi già in uso a canoni mensili, acquisizione nuovi prodotti e rinnovo servizi di manutenzione dei prodotti in ambiente dipartimentale 2004.
27/11	147	BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Centri *e-learning*; realizzazione del progetto di aggiornamento e qualificazione professionale per il management della Biblioteca Digitale Italiana
4/12	148	CT RUPA	Gara per l'affidamento di servizi informatici connessi alla evoluzione e gestione del Portale Nazionale del Cittadino

4/12	149	CARABINIERI	P.O.N. 2000/2006 - "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" - Misura 1.3. Potenziamento del "Sistema informativo per la tutela del patrimonio culturale".
11/12	150	INAIL	Acquisizione del servizio di manutenzione del software TNG UNICENTER (soc. Computer Associates)
11/12	151	CONSIP	Fornitura di hardware e software di base e servizi per il progetto Nuovo SPT
11/12	152	INPS	Prestazioni aggiuntive di assistenza sistemistica per attività connesse alle problematiche relative a piattaforme architetturali in esercizio.
11/12	153	SOGEI	Acquisizione del servizio di consulenza specialistica e assistenza sui sistemi gestionali delle Agenzie fiscali, realizzati sulla piattaforma Oracle E-Business suite (Oracle Applications)
11/12	154	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	Proroga del contratto rep.2574 del 31.7.2001, per lo svolgimento dei servizi di manutenzione delle apparecchiature indispensabili alla stampa delle patenti card.
18/12	155	INPS	Adeguamento tecnologico delle LAN in modalità fast Ethernet
18/12	156	INPS	Fornitura licenze d'uso e manutenzione dei prodotti SW per la gestione dei sistemi del Centro Elettronico Nazionale.
18/12	157	INPS	Adeguamento, integrazione e confluenza delle procedure e dei sistemi ex INPDAI in INPS.
18/12	158	INPS	Progettazione e realizzazione di applicazioni software sui sistemi dell'Istituto, con relativa messa in esercizio, formazione, assistenza agli utenti, manutenzione correttiva ed evolutiva.
18/12	159	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	Affidamento dei servizi di gestione e manutenzione dei sistemi, del software applicativo e della infrastruttura di rete di trasmissione dati
18/12	160	AFFARI ESTERI	Fornitura di servizi informatici di gestione della Intranet/extranet dell'amministrazione centrale degli Affari Esteri presso il palazzo della Farnesina per il triennio 2004-2007.
23/12	161	ENIT	Gestione e sviluppo del sistema informatico aziendale
23/12	162	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	Acquisizione di servizi per la realizzazione del sistema informativo per la gestione degli esami di teoria per il conseguimento della patente di guida
23/12	163	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	Prosecuzione del sistema informativo Demanio (IPEIGE - integrazione al piano esecutivo dell'intervento di gestione - Estensione nell'ambito del sistema informativo per il Demanio Marittimo
23/12	164	ENAC	Attuazione del "piano di uscita", "piano di preparazione" e "conduzione provvisoria" della società Sistemi Informativi di postazioni di lavoro informatizzate e relativi servizi
23/12	165	INPS	Estensione della fornitura effettuata mediante licitazione privata in ambito europeo di server applicativi delle aree internet/intranet dell'Istituto

8.2 Provvedimenti emanati dal Centro nazionale e provvedimenti di interesse istituzionale

8.2.1 Provvedimenti emanati dal Cnipa

Deliberazione AIPA 30 gennaio 2003, recante: "Regolamento per l'individuazione delle categorie di documenti amministrativi formati o comunque rientranti nella disponibilità dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, sottratti all'accesso in attuazione dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. (Deliberazione n. 2/2003).".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 2003, serie generale, n. 41.

Circolare 11 marzo 2003, n. AIPA/CR/41, recante: "Art. 13, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio1993, n. 39. Monitoraggio dei contratti di grande rilievo per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi automatizzati.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 marzo 2003, serie generale, n. 65.

Circolare 18 settembre 2003, n. CNIPA/CR/42, recante: "Attuazione delle disposizioni transitorie di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2003, n. 137: codici identificativi idonei per la verifica del valore della chiave pubblica della coppia di chiavi del presidente del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2003, serie generale, n. 222.

8.2.2 Leggi e decreti

Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003).".

È stata pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2002, serie generale, n. 240/L.

Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante: "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione.".

È stata pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 20 gennaio 2003, serie generale, n. 5/L.

Legge 3 febbraio 2003, n. 14, recante: "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee. Legge comunitaria 2002.".

È stata pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2003, serie generale, n. 19/L.

Legge 7 febbraio 2003, n. 22, recante: "Modifica al decreto legislativo 15 novembre 2000, n. 373, in tema di tutela del diritto d'autore.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2003, serie generale, n. 38.

Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 2 aprile 2003, serie generale, n. 77.

Legge 11 luglio 2003, n. 170: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, recante disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 12 luglio 2003, serie generale, n. 160.

Legge 29 luglio 2003, n. 229, recante: "Interventi in materia di qualità della regolazione, riassetto normativo e codificazione – Legge di semplificazione 2001.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 25 agosto 2003, serie generale, n. 196.

Legge 1° agosto 2003, n. 200, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 2 agosto 2003, serie generale, n. 178.

Legge 31 ottobre 2003, n. 306, recante: "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2003.".

È stata pubblicata sul supplemento ordinario, n. 173/L, della Gazzetta Ufficiale del 15 novembre 2003, serie generale, n. 266.

Legge 6 novembre 2003, n. 301, recante: "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2003.".

È stata pubblicata sul supplemento ordinario, n. 169/L, alla Gazzetta Ufficiale del 11 novembre 2003, serie generale, n. 262.

Legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004).".

È stata pubblicata sul supplemento ordinario, n. 196/L, alla Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2003, serie generale, n. 299.

Legge 24 dicembre 2003, n. 351, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006.".

È stata pubblicata sul supplemento ordinario, n. 197/L, alla Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2003, serie generale, n. 299.

Testo unico delle disposizioni legislative in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.

È stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2003, serie generale, n. 22/L.

Comprende i seguenti provvedimenti:

- **decreto legislativo 14 novembre 2002, n. 311**, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti. (Testo *B*).";
- **decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 312**, recante: "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti. (Testo *C*).";
- **decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002**, n. 313, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario

giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti. (Testo *A*).".

Decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante: "Attuazione della direttiva 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione del lavoro.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2003, serie generale, n. 61/L.

Decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 95, recante: "Attuazione della direttiva 2000/38/CE relativa alle specialità medicinali.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 maggio 2003, serie generale, n. 101.

Decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 67, recante: "Attuazione della direttiva 2001/78/CE relativa all'impiego di modelli di formulari nella pubblicazione degli avvisi di gare d'appalto pubbliche.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 aprile 2003, serie generale, n. 87.

Decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, recante: "Attuazione della direttiva 2001/29/CE sull'armonizzazione del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 aprile 2003, serie generale, n. 87.

Decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, recante: "Attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 aprile 2003, serie generale, n. 87.

Decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante: "Riordino del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.).".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 giugno 2003, serie generale, n. 129.

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione di dati personali.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario, n. 123/L, alla Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, serie generale, n. 174.

Decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante: "Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 luglio 2003, serie generale, n. 137.

Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, recante: "Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 agosto 2003, serie generale, n. 194.

Decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante: "Codice delle comunicazioni elettroniche.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario, n. 150/L, alla Gazzetta Ufficiale del 15 settembre 2003, serie generale, n. 214.

Decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 273, recante: "Attuazione della direttiva 2002/38/CE, che modifica la direttiva 77/388/CEE, in materia di regime IVA applicabile ai servizi di radiodiffusione e di televisione, nonché a determinati servizi prestati tramite mezzi elettronici.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 ottobre 2003, serie generale, n. 230.

Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario, n. 159/L, alla Gazzetta Ufficiale del 9 ottobre 2003, serie generale, n. 235.

Decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, recante: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 dicembre 2003, serie generale, n. 288.

Decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito con modificazioni dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, recante: "Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2003, serie generale, n. 124.

Decreto-legge 31 marzo 2003, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 30 maggio 2003, n. 122, recante: "Differimento dei termini relativi alle elezioni per il rinnovo dei Comitati degli italiani all'estero.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2003, serie generale, n. 125.

Decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143,convertito dall'art. 1 della legge 1° agosto 2003, n. 212, recante: "Disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione di tributi, di Fondazioni bancarie ed i gare indette dalla Consip S.p.a.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 2003, serie generale, n. 144.

Decreto-legge 24 luglio 2003, n. 192, coordinato con la legge di conversione 24 settembre 2003, n. 268, recante: "Interventi urgenti a favore del comparto agricolo colpito da eccezionali avversità atmosferiche e dall'emergenza diossina nella Campania.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2003, serie generale, n. 223.

Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 - convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 - recante: "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario, 157/L, alla Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2003, serie generale, n. 229.

Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 318, recante: "Regolamento concernente la realizzazione di progetti e programmi nei settori aeronautico, spaziale e dei prodotti elettronici ad alta tecnologia suscettibili di impiego duale, a norma dell'articolo 2 della legge 11 maggio 1999, n. 140.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2003, serie generale, n. 175.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 giugno 2003, serie generale, n. 129.

Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003, n. 104, recante: "Regolamento di attuazione della legge 27 dicembre 2001, n. 459, recante disciplina per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 maggio 2003, serie generale, n. 109.

Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2003, n. 137, recante: "Regolamento recante disposizioni di coordinamento in materia di firme elettroniche a norma dell'art. 13 del decreto legislativo 23 gennaio 2002, n. 10.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2003, serie generale, n. 138.

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2003, n. 126, recante: "Regolamento per la razionalizzazione e la semplificazione di adempimenti tributari in materia di imposte sui redditi, di IVA, di scritture contabili e di trasmissione telematica.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 giugno 2003, serie generale, n. 128.

Decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2003, n. 261, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 2003, serie generale, n. 215.

Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2003, n. 264, recante: "Regolamento concernente l'individuazione dell'unità dirigenziale generale del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 155/2001.".

É stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2003, serie generale, n. 217.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2002, recante: "Approvazione del bilancio della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2003 e relativo bilancio.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2003, serie generale, n. 16.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 gennaio 2003, recante: "Disposizioni per l'informatizzazione della normativa vigente, in attuazione dell'art. 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2003, serie generale, n. 35.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 aprile 2003, recante: "Ripartizione del Fondo per progetti di ricerca, ex art. 56, legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).".

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'11 giugno 2003, serie generale, n. 133.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 aprile 2003, recante: "Norme di sicurezza per la tutela delle informazioni UE classificate, di attuazione della Decisione della Commissione delle Comunità europee del 29 novembre 2001.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario, n. 114, alla Gazzetta Ufficiale del 21 luglio 2003, serie generale, n. 167.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2003, recante: "Atto di indirizzo concernente il controllo ed il monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica per l'anno 2003.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 17 maggio 2003, serie generale, n. 113.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2003, recante: "Nomina del prof. ing. Pierluigi Ridolfi a componente dell'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno 2003, serie generale, n. 143.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2003, recante: "Approvazione del Programma statistico nazionale 2003-2005.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario, n. 145, alla Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre 2003, n. 208.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2003, recante: "Acquisizione di beni e servizi ed esecuzione dei lavori in economia, ovvero a trattativa privata, per gli organismi di informazione e sicurezza.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2003, serie generale, n. 191.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2003, recante: "Nomina del presidente del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione." (nella persona del Dott. Livio Zoffoli).

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 agosto 2003, serie generale, n. 201.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2003, recante: "Progetto pilota di esternalizzazione dell'organizzazione e gestione dei servizi generali di supporto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 20 settembre 2003, serie generale, n. 219.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2003, recante: "Conferimento dell'incarico per l'attuazione del programma di Governo al Ministro senza portafoglio on. dott. Claudio Scajola.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 settembre 2003, serie generale, n. 206.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2003, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di attuazione del programma di Governo, al Ministro senza portafoglio on. dott. Claudio Scajola.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 settembre 2003 , serie generale, n. 206.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2003, recante: "Nomina dell'ing. Marco Martini quale componente del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 novembre 2003, serie generale, n. 258.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 14 novembre 2002, recante: "Determinazione dei cofinanziamenti ai progetti delle regioni ed enti locali approvati dal Dipartimento e allegati A e B.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 marzo 2003, serie generale, n. 51.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 14 maggio 2003, recante: "Proroga del termine di scadenza per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della sottoscrizione delle convenzioni per il finanziamento dei progetti approvati nell'ambito del Piano d'azione *e-government*.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 aprile 2003, serie generale, n. 83.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 14 maggio 2003, recante: "Utilizzo e disciplina delle funzioni di indirizzo, coordinamento e impulso inerenti il Fondo di finanziamento per i progetti strategici nel settore informatico di cui all'art. 27, commi 1 e 2, primo periodo, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 luglio 2003, serie generale, n. 154.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica 20 giugno 2003, recante: "Delega di funzioni del Ministro per la funzione pubblica, per taluni atti di competenza dell'Amministrazione, al Sottosegretario di Stato sen. Learco Saporito.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 luglio 2003, serie generale, n. 164.

Decreto del Presidente della Regione Friuli – Venezia Giulia 21 maggio 2003, n. 0140/Pres, recante: "Regolamento per la concessione di contributi per l'inserimento lavorativo dei disabili ai sensi dell'art. 12-bis, commi 1, 2 e 3 della legge regionale n. 1/1998. Approvazione.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio 2004, serie speciale, n. 2.

Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 27 settembre 2002, recante: "Regolamento di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del Casellario centrale infortuni dell'Inail.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 gennaio 2003, serie generale, n. 16.

Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 4 dicembre 2002, recante: "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia.".

L'art. 2, Categorie di beni e servizi e limiti di spesa in economia, prevede l'uso e le spese nel settore dell'ITC.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2003, serie generale, n. 35.

Decreto del Ministero delle attività produttive 28 febbraio 2003, recante: "Sospensione della ricezione delle domande di agevolazione per i bandi emanati con circolari numeri 900501 e 900502 del 10 dicembre 2002, relativi alle incentivazioni in favore del commercio elettronico e del collegamento telematico nel settore produttivo tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero di cui all'art. 103, commi 5 e 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 marzo 2003, serie generale, n. 56.

Decreto del Ministero delle comunicazioni 14 marzo 2003, recante: "Contributo per l'acquisto o il noleggio di ricevitori per la televisione digitale terrestre e per l'accesso a larga banda ad Internet, ai sensi dell'art. 89 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 aprile 2003, serie generale, n. 83.

Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 marzo 2003, recante: "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 maggio 2003, serie generale, n. 106.

Decreto del Ministro delle attività produttive 20 marzo 2003, recante: "Sperimentazione dell'invio telematico dei bilanci di esercizio delle società.".

Nelle premesse del provvedimento è citata la deliberazione dell'Autorità n. 42 del 13 dicembre 2001.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2003, serie generale, n. 75.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie 8 aprile 2003, recante: "Istituzione di un fondo speciale, denominato <PC ai giovani>, di cui all'art. 27 della legge 27 dicembre 200, n. 289.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 19 maggio 2003, serie generale, n. 114.

Decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro per l'innovazione e le tecnologie 17 aprile 2003, recante: "Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n. 509.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 aprile 2003, serie generale, n. 98.

Decreto del Ministero dell'interno 14 luglio 2003, recante: "Disposizioni in materia di contrasto all'immigrazione clandestina.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 settembre 2003, serie generale, n. 220.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 luglio 2003, recante: "Modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento del tesoro.".

Il provvedimento presenta profili di interesse generale nell'ambito della pubblica amministrazione.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 settembre 2003, serie generale, n. 209

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 luglio 2003, recante: "Modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 settembre 2003, serie generale, n. 209.

Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 21 luglio 2003, recante: "Ripartizione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 settembre 2003, serie generale, n. 214.

Decreto del Ministro per gli affari regionali 22 luglio 2003, recante: "Organizzazione e funzionamento dell'ufficio di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 ottobre 2003, serie generale, n. 235.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 4 agosto 2003, recante: "Operazioni di concambio di titoli di Stato tramite sistemi telematici di negoziazione. Decreto n. 73150".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2003, serie generale, n. 210.

Decreto del Ministero delle attività produttive 4 agosto 2003, recante: "Individuazione, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 96, dei beni e dei Paesi di destinazione in relazione ai quali l'esportazione dei beni a duplice uso elencati nell'allegato I e nell'allegato IV, parte I, del regolamento CE n. 1334/2000, può avere luogo con autorizzazione generale nazionale.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'1 settembre 2003, serie generale, n. 202.

Decreto del Ministro delle attività produttive 7 agosto 2003, recante: "Termini, criteri e modalità di effettuazione del bando tematico territoriale relativo alla regione Lombardia, ai sensi dell'art. 11 della direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 16 gennaio 2001, recante le direttive per la concessione delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2003, serie generale, n. 217.

Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 19 agosto 2003, recante: "Modalità di trasmissione delle informazioni sullo stato di qualità dei corpi idrici e sulla classificazione delle acque.".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 152 alla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2003, serie generale, n. 218.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 15 settembre 2003, recante: "Individuazione delle iniziative relative al bando tematico per l'innovazione nelle piccole e medie imprese, ai sensi dell'art 27, commi 1 e 2, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 novembre 2003, serie generale, n. 265.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 15 settembre 2003, recante: "Individuazione dei progetti di grande contenuto innovativo, ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 2, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 novembre 2003, serie generale, n. 265.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2003, recante: "Approvazione delle linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 ottobre 2003, serie generale, n. 249.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 14 ottobre 2003, recante: "Disciplina delle procedure e modalità di funzionamento del Fondo per il finanziamento dei progetti di innovazione tecnologica nelle pubbliche amministrazioni e nel Paese, istituito dall'art. 26, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 novembre 2003, serie generale, n. 269.

Decreto del Ministero delle comunicazioni 16 ottobre 2003, recante: "Riconoscimento di organismi competenti nel settore della compatibilità elettromagnetica.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2003, serie generale, n. 254.

Decreto del Ministero delle attività produttive 31 ottobre 2003, recante: "Approvazione delle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 dicembre 2003, serie generale, n. 286.

8.2.3 Altri provvedimenti

Provvedimenti dell'Unione Europea

Decisione n. 2045/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2002 che modifica la decisione 1720/1999/CE che adotta una serie di azioni e di misure per garantire l'interoperabilità e l'accesso alle reti transeuropee per lo scambio elettronico dei dati fra amministrazioni (IDA).

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2003, 2ª serie speciale, n. 4.

Decisione n. 2046/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2002 che modifica la decisione 1719/1999/CE che adotta una serie di orientamenti, compresa l'individuazione di progetti di interesse comune, per reti transeuropee per lo scambio elettronico dei dati fra amministrazioni (IDA).

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2003, 2ª serie speciale, n. 4.

Decisione n. 2367/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 relativa al programma statistico comunitario 2002-2007.

L'Allegato I - che riguarda gli orientamenti del Programma statistico quinquennale - richiama più volte tra i "Temi di lavoro di Eurostat", la Società dell'informazione.

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2003, 2ª serie speciale, n. 16.

Direttiva 2002/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 gennaio 2003 sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

La direttiva si applica anche alle Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, categoria espressamente prevista nell'Allegato I A della direttiva 2002/96/CE (RAEE), al quale la direttiva stessa fa esplicito rinvio per quanto concerne l'ambito di applicazione.

Gli Stati membri devono dare attuazione alla direttiva entro il 13 agosto 2004, al fine di evitare possibili distorsioni della concorrenza - con conseguenti ripercussioni negative sul funzionamento del mercato interno - tenuto conto della disparità di disciplina della materia contenute nelle leggi vigenti nei vari Paesi e nei regolamenti.

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24 aprile 2003, 2ª serie speciale, n. 31.

Direttiva 2003/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 relativa all'abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione del mercato (abusi di mercato).

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 giugno 2003, 2ª serie speciale, n. 41.

Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2003, che modifica la decisione n. 276/1999/CE che adotta un piano pluriennale d'azione comunitario per promuovere l'uso sicuro di Internet attraverso la lotta alle informazioni di contenuto illegale e nocivo diffuse attraverso le reti globali.

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 1° settembre 2003, 2ª serie speciale, n. 66.

Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2003, relativa all'informatizzazione dei movimenti e dei controlli dei prodotti soggetti ad accisa.

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 1° settembre 2003, 2ª serie speciale, n. 66.

Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e IADB per il finanziamento di un Trust Fund per favorire lo sviluppo equo e sostenibile tramite la Communication and

Information Technology, recante: "Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 marzo – 15 settembre 2003 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica.".

L'accordo, siglato a Roma il 21 marzo 2003, è stato sottoscritto, per il Governo italiano, dal Ministro Stanca.

L'art. 2, comma 1, prevede che: "Il Fondo sarà utilizzato per finanziare, a titolo di dono, l'assistenza tecnica, la preparazione di studi e la realizzazione di progetti nel settore dell'ICTEG per lo sviluppo sociale economico e la riduzione della povertà nei paesi membri mutuatari della Banca in America Latina e nella regione dei Caraibi,....".

È stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 162 alla Gazzetta Ufficiale del 15 ottobre 2003, serie generale, n. 240.

Provvedimenti nazionali

a) Direttive, ordinanze e comunicati

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2002, recante: "Indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione delle direttive generali dei Ministri per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2003.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2003, serie generale, n. 2.

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2002, recante: "Portale informatico per garantire la massima informazione sul semestre di presidenza italiana dell'Unione europea.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2002, serie generale, n. 304.

Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 9 dicembre 2002, recante: "Trasparenza dell'azione amministrativa e gestione elettronica dei flussi documentali.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2003, serie generale, n. 53.

Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 20 dicembre 2002, recante: "Linee guida in materia di digitalizzazione dell'Amministrazione.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 4 marzo 2003, serie generale, n. 52.

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2003, recante: "Indirizzi per il monitoraggio dello stato di attuazione del programma di Governo.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2003, serie generale, n. 67.

Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 27 novembre 2003, recante: "Impiego della posta elettronica nelle pubbliche amministrazioni.".

Il paragrafo II al capitolo "Contenuti" prevede che " le singole amministrazioni ... si adopereranno per estendere l'utilizzo della posta elettronica".

Il paragrafo III tratta il progetto denominato "@P@", curato dal Cnipa, che contempla interventi per la diffusione e l'utilizzo degli strumenti telematici.

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2004, serie generale, n. 8.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2003, recante: "Prosecuzione di interventi straordinari ed urgenti per il contrasto e la gestione del fenomeno dell'immigrazione clandestina. (Ordinanza n. 3262).".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 febbraio 2003, serie generale, n. 32.

Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario straordinario di governo per l'Anagrafe nazionale bovina, recante: "Certificazione da parte di ogni detentore della propria consistenza di stalla, registrata nell'Anagrafe nazionale bovina.".

L'ordinanza prevede che, nel periodo di tempo compreso fra il 15 luglio ed il 15 novembre 2003, i detentori di animali della specie bovina riscontrino la situazione dell'allevamento in collegamento con la Banca dati nazionale e provvedano agli aggiornamenti degli eventi per i quali non è ancora stata eseguita la registrazione informatica nella Banca dati nazionale.

In esito al riscontro effettuato, "ogni detentore di animali notifica alla Banca dati nazionale l'avvenuta certificazione della piena rispondenza tra quanto riportato nell'apposito registro aziendale e il contenuto informativo registrato nell'Anagrafe nazionale bovina.". Le relative modalità sono pubblicate sul portale di gestione della Banca dati nazionale.

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno 2003, serie generale, n. 146.

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 aprile 2003, concernente la consegna - da parte del Commissario straordinario di Governo per l'Anagrafe Nazionale Bovina, Sottosegretario di Stato Sen. Cesare Cursi - della relazione conclusiva sul funzionamento dell'Anagrafe stessa.

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante: "Istituzione della commissione interministeriale per l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le categorie deboli o svantaggiate.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 ottobre 2003, serie generale, n. 240.

b) Deliberazioni e provvedimenti di Organismi

Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica 31 gennaio 2003, recante: "Programma statistico nazionale per il triennio 2003-2005 (Deliberazione n. 6/2003).

Tra "gli obiettivi specifici di maggiore rilievo" è compreso anche il "completamento del sistema informativo statistico sulla pubblica amministrazione".

Con la citata deliberazione l'Istat è invitato, tra l'altro, "a tenere conto, nei limiti delle risorse disponibili, delle esigenze del Ministro dell'innovazione e delle tecnologie ...", delle quali risulta una presa d'atto nelle premesse della deliberazione stessa.

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21 maggio 2003, serie generale, n. 116.

Deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio 4 marzo 2003, recante: "Disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 27 marzo 2003, serie generale, n. 72.

Provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo 10 marzo 2003, recante: "Banca dati dei sinistri relativi all'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore immatricolati in Italia - Disciplina delle procedure e delle modalità di funzionamento della banca dati sinistri r.c. auto, nonché delle modalità e dei limiti di accesso alle informazioni raccolte. (Provvedimento n. 2179).".

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 17 marzo 2003, serie generale, n. 63.

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 14 marzo 2003, recante: "Modalità di comunicazione dei dati all'anagrafe tributaria da parte degli intermediari in relazione a taluni trasferimenti da e per l'estero di denaro, titoli e valori, ed alla regolarizzazione di attività detenute all'estero.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 24 marzo 2003, serie generale, n. 69.

Deliberazione della Commissione di vigilanza sui fondi pensione 18 marzo 2003, recante: "Linee guida in materia di organizzazione interna dei fondi pensione negoziali.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 28 marzo 2003, serie generale, n. 73.

Agenzia delle entrate: "Comunicato di rettifica relativo al provvedimento 26 marzo 2003, recante: "approvazione del modello, con le relative istruzioni, da utilizzare per la comunicazione dei dati relativi alla definizione automatica ai sensi dell'art. 7 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come modificato dall'art. 5-bis, comma 1, lettera a), del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27. approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati. Determinazioni delle modalità di versamento degli importi autoliquidati ai fini della definizione automatica.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 giugno 2003, serie generale, n. 137.

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano 27 marzo 2003: "Accordo tra il Ministro per i beni e le attività culturali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul Patto per l'arte contemporanea".

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 19 maggio 2003, serie generale, n. 114.

Provvedimento dell'Agenzia delle entrate 15 aprile 2003, recante: "Termini per la trasmissione in via telematica delle dichiarazioni relative alle definizioni di cui agli articoli 8, 9, 9-bis e 14 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 7 aprile 2003, n. 59.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 aprile 2003, serie generale, n. 95.

Deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 16 aprile 2003, recante: "Trasmissione telematica delle dichiarazioni concernenti le comunicazioni annuali al registro degli operatori di comunicazione e delle dichiarazioni concernenti l'informativa economica di sistema. (Delibera n. 129/03/CONS).".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2003, serie generale, n. 100.

Deliberazione della Commissione nazionale per le società e la borsa del 17 aprile 2003, recante: "Scambi organizzati di strumenti finanziari fuori dei mercati regolamentati. (Deliberazione n. 14035)".

Il provvedimento prevede: per la Registrazione dei contratti conclusi per il tramite dei sistemi di scambi organizzati, la predisposizione di "procedure elettroniche ... che consentono di effettuare ricerche su ogni singolo strumento finanziario, su ogni singola tipologia di operazione e su ogni singolo operatore ammesso al sistema."; la comunicazione alla CONSOB, in formato elettronico, degli elementi informativi e delle modifiche che eventualmente intervengano sui dati in precedenza trasmessi.

Ai fini della Trasparenza delle negoziazioni, il provvedimento prevede, inoltre, che "Qualora l'accesso al sistema e la raccolta degli ordini avvengano in via informatica, le stesse informazioni sono messe a disposizione del pubblico attraverso i terminali utilizzati dal sistema stesso.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3 maggio 2003, serie generale, n. 101.

...

Provvedimento dell'Agenzia del territorio 18 aprile 2003, recante: "Progressiva estensione, in regime di obbligatorietà, del modello unico informatico a tutti i distretti notarili relativamente agli atti di compravendita di immobili.".

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2003, serie generale, n. 94.

Provvedimento dell'Agenzia del territorio 18 aprile 2003, recante: "Progressiva estensione, in regime di obbligatorietà, del modello unico informatico a tutti i distretti notarili relativamente agli atti di compravendita di immobili.".

Il provvedimento è stato adottato dal Direttore dell'Agenzia del territorio e dal Direttore dell'Agenzia delle entrate di concerto con il Direttore generale della giustizia civile del Ministero della giustizia. Oltre all'obbligo, a carico dei notai, di utilizzare le procedure telematiche per gli atti di compravendita di immobili - nell'arco di tempo compreso tra il 1° maggio ed il 1° dicembre 2003 per i vari raggruppamenti di distretti notarili (art. 1) - il provvedimento prevede l'utilizzo - sempre da parte dei notai, a partire dal 1° maggio 2003 - della firma digitale (applicata al modello unico informatico) rilasciata dal Consiglio nazionale del notariato in qualità di autorità di certificazione "per il calcolo del codice di autenticazione di cui all'art. 7, comma 1, del decreto direttoriale 13 dicembre 2000.", che consente di verificare l'identità dell'utente e l'integrità delle informazioni.

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 23 aprile 2003, serie generale, n. 94.

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - Consultazione pubblica sull'introduzione del protocollo ENUM - Documento per la consultazione.

Il provvedimento ha lo scopo di acquisire elementi conoscitivi circa l'introduzione del protocollo ENUM (Telephone number mapping) ai fini dell'associazione tra numeri telefonici E 164 e indirizzi internet. L'invito è rivolto, tra l'altro, ai "soggetti che operano reti o forniscono servizi di comunicazione elettronica; ... ai soggetti operanti in internet; ...".

L'introduzione del protocollo ENUM consente agli abbonati di utilizzare un solo numero per accedere a diversi servizi, compresa la posta elettronica e la navigazione su internet, dal momento che un singolo numero (E 164) è sufficiente ad identificare tutti i servizi di comunicazione ad esso associati.

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 24 aprile 2003, serie generale, n. 95.

Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici 6 maggio 2003, recante: "Inserimento dati nel casellario informatico delle imprese."

La determinazione reca in allegato un modello di comunicazione con la richiesta dell'inserimento dei dati nel casellario informatico, in modo da uniformare il comportamento delle stazioni appaltanti per quanto attiene alle modalità operative di raccolta delle informazioni, in modo che esse siano in grado di conoscere tutti gli elementi necessari alle valutazioni da effettuare in sede di gara. Il modello indica anche le varie cause di esclusione dalla gara stessa.

È stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'11 giugno 2003, serie generale, n. 133.

Deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 7 maggio 2003, recante: " Identificazione di organismi di telecomunicazioni aventi notevole forza di mercato per l'anno 2001. (Deliberazione n. 160/03/CONS)." .

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 2003, serie generale, n. 134.

Deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 28 maggio 2003, recante: " Misure relative alla rete pubblica di servizi mediante l'utilizzo di Radio Lan. (Deliberazione n. 183/03/CONS)." .

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 giugno 2003, serie generale, n. 136.

Provvedimento dell'Agenzia delle entrate 8 ottobre 2003, recante: "Approvazione dello schema di dati da inviare per via telematica per l'assolvimento degli adempimenti ai fini dell'IVA da parte dei soggetti di cui all'art. 74-quinques del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni ed individuazione dell'ufficio competente.".

Il provvedimento si inserisce nel quadro delle attività istituzionali del Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 ottobre 2003 - Serie generale - n. 238.

c) Circolari

Circolare del Ministero delle attività produttive 10 dicembre 2002, n. 900501, recante: " Bando per le incentivazioni in favore del commercio elettronico - art. 103, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e integrazioni di cui all'art. 21, comma 10, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (legge finanziaria 2001).

È stata pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2002, serie generale, n. 239.

Circolare del Ministero delle attività produttive 10 dicembre 2002, n. 900502, recante: "Bando per le incentivazioni a favore della realizzazione del collegamento telematico "quick-response" - art. 103, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e integrazioni di cui all'art. 21, comma 10, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (legge finanziaria 2001).

È stata pubblicata sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2002, serie generale, n. 239.

Circolare del Ministero delle attività produttive 14 gennaio 2003, n. 946014, recante: "Bandi per le incentivazioni in favore del commercio elettronico e per il collegamento telematico "quick-response" - art. 103, legge 23 dicembre 2000, n. 388, e integrazioni di cui all'art. 21, comma 10, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (legge finanziaria 2001). Rettifiche alle circolari del 10 dicembre 2002, n. 900501 e n. 900502." .

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 22 gennaio 2003, serie generale, n. 17.

Circolare del Ministero delle attività produttive 17 febbraio 2003, n. 946084, recante: "Chiarimenti sulle modalità e sulle procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste nei bandi per le incentivazioni in favore del commercio elettronico e per il collegamento telematico "quick-response" di cui alle circolari del 10 dicembre 2002, n. 900501 e n. 900502.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio 2003, serie generale, n. 45.

Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 marzo 2003, n. B1/2107, recante: "Procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi in attuazione della Direttiva 89/665/CEE del 21 dicembre 1989 - Art.14, comma 3, del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190.

La circolare richiama alla scrupolosa osservanza delle disposizioni comunitarie e dei principi sanciti dalla Corte di giustizia delle Comunità europee, nel senso che coloro che partecipano ad una gara, per poter presentare utilmente ricorso contro un provvedimento di aggiudicazione, in una fase in cui la violazione può ancora essere sanata, devono prendere conoscenza della stessa in tempo utile, quindi prima della stipula del contratto.

Sulla questione è stata anche attivata una procedura di infrazione nei confronti della normativa italiana, che non prevede l'obbligo, per le amministrazioni aggiudicatrici, di notificare i provvedimenti di aggiudicazione a tutti i partecipanti alla gara di appalto.

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 2003, serie generale, n. 126.

Circolare 29 settembre 2003, n. 41, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante: "Trasmissione per via telematica degli ordini di prelevamento dei fondi dai conti correnti aperti presso la tesoreria centrale.".

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 ottobre 2003, serie generale, n. 234.